Negozi per Natale
in Piemonte e Liguria *(pag. 2)*

TRENI: sciopero entro dicembre

ROMA, 12 dicembre. (a. r.) I ferrovieri intendono proclamare uno sciopero entro dicembre per protestare contro il governo che, a parere dei sindacati, ritarda l'approvazione dei piani per il rammodernamento delle ferrovie. La data dell'agitazione verrà fissata da Cgil-Cisl-Uil giovedì sera, dopo l'incontro con il ministro dei Trasporti Bozzi con le segreterie dei sindacati ferrovieri.

Lo sciopero è stato preannunciato questa mattina dai sindacati, riuniti per esaminare la situazione e determinatasi in conseguenza della mancata attuazione legislativa dei provvedimenti già concordati.

ultima edizione
BORSE
Scambi più calmi

OLIO FIAT
l'olio automobilistico

Anno 104 - Numero 277 martedì 12 dicembre 1972

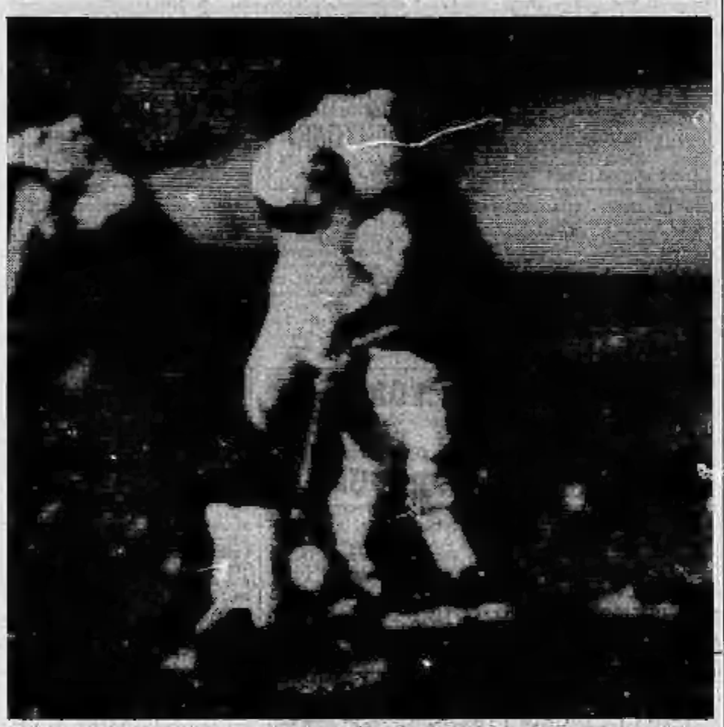
STAMPA SERA

Paraflù
antigelo e protettivo per radiatori
FIAT

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1360): anno Lire 23.700, semestre 12.400, trimestre 6300 - Estero: anno Lire 35.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telefonico numerico 65.68 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera ct. 0,80 - Inserzioni: Publikompass S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32; 10100 Torino, via Roma 80; 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60/ telefoni 858.965, 674.114 - 20125 Milano, via Gaetano Negri 3/10, telefono 85.90 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.460 - 16122 Genova, via E. Vernazza 25, telefono 58.... - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, festivi il doppio) - Economici: vedere rubrica Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana ... il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 300 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro)

Tra polvere e rocce

SCIENZIATO SULLA LUNA



Il primo scienziato sceso sulla Luna, il geologo Schmitt, raccoglie frammenti di roccia

Houston, 12 dicembre.

La prima delle tre escursioni lunari del programma «Apollo 17» è perfettamente riuscita. Gli astronauti Cernan e Schmitt alle 8,01 (italiane) sono risaliti a bordo del «Challenger», il modulo lunare dal quale erano scesi circa sette ore prima. La prima passeggiata sulla Luna, compiuta a bordo della speciale vettura «Rover», è stata interessante e ben riuscita. Ritornati con un bel bottino «geologico», i due riposano per tutto il giorno nel loro abitacolo entro il «Challenger», in attesa della seconda «extra vehicular activity» (Eva), cioè della seconda escursione lunare. Il programma stasera.

Usciti dal «Challenger» la notte scorsa poco prima dell'una, Cernan e Schmitt hanno dovuto superare qualche piccolo inconveniente. Innanzitutto, come i loro predecessori, le prime difficoltà a raccordi entrambi sono inciampati ripetutamente, rischiando di cadere. Schmitt, il più estroverso dei due, ha detto: «Mi muovo proprio come un elefante». Secondo inconveniente: Cernan, usando il martello con troppa violenza (sulla Luna i movimenti devono essere molto misurati), ha divelto un parafango del veicolo «Rover».

Cernan e Schmitt, spostandosi lentamente a bordo del loro veicolo elettrico nell'accidentata valle di Littrow-Taurus, hanno fatto rumi buche di pietre e di polvere lunare, riempiendone sacchetti di plastica. Hanno poi demolito alcune rocce, giudicate interessanti dal geologo Schmitt, mediante martelli e trapani, per appropriarsene. Essi hanno anche installato una stazione scientifica che trasmetterà a terra dati per lungo tempo.

(Associated Press - Ansa)

Ricordando il 12 dicembre di tre anni fa

Scontri a Milano e cortei a Roma

MILANO, 12 dicembre.

(n. s.) Tensione e disordini oggi a Milano. Nel giorno della strage di piazza Fontana (12 dicembre 1969, bombe alla Banca dell'Agricoltura, 16 morti, 88 feriti) il Movimento Studentesco ha organizzato una manifestazione nonostante il «veto» posto dal questore Allitto. Sono avvenuti scontri tra giovani e forze di polizia davanti al liceo Beccaria e all'Università Bocconi: lancio di «molotov», un'auto incendiata, tre feriti, parecchi contusi.

I disordini più gravi al Beccaria: la polizia ha caricato un gruppo di studenti che «picchettavano» la scuola. Sono volate due bottiglie incendiarie, un carabiniere è rimasto leggermente ustionato ai piedi. Nei pressi della Bocconi le forze dell'ordine (da stanotte presidiano in settemila la città) hanno disperso un corteo di circa trecento giovani. Questi hanno bersagliato con sassi gli agenti; un'auto è stata incendiata. Un carabiniere è stato ferito ad una mano ed un poliziotto ad un ginocchio.

Nel pomeriggio era prevista la manifestazione con corteo di Avanguardia operaia, Lotta continua e partito comunista (marxista leninista) d'Italia. Ma è stata soppressa dagli stessi organizzatori, che hanno ripiegato su un «comizio di quartiere».

Iniziative anche sindacali per il terzo anniversario della strage milanese (per la quale Valpreda è in carcere da tre anni).

ROMA, 12 dicembre.

(a. r.) Quattro manifestazioni si svolgono oggi a Roma, nel terzo anniversario della strage di piazza Fontana, per chiedere la libertà di Valpreda e per protestare contro il disegno di legge sul fermo di polizia. In alcuni centri della provincia sono stati indetti scioperi dai metalmeccanici (Pomezia, zona industriale) e dagli studenti (Colleferro).

La manifestazione principale è stata organizzata questa mattina alle 9,30 dai movimenti giovanili comunista, socialista, repubblicano e democristiano e dagli studenti medi (che scioperano oggi in tutte le scuole romane). Alle 10 il corteo, formatosi in piazza dell'Esedra, nei pressi della stazione Termini, si è diretto verso l'università, dove parlano ai dimostranti l'on. Terracini, per il psi, Lizzadri per il psi, De Cataldo per il pri e D'Asaro a nome dei movimenti giovanili.

Alle 10 un altro corteo, organizzato dal «Manifesto» e dal partito di unità proletaria, si è mosso da S. Maria Maggiore per dirigersi all'università. Nel pomeriggio, alle 17, gli anarchici si riuniscono in piazza dell'Esedra e alle 18, nella stessa piazza, manifesteranno gli extra-parlamentari di Lotta Continua, Avanguardia operaia, nuclei comunisti rivoluzionari.

Le organizzazioni giovanili di pci, dc, psi, pri, in un comunicato unitario, chiedono la verità sulla strage di Milano.

MONTEDISON

Operai in corteo a Vercelli

VERCELLI, 12 dicembre.

(m. r.) Stamattina alle 10 i lavoratori della Châtillon hanno dimostrato per le vie della città. La manifestazione è stata indetta dal consiglio di fabbrica e dai sindacati con l'anticipo di due giorni sullo sciopero del gruppo Montedison, e ciò per meglio rimarcare l'eccezionalità e la gravità della situazione che s'è creata a Vercelli con il progetto di licenziare, nello spazio di tre anni, ben 1500 dipendenti dei tremila che attualmente sono in forza allo stabilimento Châtillon della nostra città (700 entro il '73, 700 entro il '74 e il rimanente entro il '75).

Per domani sera è convocato un consiglio comunale straordinario per discutere non soltanto la situazione della Châtillon: verrà presa ulteriormente in esame la situazione occupazionale di Vercelli, che in poco meno di tre anni ha registrato la chiusura d'una quindicina di stabilimenti e di laboratori artigiani di notevole importanza, mentre la situazione dello stabilimento Faini (420 dipendenti che occupano la fabbrica da oltre sette mesi) non è ancora risolta, anche se si profila la possibilità dell'accordo Gepi-Bertrand. In proposito, giovedì 14 dicembre il consiglio direttivo della Gepi dovrebbe assumere la decisione, che si ritiene sia quella definitiva.

Chiedono che torni in libertà

Pietro Valpreda

Genova: identificata la sepolta nuda

E' LEI

Giovanna Sannia, 40 anni (Servizio a pagina 2)

La tragica fine della ditta "Ciarlo Michele fu Pasquale,,

Retroscena nell'omicidio per interesse a Savona

Savona. Il fratricida Francesco Ciarlo e la moglie Lina

Savona, 12 dicembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Stipo, si è recato stamane in carcere per un primo interrogatorio di Francesco Ciarlo. Il colloquio si è svolto alla presenza del difensore, avv. Signorile. Com'è noto il Ciarlo, commerciante, 44 anni, ieri ha ucciso verso mezzogiorno a colpi di fucile il fratello maggiore e gravemente ferito la cognata.

E' prevista per oggi l'esecuzione, da parte di un perito dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Genova, dell'autopsia sulla salma di Pasquale Ciarlo, composta nell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

Rimangono gravi le condizioni della donna ferita, Roberta Pesce, ricoverata nel reparto chirurgia dell'ospedale. Sottoposta ad un lungo intervento operatorio, ha trascorso una notte abbastanza tranquilla. Nel dormiveglia, a volte si lamenta. Il dolore dev'essere intenso; gli esami radiologici hanno accertato la ritenzione di almeno 200 pallini calibro 16. Rischia di perdere l'uso del braccio sinistro.

L'omicida, com'è noto, non ha opposto alcuna resistenza al momento dell'arresto da parte degli uomini della squadra mobile, avvenuto pochi minuti dopo la folle sparatoria, ed ha dichiarato di aver agito «*per questioni d'interesse*». Era convinto che fosse un grave errore vendere la piccola azienda di acque gassate che i fratelli Ciarlo avevano ereditato alla morte del padre. Ma il fratello Pasquale, colto negli ultimi due anni da frequenti crisi nervose, voleva disfarsi ad ogni costo della ditta.

L'esame necroscopico sul dovrà risolvere particolari problemi medico-legali, ma contribuire ad una dettagliata ricostruzione dei fatti: pare certo che la vittima sia stata raggiunta da due colpi di fucile (un automatico calibro 12) sparati quasi a bruciapelo. Tre colpi sarebbero stati invece indirizzati contro la donna, ma forse solo due sono andati a segno, colpendola al braccio sinistro, alla spalla ed alla mano sinistra.

La tragedia è stata ricostruita attraverso le dichiarazioni del terzo fratello, Lorenzo di 30 anni, che ha assistito, terrorizzato, alla sparatoria. Francesco Ciarlo ha affrontato Pasquale nell'ufficio della ditta, in via Delle Piane 8, esplodendo due colpi e quando ha visto l'uomo stramazzare al suolo, si è rivolto contro Roberta Pesce, scaricando il fucile.

Proseguono le indagini della polizia per accertare altre circostanze quali, ad esempio, l'eventuale premeditazione del delitto. Si dovrà quindi appurare se Francesco Ciarlo era solito lasciare il fucile in macchina, dove si trovava ieri, oppure se l'avesse caricato aspettando il momento opportuno per usarlo.

s. d. s.

Si chiude il convegno della dc

Forlani dà una mano al governo Andreotti

dal nostro inviato

PERUGIA, 12 dicembre.

Anche se in modo più sfumato del previsto, a chiusura del convegno di Perugia, Forlani ha difeso il governo Andreotti, lasciando comunque aperto per il futuro il «discorso con le altre forze democratiche». Ha anche difeso la sua azione e le sue scelte, replicando subito, all'inizio del suo discorso, a chi ha criticato l'iniziativa di indire il convegno. La replica era rivolta soprattutto a Piccoli, che ieri gli aveva rimproverato l'iniziativa di Perugia ed aveva sollecitato in modo forse un po' brusco la convocazione del Congresso. «L'obiettivo è stato raggiunto» ha detto il segretario della dc rispondendo in modo assai esplicito al capogruppo del suo partito. «Ma le sedi per le scelte politiche sono diverse. Il convegno è una necessaria premessa del dibattito che precede il Congresso e del Congresso stesso».

Forlani ha dedicato al governo solo le ultime tre cartelle del suo discorso, tutto centrato sull'economia politica e sul rapporto relativo alle forze politiche e sociali (Stato, sindacati e imprenditori privati o a partecipazione statale). In sostanza, il segretario democristiano ha ribadito una tesi a lui cara: il governo con i liberali era l'unico che si poteva fare vista la posizione assunta dai socialisti subito dopo le elezioni («c'era il vuoto politico»).

Ecco i passi più significativi: «Noi facciamo le cose che diciamo; avevamo detto che l'esperienza fatta ed i dati della presente crisi ci portavano ad una riflessione critica e anche a esigenze di revisione; il nostro partito lo sia facendo, e diciamo a tutte le forze politiche, nei ruoli rispettivi che ad esse competono, che un nuovo proficuo confronto, passa ormai a livelli diversi da quelli del passato. Livelli diversi quanto a chiarezza di rapporti politici, e anche in riferimento ai contenuti e alla coerenza complessiva di un disegno programmatico e riformatore. Noi costruiamo questa linea di rinnovato impegno, di vasta collaborazione, di confronto e di incontro con altre forze democratiche, utilizzando correttamente lo spazio di autonomia e di iniziativa che compete alla responsabilità del partito».

Forlani ha così continuato: «Ma mentre noi operiamo nello spazio che ci è assegnato per approfondire, sviluppare la linea del partito, le possibilità di confronto con le forze politiche e sociali impegnate alla costruzione della democrazia secondo il disegno della Costituzione, è evidente che questo non deve e non può gettare ombre sulla serietà e sulla legittimità dell'impegno attuale del governo sorto sulla base di un accordo fra forze democratiche».

Il segretario dc ha poi concluso: «Tutte le cose che si sono dette in questi giorni, per superare la crisi in atto, se ben si guarda alla realtà delle diverse indicazioni, dei diversi e magari contrastanti suggerimenti, hanno un presupposto, una condizione decisiva: che ci sia un governo capace di direzione e di coordinamento.

Luca Giurato

Questa notte in un alloggio di Front Canavese

Rapinate da banditi armati due donne in camera da letto

Cirié, 12 dicembre.

Due banditi armati e mascherati, stanotte alle 2 sono entrati in un alloggio di Front Canavese, hanno terrorizzato due donne e, dopo aver perquisito ogni stanza, sono fuggiti con un bottino di 350 mila lire.

E' accaduto in via Salvatore Mura dove, al primo piano, abita la tabaccaia Maria Teresa Perino, 67 anni. Con lei dormiva una parente, sua ospite, Margherita Torello, 42 anni. I banditi hanno sfondato una finestra della cucina, sono andati subito in camera da letto ed hanno acceso la luce. «*Ci siamo svegliate di soprassalto, siamo rimaste paralizzate dal terrore*», dicono le donne. I due, che sembravano giovani, avevano il viso mascherato con passamontagna scuri ed impugnavano ciascuno una pistola: «*Non gridate, non muovetevi altrimenti vi uccidiamo*, hanno intimato; *vogliamo i soldi*».

«*Non ne abbiamo*», ha mormorato Maria Teresa Perino, ma è stata di nuovo minacciata ed ha ceduto. Ha consegnato 300 mila lire che teneva in un cassetto. «*Non bastano*», hanno detto i banditi. «*Non c'è altro*», ha risposto la donna.

Mentre uno dei rapinatori teneva a bada le vittime, il complice ha frugato in tutte le stanze, ha aperto tutti i cassetti e gli armadi. Al termine della sua ricerca, aveva racimolato pochi oggetti preziosi e due stecche di sigarette per circa 50 mila lire.

«*Non muovetevi e non chiamate i carabinieri, vi terremo d'occhio*», hanno detto andandosene. Le due donne hanno poi sentito il rumore di un'auto che si allontanava. Erano spaventate ed hanno atteso fino all'alba per dare l'allarme ai carabinieri di Barbania, troppo tardi perché le ricerche dei banditi potessero dare qualche frutto.

e. d.

Minacciano il bimbo e prendono i gioielli

MILANO, 12 dicembre.

Un rappresentante di gioielli, che era in compagnia del figlioletto di 5 anni, è stato rapinato per strada, sotto gli occhi di numerosi passanti, questa mattina verso le 10 da tre banditi. Il bottino è di circa 50 milioni in preziosi. La rapina è avvenuta in via Compagnoni, nei pressi di piazzale Susa, davanti al numero 33 dove abita la vittima, il cinquantaduenne Lino Cilea.

Il Cilea, stamane, era uscito di casa con il figlio Alberto. In una mano teneva una valigetta contenente un campionario di gioielli, del valore, appunto di 50 milioni. Il Cilea, tenendo per mano il bambino, si è avvicinato alla propria auto, parcheggiata a poca distanza dal portone di casa; da una tasca del cappotto ha estratto le chiavi per aprire la portiera quando una «Alfa Romeo 1750», con quattro persone a bordo, gli si è fermata accanto; le portiere si sono spalancate e tre giovani sono balzati a terra; ognuno stringeva in pugno una pistola.

I tre erano mascherati con passamontagna; il complice, rimasto al volante dell'auto, portava grossi occhiali scuri da sole. I banditi hanno puntato le rivoltelle contro il Cilea e il suo bambino: «Non fare storie, ha urlato uno dei malviventi, dacci la valigetta, se ci tieni all'incolumità del bimbo». Il rappresentante, intuito che i rapinatori non stavano scherzando, non ha voluto ribellarsi ed ha obbedito.

c. b.

Pericolo sulle strade

NEBBIA NEBBIA

Situazione difficile in tutto il Piemonte - Dopo un miglioramento pomeridiano del tempo, la visibilità peggiorerà in serata - Prudenza

Un fitto nebbione ha paralizzato questa notte il traffico su quasi tutte le strade del Piemonte. Nella sola provincia di Alessandria si sono verificati cinque incidenti stradali con un bilancio di tre morti e sei feriti. In Lombardia decine di incidenti hanno bloccato il traffico per molte ore. I morti sono quattro, i feriti una trentina e gli automezzi coinvolti in incidenti oltre un centinaio.

Alle 8 di questa mattina la situazione è leggermente migliorata. Secondo i dati raccolti dalla polizia stradale la visibilità è buona in tutte le strade della Valle d'Aosta, transitabili senza dover far uso di catene, sulla Serravalle-Santhià, sulla Alessandria-Piacenza, sulle strade statali per Caorgnè, Bruino, ed ancora da Nosse verso Pinerolo e Sestriere, da Racconigi verso Mondovì e Cuneo, e da Marene verso Savona.

Fitti banchi di nebbia, con visibilità inferiore ai 50 metri, sono invece segnalati in tutta la zona di Novara ed Arona, da Torino in direzione di Alessandria, None, Moncalieri, Carmagnola, Poirino. In direzione di Milano la situazione peggiora sensibilmente dopo Santhià e praticamente la visibilità si aggira sui trenta-quaranta metri in tutte le strade padane dell'Emilia, della Lombardia e del Veneto.

Gli uffici meteorologici prevedono un miglioramento della visibilità nelle ore pomeridiane, ma verso le 18 la situazione peggiorerà sensibilmente. Consigliabile quindi la massima prudenza su tutte le strade.

Da ieri la nebbia ha anche paralizzato gli aeroporti di Linate e della Malpensa che hanno dirottato il traffico su quello di Torino-Caselle.

I negozi (per le feste) in Piemonte e Liguria

Aperti o chiusi per Natale?

Torino: contrasti con i sindacati

I negozi torinesi saranno aperti o chiusi nelle due domeniche che precedono il Natale? I commercianti hanno già deciso che domenica 17 restino aperti per l'intera giornata i negozi del settore tessile, abbigliamento, arredamento, merci varie e fiori. Domenica 24, apertura completa di tutti i settori merceologici, con orario prolungato fino alle 20,30.

L'apertura, autorizzata da un decreto regionale, è però contestata dai sindacati. E' probabile che «salterà» il progetto di apertura per il 17 e che si lavorerà la vigilia di Natale: a condizione, però, che venga concesso un premio di 24 mila lire per il superlavoro.

E' confermato che non sarà sospesa la chiusura infrasettimanale come avevano annunciato in un primo tempo i negozianti. La Regione ha protestato per l'errata interpretazione del suo decreto che si riferiva esclusivamente alla domeniche, i vigili hanno multato molti negozi che ieri mattina erano rimasti aperti e l'Associazione Commercianti ha dovuto preparare un comunicato di smentita.

A Genova, Savona, Imperia e Sanremo

Genova, 12 dicembre.

(g. o.) Dal 21 al 31 dicembre i negozi generici di generi alimentari resteranno aperti fino alle 20,30; la vigilia di Natale fino alle 21. Tutti gli altri piccoli esercizi, negli stessi giorni, protrarranno l'orario consueto fino alle 21, e la sera del 24 dicembre fino alle 21,30. Norme diverse valgono per i supermercati (Rinascente, Standa, Upim, Coin) che resteranno aperti fino alle 20, con solo mezz'ora di protrazione rispetto all'orario consueto. Negozi e grandi magazzini resteranno inoltre aperti domenica 17 e domenica 24 dicembre.

I dipendenti dei magazzini Upim e Rinascente, rimasti aperti gli domenica scorsa, godranno di un giorno di riposo compensativo il 27 dicembre. Tutti i commessi che lavorano per la grande distribuzione riceveranno inoltre un premio di superlavoro. Questo il contenuto del compromesso raggiunto dall'ente Regione con i sindacati del settore.

Savona, 12 dicembre.

(s. s.) L'orario dei negozi a Savona e nei maggiori centri della provincia per le prossime festività ha suscitato accese polemiche da parte delle organizzazioni sindacali, che accusano la Regione di essere insensibile alle esigenze dei lavoratori. Il decreto emesso dalla Regione prevede infatti, per il periodo 15 dicembre-6 gennaio, una deroga alla chiusura infrasettimanale (il lunedì per i generi vari ed il giovedì per gli alimentari) e l'apertura per tutta la giornata nelle domeniche 17, 24 e 31.

«*Siamo stati in Regione* — afferma la signora Gisella Musso, a nome dei sindacati — *ma non siamo stati neppure ascoltati. Sono state invece accolte, tutte o quasi, le richieste dei commercianti. Come si può pretendere che i lavoratori, in maggioranza donne, non facciano un giorno di riposo e che alla domenica, com'era quella dell'ultimo dell'anno, lavorino dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 21? Si dice che tale orario favorisce il turismo. E' un'assurdità, favorisce soltanto gli acquirenti pigri*».

Imperia, 12 dicembre.

(b. v.) Nel comune di Imperia i negozi sono stati autorizzati a sospendere, per il periodo natalizio, la consueta chiusura del riposo settimanale: feriali e lunedì 18 i negozi di merci varie, tutti i giovedì dal 14 dicembre al 4 gennaio i negozi di generi alimentari. Contemporaneamente il comune ha disposto che gli alimentari rimangano chiusi il 26 dicembre, il 1° e il 7 gennaio, e che saranno soltanto al mattino nelle domeniche del 17, 24 e 31 dicembre, oltre al giorno di Natale. Per i negozi di merci varie è prevista la apertura totale nelle domeniche del 17, 24 e 31 dicembre e la chiusura totale il 25 il 26 dicembre, il 1° il 6 e il 7 gennaio.

Non si sono avute finora ripercussioni di carattere sindacale a tali provvedimenti.

Sanremo, 12 dicembre.

(r. b.) Non si sa ancora se per il Natale i negozi saranno aperti o rimarranno chiusi a Sanremo. Fino ad oggi non è stato emanato alcun decreto regionale, per cui ogni proprietario di negozio potrebbe a questo punto tenere aperto sino a tarda ora oppure non aprire nemmeno bottega. «*L'assessore regionale per il commercio* — ha dichiarato un funzionario degli Uffici annonari del Comune — *nel mese di ottobre ha sospeso il decreto che aveva emesso per la regolamentazione dell'apertura e chiusura dei negozi per il periodo natalizio. In seguito ad una ondata di proteste che aveva suscitato, e da allora non ha più provveduto a promulgarne un altro*».

Domenica, secondo la vecchia norma della Prefettura, che consente un'apertura festiva fino alle 13, a Sanremo molti negozi hanno tenuto aperto. Stando a quel decreto, i negozi di generi vari resteranno aperti anche domenica 17, la vigilia e la mattina di Natale; resteranno chiusi il giorno di Santo Stefano. Gli alimentari rimarranno aperti sino alle 13 la vigilia di Natale e la domenica dell'ultimo dell'anno.

In Asti ed Alessandria

Asti, 12 dicembre.

(v. m.) *L'ufficio commercianti ha comunicato l'orario d'apertura dei negozi in occasione delle festività. Per gli alimentari: domenica 24 apertura per l'intera giornata, lunedì 25 apertura antimeridiana, martedì 26 chiusura totale, domenica 31 apertura antimeridiana, lunedì 1° gennaio chiusura totale. I negozi di abbigliamento e merci varie rimarranno aperti domenica 17 e domenica 24 dicembre, mentre la chiusura totale è prevista per lunedì 25, martedì 26, domenica 31 e lunedì 1° gennaio.*

Ieri il prefetto di Asti, dott. De Marchi, ha presieduto in prefettura una riunione proprio in vista dell'approssimarsi delle festività natalizie: all'ordine del giorno, le misure per il contenimento dei prezzi. Erano presenti il questore, il comandante del gruppo carabinieri, il sindaco, il presidente della Camera di commercio, il direttore dell'ispettorato provinciale per l'alimentazione e il presidente dell'ufficio commercianti. Si è rilevato che il livello medio dei prezzi ai consumi dei generi alimentari continua a non presentare un andamento eccessivamente preoccupante: una «tendenza ascensionale» persiste invece nel settore dell'abbigliamento e in genere dei prodotti non alimentari.

Alessandria, 12 dicembre.

(a. c.) *Da oggi fino a Natale i negozi di Alessandria, di qualsiasi tipo, esclusi le panetterie, potranno rimanere aperti anche la domenica (dalle 10,30 alle 16-16,30) e potranno non rispettare la chiusura infrasettimanale. Fino al 7 gennaio, inoltre, è abolita la chiusura settimanale a turno di tutti i caffè e i bar. Lo ha stabilito con un decreto il sindaco, come già fece lo scorso anno.*

Per il momento la decisione di tenere aperti i negozi nelle due domeniche precedenti il Natale non ha suscitato polemiche nell'ambito dei commessi. «Oltre il 50 per cento dei negozi alimentari — *ha dichiarato il presidente della Associazione commercianti dott. Canobbio* — è a carattere familiare e quindi non ha personale. Negli altri l'iniziativa è stata accolta favorevolmente, almeno per il momento, considerato che l'orario non è pesante ed il lavoro molto ben retribuito».

Alcuni commercianti, specie fra quelli che non si avvalgono di commessi, avevano chiesto di poter aprire fin da domenica scorsa, 10 dicembre, ma la richiesta non è stata accolta.

Novara: prezzi alti?

NOVARA, 12 dicembre.

(g. l. q.) Tutti i negozi di alimentari, abbigliamento e merce varia rimarranno aperti, a Novara, domenica prossima e la vigilia di Natale. La ha stabilito l'associazione commercianti, sospendendo inoltre i turni di riposo settimanali che vengono effettuati il lunedì mattina. Il giorno di Natale saranno aperti soltanto i negozi di generi alimentari fino alle 13. A Santo Stefano chiusura totale.

Le disposizioni «d'emergenza» non hanno sollevato proteste tra i dipendenti del settore commercio, anche se è imminente il rinnovo del contratto di lavoro. I sindacati di categoria non hanno finora annunciato agitazioni.

Le critiche, invece, vengono mosse dai consumatori nei confronti dei commercianti, accusati di aver ritoccato i prezzi. L'argomento è stato affrontato dal presidente l'associazione commercianti, Guglielmo Guaglio, il quale ha annunciato che nei prossimi giorni sarà inviata una circolare a tutti gli aderenti alla categoria, con l'invito a segnalare al prefetto le eventuali richieste di aumenti che venissero imposte dalle ditte fornitrici in concomitanza con le feste natalizie.

Vercelli

VERCELLI, 12 dicembre.

(v. n.) Per il periodo che va dal 10 al 24 dicembre, compresi le domeniche, il sindaco di Vercelli ha emesso un'ordinanza che consente ampia facoltà di apertura e chiusura dei negozi. I limiti sono i seguenti: al mattino apertura alle ore 8,30 e chiusura alle 12,30, al pomeriggio apertura alle ore 15 e chiusura alle 20,30. Alla vigilia di Natale la chiusura potrà essere posticipata fino alle ore 23. La chiusura infrasettimanale, per il periodo sopraindicato, è facoltativa.

Il provvedimento del sindaco è stato accolto favorevolmente dal commercianti, che già nella giornata di domenica scorsa hanno concluso discreti affari. Da parte dei lavoratori addetti al commercio non vi sono state reazioni negative.

Biella

BIELLA, 12 dicembre.

(p. m.) A Biella domenica prossima, 17 dicembre, i negozi di alimentari rimarranno chiusi; sarà facoltativa l'apertura per l'intera giornata dei negozi di abbigliamento e merci varie. La vigilia di Natale, invece, tutti i negozi, alimentari compresi, saranno aperti per l'intera giornata. Il 26 dicembre (Santo Stefano, patrono della città) sarà consentita l'apertura dei negozi soltanto sino alle 13.

Non sono in vista agitazioni sindacali. I commessi, con senso di responsabilità, hanno deciso di tener conto delle notevoli difficoltà causate al settore commerciale, in genere, dalle ripercussioni della persistente crisi tessile. L'economia del Biellese, infatti, è imperniata sull'industria laniera, che sta attraversando uno dei suoi momenti più difficili.

Hanno invece ottenuto miglioramenti salariali per il «super lavoro» i dipendenti dei magazzini Upim e Sma di Biella.

Aosta: raggiunta l'intesa

Aosta, 12 dicembre.

(g. g.) *E' stata raggiunta, in Valle d'Aosta, un'intesa tra le associazioni dei commercianti ed i rappresentanti sindacali per l'orario dei negozi durante le prossime festività natalizie. Commessi ed altri dipendenti di pubblici esercizi saranno retribuiti, secondo i supplementi per gli straordinari previsti dal contratto nazionale di lavoro. E' stato inoltre stabilito che sarà facoltativo per il datore di lavoro servirsi, dopo l'orario normale, del personale addetto alla vendita, come sarà facoltativo per il personale rimanere in servizio.*

Il nuovo orario per il periodo festivo si inizierà con la prossima settimana: i negozi potranno rimanere aperti un'ora in più alla sera e non saranno obbligati ad osservare la chiusura per il riposo infrasettimanale. Nei giorni di domenica 24 e sabato 30 tutti gli esercizi di qualsiasi genere rimarranno aperti dal mattino alla sera in modo continuato, ed il prolungamento dell'orario (illimitato) sarà facoltativo.

Il giorno di Natale rimarranno aperti solo mezza giornata i negozi di generi alimentari. Per S. Stefano tutti i negozi saranno chiusi, ad eccezione dei fiorai e delle pasticcerie. Per l'ultimo dell'anno rimarranno aperti al mattino le macellerie ed i polliveindoli e fino a sera tutti i «commestibili». Il primo dell'anno saranno aperte solo le pasticcerie.

Cuneo: tutti d'accordo

Cuneo, 12 dicembre.

(g. d. m.) *L'amministrazione comunale ha lasciato ai commercianti la facoltà di lavorare nelle tre domeniche che precedono il Natale. La domenica scorsa hanno aperto solo i grandi magazzini; i negozi di giocattoli, di abbigliamento e le oreficerie. Tutti gli alimentari e i negozi di marce varia erano rimasti chiusi; molti, però, apriranno domenica prossima e la vigilia di Natale.*

I commessi in genere hanno accettato senza discussioni questa fatica supplementare (naturalmente retribuita); i sindacati non hanno protestato, quanto meno non si ha notizia di una loro presa di posizione contraria.

Genova: identificata dalla "Buon Costume,,

È una mondana la donna cadavere sotto la ghiaia

Si chiamava Giovanna Sannia, aveva 40 anni, aspettava i clienti al volante di un'auto sportiva - Nessun segno di violenza sul corpo: si sospetta un avvelenamento o un "infortunio" con la droga - Carabinieri e polizia cercano l'uomo che l'ha seppellita

dal corrispondente

Genova, 12 dicembre.

Il cadavere della donna nuda trovato ieri mattina sotto un mucchio di ghiaia, a margine della statale 35 Recco e Uscio, ha un nome. La morta si chiamava Giovanna Sannia, aveva 40 anni non ancora compiuti, faceva la «cleason-girl» in corso Italia, a bordo della sua Alfa Romeo «Duetto». L'hanno riconosciuta i poliziotti della buon costume, abituati da anni a vederla «lavorare», prima sui marciapiedi del centro storico e poi, in auto, in corso Italia.

Il riconoscimento, reso difficile dalle condizioni del corpo, devastato dalle volpi e dai cani randagi, è stato confermato da alcune colleghe della donna e dal suo convivente, un cameriere del quale la polizia non ha fornito il nome.

La donna abitava in corso Europa, nei pressi di Nervi. Da tempo era separata dal marito, Rafaele Capobianchi, 40 anni, un ex agente di p. s., condannato una decina d'anni fa per sfruttamento della prostituzione della moglie. Aveva una figlia, sposata, che viveva a Milano.

La squadra mobile, che collabora con i carabinieri, cerca l'uomo che ha occultato il cadavere. I sospetti convergono sul protettore della mondana, un uomo sulla quarantina che è scomparso da alcuni giorni.

Il corpo della donna è stato trovato ieri mattina alle 8,30 da un boscaiolo, Franco Capurro, di 46 anni, da Recco, che aveva parcheggiato l'auto in un piazzale ai lati della strada, accanto ad un mucchio di pietrisco, di quelli ammassati ai bordi delle arterie per i lavori di manutenzione. Appena sceso dalla vettura, il suo sguardo è caduto sul ginocchio di ghiaia. «*Ho visto spuntare qualcosa* — ha raccontato più tardi —, *Ho guardato meglio ed ho visto una mano piccola, da donna. Emozionatissimo, mi sono avvicinato e ho notato un ciuffo di capelli rossi. Non ho più avuto dubbi. Si trattava di una persona morta*».

Genova. La Sannia trovata sepolta dalla ghiaia (Tel.)

Il corpo minuto (la donna era alta 1,55 e pesava a malapena 50 chili) e ben curato non presentava alcuna ferita o traccia di violenza, se si esclude lo scempio fattone dagli animali notturni, volpi e faine. L'esame necroscopico, compiuto dai proff. Chiozza e La Cavera non è stato in grado di precisare le cause della morte.

«*La donna non è stata uccisa né con un colpo d'arma da fuoco, né con una coltellata o un corpo contundente. Escludo l'ipotesi dello strangolamento e anche quella del soffocamento è estremamente improbabile*», ha dichiarato più tardi il direttore dell'istituto di medicina legale, dott. Franchini. Per fare luce sul mistero resta l'ipotesi di avvelenamento o intossicazione da stupefacenti. Solo gli esami istologici e tossicologici in corso da oggi potranno spiegare il decesso della donna.

Ora la ipotesi si accavallano: «Giovanna» è stata avvelenata oppure è morta in seguito all'ingestione d'una dose eccessiva di droga e il suo (o i suoi) accompagnatori hanno cercato di liberarsene in quel modo? E' stata uccisa su un'auto o in uno dei molti «pied-à-terre» della zona, dove non di rado si svolgono dei droga-«parties»?

La morte risale a due o tre giorni fa. Potrebbe essere avvenuta nella notte tra sabato e domenica. Quella notte un portuale, che percorre abitualmente la strada di Avegno, ha notato, verso le 3,30 una vettura scura parcheggiata nello spiazzo dove è avvenuto il ritrovamento. Un uomo, che abita nei pressi, ha anche detto di aver dichiarato di avere udito delle urla.

Giulio Anselmi

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* concentrate tutti gli sforzi al pomeriggio approfittando del trigono Luna-Marte che assicura il successo in ogni attività. *Sentimenti:* ottime prospettive anche per le relazioni della vita privata. Gioie. *Salute:* rafforzata da una potente carica vitale tonificante. Praticate molto sport.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* qualche lieve contrattempo in mattinata, ma nell'insieme dal cielo odierno, si possono trarre eccellenti presagi. Non distraetevi. *Sentimenti:* il trigono della Luna con Venere, in serata, è augurale per gl'innamorati. *Salute:* buona, però migliore quella della donna e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la quadratura della Luna con Saturno in mattinata, preclude la via a molte iniziative creando un clima restrittivo e bloccante. *Sentimenti:* pessimismo familiari per un nostro congiunto. *Salute:* depressione psicofisica iniziale che va scomparendo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la Luna, in segno d'Acqua, è di fausto auspicio ed aiuta il commercio dei liquidi in genere, l'attività pubblicitaria e artistica. *Sentimenti:* gli stessi influssi lunari sono pure positivissimi sulla sfera affettiva. *Salute:* non la compromettete con l'alimentazione errata.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la quadratura dei Luminari, a fine giornata, intralcia, o, addirittura, annulla gl'interessanti promessi dagli astri. Concretezza. *Sentimenti:* assente l'armonia domestica, urti fra coniugi, mancata intesa coi vicini. *Salute:* disordinato il ritmo cardiocircolatorio, evitare l'alcool.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* sostenuti da Mercurio, procedono speditamente e secondo il programma tracciato. Viaggi che si concludono vantaggiosamente. *Sentimenti:* godono della benevolenza celeste. Nessuna nube nel cielo dell'amore. *Salute:* in perfetta forma, tanto per il corpo, quanto per lo spirito.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* Urano e Plutone, orpelli del Sagace o in aspetto favorevole, sono vantaggiosi coefficienti per conseguire pieno successo. *Sentimenti:* affidatevi al destino che esaudirà le vostre aspirazioni affettive. *Salute:* passione, restrizione, viaggiate come volete, divertitevi.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* come per i nati d'Ariete, il trigono della Luna con Marte, al pomeriggio, galvanizza gli sforzi ed assicura la riuscita. Agite. *Sentimenti:* intenso fervore nelle relazioni della vita privata, ricche di effusioni. *Salute:* potenziata da un afflusso di correnti energetiche. Euforia.

SAGITTARIO (23 nov. - 22 dic.) *Affari:* procedono, in modo soddisfacente, anche se si debbono concludere all'estero. Produttivi i lavori in coppia coi Gemelli. *Sentimenti:* ravvicinamento ad una persona rimasta qualche tempo lontana. Emozioni. *Salute:* si può considerare nelle condizioni veramente ideali per il benessere.

CAPRICORNO (23 dic.-21 genn.) *Affari:* dopo un inizio fortunato, l'intervento di Saturno limita alquanto la portata dei risultati finali. Pomeriggio migliore. *Sentimenti:* un problema domestico desta preoccupazione. Accese discussioni in famiglia. *Salute:* ripresa sollazzo nella seconda parte della giornata. Non esagerarsi.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.) *Affari:* intralciati quelli di cui s'interessano i nati dopo il tramonto. Sconsigliato assistere una dura lotta contro le avversità. *Sentimenti:* lo stesso avviene anche per le questioni affettive. Urti coniugali, note. *Salute:* oscillante, la serata è più propizia anche per il morale.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* gli auspici sono augurali fin dalle prime ore per l'appoggio di Giove che preannuncia una fortuna di fortuna. Realizzazioni. *Sentimenti:* la felicità dal cuore coincide con l'apparire delle stelle. Incanto serale. *Salute:* è in grado di opporsi agli attacchi del male.

Collin's Sport Shoes
CALZATURE SPORTIVE DOPO-SCI
nei migliori negozi

CAPELLI CORTI MESSA IN PIEGA AD ARIA
COIFFEURE
ANTONIO
C.so Grosseto 153 Tel. 251.641

A. MURRI
ISTITUTO DI BELLEZZA
TORINO - VIA PO 39 - TEL. 882.882

LA TORINESE
Classe - Convenienza - Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.838
PROFUMI

COLLEZIONISTI!
regalatevi un'opera di
G. RIGHINI
Esposta in esclusiva alla
GALLERIA ARTE VIVA
Via G. Casalis 12 - Torino

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI
V. S. Pietro da Pavia 18, t. 335.839
C.so Vitt. Emanuele 19, tel. 650.373

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 29 bis
SUPERMATERASSI
Via CIBRARIO 79

Foulards - Sciarpe
Francesi - Alta Moda
a prezzi di SALDO
grande assortimento
Occasioni per regali
RAVIOLA
Piazza Castello 115

ccm
CENTRO CONVENIENZA MODA
Via Vipacco 36, tel. 222.508
P.za Repubblica 10, tel. 483.431

Vidor CASHEMERE SHOP
TUTTA LA MAGLIERIA
Vidor V. ROMA 358

CHI SI SPOSA
può risparmiare il 50%
presso MONTELLO arredamenti
via Montello 9 - Venaria
(accanto caserma)

NATALE 1972
giocattoli / giocattoli / giocattoli da tutto il mondo

Una grande esposizione di giocattoli e di ogni altro articolo per bambini (lettini, carrozzine, culle, ecc.) a prezzi di supermercato. Prenotate subito. Evitate gli ultimi giorni.

Reparto giocattoli Supermec del mobile
Via Cottolengo 3 (Porta Palazzo) - Telefono 238.705

RENAULT amico

è chi ti consiglia di cambiare la tua automobile prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A. (1° gennaio 1973).

Ci sono ancora delle Renault 12 disponibili senza gli aumenti I.V.A. presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia.

Renault 12:
TL, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h
TS, 1300 cc, 60 cvDIN, 150 km/h
BREAK, 1300 cc, 57 cvDIN, 145 km/h

FRESCHI DA LEGGERE

CHARLES REICH: «La nuova America». Ed. Rizzoli. Pag. 375, lire 4000.

I giovani americani, questa la tesi dell'autore, abbandonati i miti tradizionali della ricchezza e del successo, sono i portabandiera di una «crociata» il cui compito è

di instaurare «una nuova libertà e dignità dell'individuo». Il saggio è opera di un professore di Yale, roccaforte dell'establishment.

GIORGIO BATINI: «Firenze curiosa». Ed Bonechi. Pag. 190, lire 4000. Rilegato, con numerose illustrazioni.

E' un libro per gli innamorati di Firenze, ma di una Firenze non ufficiale, che racchiude curiosità e segreti, memorie dimenticate nei cortili di un palazzo, in un vicolo o in un giardino. Abbagliati dai capolavori delle gallerie, dai grandi monumenti, i turi-

sti trascurano spesso il volto segreto, ma altrettanto caratteristico e importante di Firenze. Chi ha visto la Specola, gli elefanti fossili, l'omicidio di Baccinello, i cavalli dei Kafiri? Per conoscere davvero Firenze non basta aver visto il campanile di Giotto, le porte del Battistero o la Galleria degli Uffizi.

COLLOTTI PISCHEL: «Storia della rivoluzione cinese». Editori Riuniti. Pagine 450, lire 4000.

La più esperta storiografia italiana esamina in un saggio approfondito e stimolante (anche se non inedito) un secolo di storia cinese, dalle

«guerra dell'oppio» alla nascita della repubblica popolare. Libro adatto al lettore «impegnato».

LEGMAN: «L'umorismo erotico. Antologia delle barzellette spinte». Ed. Guaraldi. Pag. 350, lire 3000.

«Dimmi che barzelletta racconti (o ti piacciono) e ti dirò chi sei» sostiene l'autore, un americano trapiantato in Francia e considerato un esperto della letteratura erotica. Attraverso questa antologia di storielle e vignette

«spinte» raccolte sotto tutte le latitudini, Legman sembra l'intenzione di fare una critica di costume. Il libro è elegante, ma ha un inconveniente: in questi tempi di regali natalizi è davvero difficile, per ovvi motivi di buon gusto, trovare il destinatario.

DONALD BARTHELME: «Biancaneve». Ed. Bompiani. Pag. 206. Lire 2000.

L'autore, definito da 'Time' «uno dei più originali scrittori satirici di oggi», ha trasformato la Biancaneve della nostra infanzia in una divoratrice di uomini. Curata da una psicanalista Biancaneve è un'«alta e tenebrosa bellezza» che vive in una grande città americana con sette uomini alla volta, scrive versi scabrosi e sogna un principe azzurro di nome Paul, falso e poco virile.

HERMAN WOUK: «Venti di guerra». Ed. Mondadori. Pag. 1115, lire 5000.

A vent'anni dal successo dell'«Ammutinamento del Caine» (premio Pulitzer nel 1952 e fortunato best-seller dell'epoca) Wouk ripropone il filone del romanzo di guerra in questo libro massiccio, prima parte di un'«opera omnia» sulla seconda guerra mondiale.

vice

Ecco il nuovo James Bond

Roger Moore contende a Sean Connery il ruolo di James Bond: gli è accanto, nell'ultimo film della serie, «Vivi e lascia morire», l'attrice Gloria Hendry (Telefoto Upi)

La moda in città e in montagna per l'inverno '72-'73

Freddo: metti la maglia si può essere ancora eleganti

Rilancio nell'abbigliamento femminile del jersey e del tricot - Il tema dell'anno è arricchito dal ritorno dell'angora - I capi "da caminetto" per serate sulla neve e i giacconi da pescatore

Questo è l'anno della maglia, anzi l'anno in cui la donna si potrà rivestire vestendosi sia con il jersey che con il tricot. Nessun altro materiale è in marcia con i tempi come la maglia che si presta alle più svariate applicazioni. In città e in montagna, sotto il cappotto o sotto la pellicola, non c'è che l'abbigliamento in maglia in tutte le sue formule, dalle più sportive alle più eleganti che garantisca la dinamica ai movimenti per la routine giornaliera.

Alla base del guardaroba dominano i tris e i quartetti composti da camicetta, pantaloni (o sottana) e pullover a cui spesso si aggiunge il cardigan, trattato a trecce come lo presenta in boutique Saint-Laurent nei colori del verde abete e del cammello da indossare sulla camicetta e sui calzoni in pesante jersey di lana grigia. Da Valentino il maglioncino è animato dalle disegnature a losanghe; dalle originali fantasie riproducenti i neri e castagne o chiochi di culle sugli sfondi beige o bianchi.

Tutto un guardaroba in tricot, molto chic, è valorizzato dalla firma di Carla Ferrero. Incomincia dal cappotto in maglia di caldissima lana molto compatta a piccoli scacchi neri e bianchi porcellana, arricchito dal collo e dai polsi in pellicola di lana a grandi riccioli, coordinato con il due pezzi, blusone e pantaloni blu, rischiarato da una camicetta maschile in leggerissimo jersey bianco. Siamo nel campo dell'alta moda, quindi il capo in maglia ricerca il particolare raffinato.

Il tema dell'anno che ha favorito il ritorno dell'angora, è svolto in due varianti di colore e nella diversa lavorazione del filato: in bianco puro e in cammello sono stati realizzati due completi sportivi con pantaloni a punto stoffa, però in un'orditura molto fitta e spessorata. A vistose trecciona è invece la giacca, eseguita a mano, morbida al tatto quanto il gatto fanno di gran razza (poveretto lui) fornitore del proprio prezioso pelo.

Ultraelegante la serie dei modelli creati per la montagna dalla Ferrero, da sfoggiare soprattutto in albergo o nelle baite alla moda, dalle cinque della sera in avanti. Affascinanti e desiderabili questi capi in tricot si articolano fra la rischiosissima varietà dei calzoni, blusoni, blusotto, camicette, sottane, pullover e abiti lunghi. Un grande effetto ad anello, i polsi alti lavorati a coste caratterizzano il maglione in lana sabbia in *ensemble* con i pantaloni e il lungo gilet scamiciato, rallegrato da disegni folk di un bel rosso pompeiano.

La semplificazione dei capi intitolati *«accanto al caminetto»* mette in luce la sottana lunga e svasata, in maglia *jaquard* fitta di motivi geometrici nell'affascinante miscela del bianco, ruggine, beige e nero: si porterà con la camicetta stile polo in leggero jersey nero. Il rilancio del lurex riporta il gusto per l'oro e l'argento scintillanti sulle leggere superfici duttili della maglia nelle fantasie delle rigature trasversali, piccole e grandi, legate insieme dall'armonia delle sfumature del turchese chiaro e scuro; dell'oro e rosa shocking; argento e avorio antico, oppure in contrasto col verde smeraldo o col blu zaffiro.

Nel gioco di questi colori in voga si rivela l'immutabile suggestione dello chemisier movimentato da alcune pieghe nella sottana. L'abito-camicia che nelle mani dell'alta moda viene delineato dal taglio di gran classe, illuminato dai bagliori dorati o argentati del laminato, è di gran lunga preferibile ai costosissimi vestiti carichi di pretenziosi ricami barocchi: la moda-montagna non indulge alle leziosità, dello chiffon, alle trasparenze dei merletti, al gioco non giusto dei volants. Lassù sulle montagne, la sera è mantenuta con carattere sportivo, vigoroso: niente sdolcinature di inutili fronzoli e orpelli.

Qualcuno addirittura non fa distinzione fra giorno e sera e porta con bella disinvoltura le giacche in maglia rustica nel colore grezzo, un po' giallognolo evocanti quelle dei pescatori di Aran. Si tratta dei giacconi irlandesi lavorati a grosso effetto di rilievo tanto che vengono indicati come le «sculture» dell'abbigliamento. Ottengono successo anche quei modelli con alti bordi a «greca» in marrone o grigio, dal colletto scialle e grosse tasche applicate, sempre realizzati in lana rustica scrù. Pantaloni in velluto, liscio o a coste larghe, maglioncino, camicetta formano quel trio così semplice ma tanto pratico da risolvere qualsiasi serata ovunque. Basta sapere intonare bene la blusa ai calzoni. Ad esempio l'organzino turchese della camicetta si accoppia felicemente col marrone dei pantaloni o della sottana. Bianco e nero non chiedono approvazione alcuna: si sono imposti da lungo tempo. Il cardigan d'oro o il maglioncino d'argento stanno bene insieme alla flanella o al jersey grigio.

Elsa Rossetti

Di Carla Ferrero: chemisier laminato, coordinato sportivo e completo «da caminetto»

Morto il poeta Van Doren

NEW YORK, 12 dicembre.

Il poeta americano Mark Van Doren è morto in un ospedale di Torrington, nel Connecticut. Aveva 78 anni.

Premio Pulitzer nel 1939, Van Doren aveva scritto oltre 50 libri di poesie e narrativa e alcune opere autobiografiche. Per 32 anni aveva insegnato alla «Columbia University».

Tutti i membri della famiglia Van Doren avevano un'inclinazione per la letteratura e insieme hanno scritto oltre un centinaio di libri, da quelli per bambini alle enciclopedie. (Ansa-Afp)

Alla tv inglese Tom e Jerry salvati dai bambini

Un deputato aveva chiesto la fine del cartoon, perché ritenuto troppo violento

Londra, 12 dicembre.

Il deputato inglese William Price si è arreso e ha rinunciato alla campagna condotta contro i cartoni animati di Tom e Jerry. A batterlo è stato l'armata dei bambini che sono insorti contro il parlamentare laborista.

Le ferocissime lotte del gatto e del piccolo topo sugli schermi televisivi britannici avevano suscitato l'orrore di Price, convinto dell'anti-violenza. Per il deputato, il carattere comico della rivalità fra i due personaggi, in ultima analisi amici e bisognosi l'uno dell'altro non fosse altro che per litigare, non bilanciava l'indole oppressiva dei cartoons. Da queste considerazioni era derivata la campagna di Price perché la «Bbc» mettesse al bando dai suoi programmi «Tom and Jerry».

Mentre i grandi dibattevano il problema i ragazzi sono passati all'azione e William Price è stato costretto alla resa. «Qualunque sia il mio punto di vista — ha dichiarato il parlamentare — è chiaro che non c'è un solo ragazzo in tutta la Gran Bretagna che sia d'accordo con me».

Centinaia e centinaia di lettere con grafia infantile sono giunte a William Price. Tutte esprimono indignazione per l'idea del deputato, si oppongono alla scomparsa di Tom e Jerry dai programmi della «Bbc». A convincere Price che non c'era proprio nulla da fare è stato l'atteggiamento di suo figlio David. Il ragazzo non ha perso tempo in discussioni, ha minacciato rappresaglie.

«David — ha confessato il deputato Price — mi ha avvertito che se non avessi lasciato vedere questa idea, avrebbe chiesto alla "Bbc" di non trasmettere più la telecronaca delle partite». E il parlamentare ha deciso di arrendersi. (Ansa-Upi)

donne confidenziale

Imparate gratis l'arte del maquillage

oggi festeggiamo

S. Bartolo. S. Amalia vergine e martire. S. Massenzio.

OGGI martedì 12 dicembre: il Sole è sorto alle 7,36 e tramonta alle 15,43.

A scuola di trucco

«La donna italiana non ha la più pallida idea di come si debba truccare» dice *Gianna Reynis, l'estetista ventitreenne del «Bric à Brac» di via Avogadro 19, la prima scuola gratuita di trucco esistente a Torino. Continua:* «Si dipinge gli occhi, adopera il fondo tinta per coprire le imperfezioni, tenta di nascondersi dietro pomate a cui richiede troppo tardi dei miracoli, ma lo fa senza una preparazione di base. E soprattutto non fa nulla per prevenire la tragedia dei quarant'anni».

L'idea di fondare la scuola è venuta ad una grande casa di cosmetici, che si appoggia a note profumerie: «Sta avendo un grosso successo — dice *Roberto Camurati, il direttore* — In Italia ci sono altre filiali, ma per Torino è una novità». «E' molto difficile insegnare — *riprende l'estetista* — Quasi tutte le signore che vengono qui sono convinte di sapere già tutto. E bisogna andare piano con le parole: una ha delle zampe di gallina tremende? Ebbene, bisogna chiamarle *"segni d'espressione"*, per non intaccare la sua suscettibilità».

Ci sono quattro box con specchio, in un ambiente bianco di moquettes e di containers *pieni di cosmetici. Gianna studia le etichette dei prodotti:* «Ogni pelle richiede il suo: è un'arte. Sono veramente molte le donne convinte di essere senza occhi e senza collo, un briciolo di rossetto e via. E poi la solita vecchia frase tanto cara ai mariti: *"Sul viso solo acqua e sapone, nessun pasticcio"*. Oppure c'è il tipo opposto: quella che da anni sceglie quanto c'è di più caro in profumeria e ne fa un uso indiscriminato. Son poi loro che vengono qui, magari con trucchi pesantissimi e volgari, e ti danno le direttive: *"Voglio così, e così"*, senza accettare la discussione. E' evidente che a loro una scuola di trucco non serve a niente».

Poi «Bric à Brac», aperto solo da una quindicina di giorni, sono già passate alcune celebrità. Prima di tutte Minnie Minoprio. «Ecco una donna perfetta: è molto bella e sa valorizzarsi completamente. Non ho dovuto correggere nulla. Si veda che da anni si cura con i prodotti giusti. Al contrario di Alba Cercato, ad esempio: anche lei invito bella, fine, ma non si trucca quasi. Ha bisogno di buoni idratanti, come il 90 per cento delle madri all'italiana».

Sorpiro: «Poi ci sono i casi tragici: le modelle o le miss. Arrivano con la madre, spesso sfrenata che distribuisce a destra e a manca fotografie della figlia, con dedica. Poi ti dicono che devono sfilare, che hanno le foto da fare, che il loro trucco deve essere particolare, con ciglia bene visibili, occhi dal taglio accentuato, fondo tinta lucido, in modo che le pellicole possano essere ben impressionate. Ma chi non rimane ben impressionata è la gente, che poi le vede tutti i giorni come ragazze qualsiasi, e di colpo se le ritrova davanti nell'atteggiamento di chi si sta preparando ad un provino. Ogni trucco è adatto ad un'occasione diversa, ma mancando una conoscenza di base si rischia di danneggiare la pelle».

E' quindi perfettamente inutile arrivare con una rivista e dire: «Voorei un trucco come questo», o *guardare l'estetista e decidere:* «Gli occhi come i suoi». *Conclude Gianna:* «Se una donna ha un bel naso aquilino se lo tiene e non c'è nulla che possa trasformarlo. Ma sbagliando a truccare la linea degli occhi, ad esempio, lo si può accentuare. Ci sono alcune regole semplici da rispettare: basta avere veramente voglia di imparare e non nascondere la realtà delle borse sotto gli occhi e delle rughe sul collo. E poi, più importante ancora, bisogna imparare ad aver cura della propria pelle fin da quando la giovane età o la mancanza di difetti sembrano una garanzia di intramontabile bellezza».

Piero Soria

Anna Zamboni, ex miss Italia, al trucco (Foto Pepè)

vidor cashmere shop

per lei
per lui
per gli amici
un regalo
Vidor
via roma 338

Pagliano

Porcellane
Cristallerie

vi offre UN PRESTIGIOSO ASSORTIMENTO DI REGALI PER NATALE E FINE ANNO

Via Mazzini n. 25 - TORINO

SANTALENA
COSTRUTTORE IN TORINO
COMPONIBILI PER CUCINA
linea, solidità, prezzo
Esposizione: via cernaia 31 - tel. 518.893

In Inghilterra:

il complesso più grande
THE BEATLES

la sarta più brillante
MARY QUANT

l'auto più famosa
ROLLS ROYCE

il whisky più venduto
* HAIG

* HAIG
scotch whisky

Importato da G. R. SACCO - Torino

Perché la categoria oggi è in agitazione

Replicano gli statali "Siamo pagati male,,

Chiedono che le indennità aggiuntive siano incluse nello stipendio ai fini della pensione - Al Sud gli uffici sono affollati di personale, a Torino gli impiegati scarseggiano - L'esempio dell'anagrafe tributaria

Giovedì sciopero generale di quattro ore

I dipendenti dello Stato oggi sono in sciopero. Chiedono: minimo di stipendio portato a 1.250.000 lire annue per il parametro «100» (il gradino più basso della carriera) che ora ne guadagna 731.647; incorporazione nella busta-paga delle indennità aggiuntive.

Si dice che scioperino anche contro il decreto per i superstipendi agli alti burocrati. I sindacati respingono quest'affermazione e spiegano: «Noi non ci opponiamo più al decreto, perché è diventato esecutivo. Attaccate la busta-paga di altri lavoratori [illegible]. Diciamo solo che se un certo ritiro va bene per alcune categorie, deve andar bene per tutte. Quindi anche noi abbiamo diritto di avere nello stipendio i diversi trattamenti accessori che ora ci vengono pagati a parte e che non incidono sulla pensione. Il nostro annuale è un milione e 250 mila lire? E' esattamente quello che prende, all'inizio di carriera, un impiegato parastatale».

A prima vista lo sciopero sembra molto forte. Un avventizio appena assunto dovrebbe ricevere la paga mensile dell'80 per cento. In effetti non è così: «Ora — dicono i sindacati — con le indennità aggiuntive prende già di più. Solo che questi assegni non servono ai fini previdenziali. In fondo il senso di questo nuovo riassetto per lo Stato non sarebbe così eccessivo come si vuole far credere».

Un nuovo riassetto. L'ultimo è del 1970, con uno scatto degli stipendi ogni 1° gennaio del '71. «Già — commenta un impiegato degli uffici finanziari di Torino — solo che lo scatto lo dovo ancora vedere. E' successo che per ognuno di noi l'amministrazione deve fare un decreto che passa all'approvazione della Corte dei Conti. Siamo un milione e trecentomila».

Ma allora quanto guadagna uno statale? Non corrisponde alla realtà l'immagine che molti cittadini hanno della comoda «vita del burocrate»? Bisogna distinguere. Succede a Roma: al ministero della Difesa, dicono i sindacati, c'è un generale (stipendio 2a superburocrate) che dirige i tre impiegati addetti alla fotocopie. Negli uffici finanziari di Napoli, si racconta, mancano persino le sedie per tutti, gli arredi sono gonfiati al massimo.

Saliamo in Nord e le cose cambiano. «A Firenze lì su — dice un sindacalista — manca in ogni settore almeno un terzo del personale. Facciamo l'esempio dell'anagrafe tributaria a Torino che con l'introduzione dell'Iva diventerà un servizio importantissimo. Gli addetti dovrebbero essere 94, ma l'organico effettivo è di 63, sui dei quali sono utilizzati in altri compiti. In pratica oggi l'impiegato fa il lavoro di due persone e mezzo». *E quanto guadagna? Se ha un'anzianità di almeno cinque anni, alla fine del mese prenderà 125.921 lire nette, di cui solo 80.494 avranno valore ai fini della pensione; le altre fanno parte di quelle famose indennità aggiuntive che tutti rivendicano agli statali (compresa la scala mobile di 29.107 lire).*

«Vi sembrano grandi stipendi? Qualunque operaio specializzato di un'industria privata guadagna di più. E per essere assunto deve solo fare una domanda. Noi invece sosteniamo esami anche di undici materie».

— Però ci sono le raccomandazioni.

«Sono le solite storie. Allo scritto non c'è intrinseco che tenga, i compiti sono anonimi. La raccomandazione può avere valore all'orale, ma quanti ci arrivano? Ecco un esempio. Ad un recente concorso per 200 posti di ricevogretario si sono presentati agli scritti 9000 concorrenti. Ne sono stati ammessi all'orale 180. A questo punto a che cosa serve la raccomandazione se i candidati sono in numero inferiore ai posti da coprire?».

Quando gli statali si lamentano, gli altri lavoratori ribattono: «Avete stipendi bassi, ma tante indennità che vi fanno salire». *I sindacati del pubblico dipendenti chiariscono:* «I famosi trattamenti accessori sono una miseria. Un impiegato del ministero del Tesoro ha diritto a un premio incentivante mensile pari a 50 ore straordinarie. Al netto sono 12.28 mila lire, non di più. Gli addetti all'anagrafe tributaria si dividono i proventi delle tasse sui rilascio dei certificati: 11-12 mila lire al mese. Ci sono assegni integrativi personali? Sì, di 5 o 6 mila lire, spesso concessi solo perché con una promozione si perde l'anzianità e quindi si guadagnerebbe di meno».

— Sono state stabilite le modalità dello sciopero generale indetto da Cgil, Cisl e Uil per giovedì nella nostra provincia.

Nei settori industria e commercio l'astensione dal lavoro sarà di 4 ore (dalle 8 alle 12 per il primo turno e il normale, uscita anticipata per il secondo turno). I dipendenti dei servizi pubblici (ferrovie, tram, autobus) e quelli delle aziende che erogano luce, acqua e gas effettueranno una fermata ridotta di 2 ore.

Fermi 2 ore anche i parastatali e parapubblici. I sindacati devono ancora stabilire l'ora d'inizio dello sciopero. Nelle scuole le lezioni saranno sospese per l'intera giornata.

LA BUSTA-PAGA DEI DIPENDENTI DELLO STATO

QUALIFICA	Stipendio base (netto)	Scatto biennale (netto)	Ore straordinarie (netto)
Direttore divisione	193.518	4.762	1.144
Direttore sezione	160.358	3.793	911
Segretario capo	191.409	4.553	1.094
Segretario	87.539	1.978	475
Coadiutore capo	129.601	3.038	727
Cancelliere capo	90.403	2.040	429
Commesso e autista	73.268	1.744	346
Avventizio I (non ruolo)	118.250	2.695	647
Avventizio IV (non ruolo)	57.819	1.338	281

Nella tabella gli stipendi di alcune carriere. Esclusi i «superburocrati», il direttore di divisione è il più alto grado dell'impiego statale; l'avventizio IV non di ruolo è l'ultimo

Conosce il padre a 45 anni

Lo ha ritrovato in Argentina dove era emigrato prima che lui nascesse - Un appello alla tv di Buenos Aires - L'uomo era "scomparso" perché si vergognava di non aver fatto fortuna

Mario Guazzo, capo infermiere all'Amedeo di Savoia, ha conosciuto il padre a 45 anni. Il genitore — Domenico, che ora ha 68 anni — emigrò nel 1927 in Uruguay. Partì sei mesi prima della nascita del figlio. Per qualche tempo mandò sue notizie, poi «scomparve». Mario Guazzo si è rivolto inutilmente ai consolati e all'Interpol. Il 27 ottobre scorso ha deciso di partire per l'America latina. In sedici giorni lo ha ritrovato, a Buenos Aires in Argentina.

«Ho bussato a decine di porte di connazionali — racconta Guazzo — ho setacciato gli alberghi. Quando ho visto che i soldi stavano per finire ho pensato di far conoscere la mia storia alla televisione locale. Ho lanciato un appello dal video». Un'ora dopo padre e figlio si sono abbracciati mentre la trasmissione era ancora in onda.

Domenico Guazzo lasciò l'Italia 45 anni fa in cerca di fortuna. A Capaccio, un paesino in provincia di Salerno, rimasero la moglie Maddalena Troncone (morta due anni fa) e il figlio Giovanni, di 15 mesi.

«Mi sistemo, poi mi raggiungerete». Qualche mese dopo nacque Mario.

«Per circa 12 anni mio padre ci spedì dei soldi ogni mese — continua Mario Guazzo —. Abile calzolaio, aveva creato una piccola industria di scarpe in società con un cugino emigrato con lui. Quando scoppiò la seconda guerra mondiale non arrivò più posta. Cinque anni di silenzio. Nel 1945, finalmente, [illegible] tentato tutte le «vie ufficiali». Visto che ogni risposta era negativa, ho messo da parte un gruzzolo ed è partito per l'America».

«Ma come poteva sperare di rintracciare suo padre da solo?», chiediamo.

«Avevo raccolto in un taccuino gli indirizzi che papà ci aveva fornito quando scriveva regolarmente. Era poco, ma qualcosa mi diceva che dovevo tentare anche quella carta. Confesso che quando mi rivolsi alla Tv argentina ero stanco e sfiduciato. Ma avevo raccolto informazioni preziose. Mi avevano assicurato che un Domenico Guazzo viveva a Buenos Aires. Mentre mi intervistavano qualcuno si è ricordato di conoscere la persona che cercavo. Mio padre, in quel momento, giocava a bocce. "Domingo, fanno il tuo nome in televisione" sono corsi ad avvisarlo. Lui pensava si trattasse di uno scherzo. Poi si è lasciato convincere e lo hanno accompagnato al palazzo della Tv».

«Come è avvenuto il vostro incontro?».

«Ad un tratto si è sparta una tenda e il presentatore mi ha detto: "Guardi, lo conosce?". Avevo visto mio padre solo in fotografia, ma non ho avuto un momento di incertezza. Ci siamo buttati tra le braccia».

«Cosa ha provato in quell'istante?».

«Un'emozione immensa. Non sono riuscito ad articolare una parola. Non mi vergogno di ammettere che sono scoppiato in lacrime come un bambino. Anche lui ha saputo vincere la commozione».

«Ma perché tanti anni di silenzio?».

«Temevo che papà si fosse fatto un'altra famiglia e preferisse essere dimenticato. Ma mi sono sbagliato. Ha voluto "scomparire" perché, dopo una serie di disastri finanziari, è ancora povero come quando partì pieno di speranze. Si è ridotto a vivere in un ricovero e percepisce 11 mila lire di pensione».

«Lei ha fatto ritorno il 29 novembre, da solo. Perché?».

«Ci siamo separati solo momentaneamente. Papà deve sistemare alcune cose poi ci raggiungerà al più presto. Gli ho già spedito il biglietto della nave».

Il capo infermiere dell'Amedeo di Savoia, Mario Guazzo, che ha ritrovato il padre

Li aveva sorpresi sotto casa

Impiegato aggredito da due ladri d'auto

Ieri sera ad Ivrea - Sono fuggiti, ma la polizia li ha identificati - La vittima è stata medicata all'ospedale

(r. a.) Episodio di violenza ad Ivrea. Un giovane ha notato due tipi sospetti armeggiare accanto ad una vettura nei pressi di casa. E' intervenuto, ma è stato picchiato a sangue. Il commissario dott. Battegazzorre ha individuato i responsabili, che però sono riusciti a fuggire.

Vittima dell'aggressione è Sergio Bertodo, 23 anni, impiegato di banca. Ieri sera rientrava da una passeggiata, in via Monte Bregbero, dove abita, ha visto qualcuno accanto ad una «127». A fianco, fermi con il motore acceso, erano una «[illegible]». Al volante c'era un ragazzo dai capelli molto lunghi.

Accortosi del nuovo veicolo il [illegible] ha fatto il allontanarsi. Ma il Bertodo, [illegible] è messo a segnare sul taccuino i numeri di targa della «850». A questo punto i due [illegible] si sono avvicinati. Uno ha estratto una [illegible] ferroviaria, [illegible]: «Sono un appuntato dei carabinieri: se non fai [illegible] ti portiamo in questura».

Il Bertodo, per nulla intimorito, ha risposto: «*Non faremi ridere*», i due hanno reagito colpendolo a calci e pugni. E' riuscito a fuggire, rifugiandosi in un negozio. Poi è stato accompagnato al commissariato e all'ospedale. Non c'è voluto molto tempo per identificare i responsabili: Nazario Silipani e Tommaso La Pala, entrambi diciottenni.

I due sono stati denunciati per tentato furto, guida senza patente, violenza privata, minacce gravi e lesioni. Lo Silipani dovrà rispondere anche di sostituzione di persona. E' stato denunciato alla magistratura per incauto affidamento dell'auto Antonio Dal Giudice, 24 anni, che aveva prestato l'«850» ai due.

Morto Gianni Botta

E' morto nella notte a Villa Pia dove era stato ricoverato nei giorni scorsi, il giornalista Gianni Botta che fu redattore della Gazzetta del Popolo, redattore capo del Mattino d'Italia, direttore del Corriere Sud Etiopico, redattore de La Stampa e collaboratore di Stampa Sera.

Gianni Botta era nato a Torino nel 1899 ed aveva iniziato in modo molto promettente la carriera artistica come pittore. Era stato allievo dell'Accademia e di lui si ricordano prove molto impegnate essenzialmente come disegnatore di mano ferma e sicura. Era stato combattente nella grande guerra. Il suo vivo ed inquieto ingegno lo aveva indirizzato anche al giornalismo; fu cronista attento e scrupoloso e si dedicò anche a critiche di spettacoli teatrali e cinematografici. Per molti anni fu direttore d'una scuola d'arte e di preparazione tecnico-professionale per giovani che intendevano esercitare la professione di indossatrici e botinaie. In questi ultimi tempi era stato addetto alle relazioni pubbliche del Circolo della stampa.

Il direttore degli Ospedali psichiatrici, prof. Diego De Caro, ha chiesto di andare in anticipo, il 31 dicembre, in pensione. Si trasferirà a Roma dove continuerà a svolgere la professione.

echi di cronaca

Matrimoni e salotti

offerta speciale valida 15 giorni: acquistando due materassi da Lire 15.000 cadauno vi verrà praticato uno sconto del 30 % ed in omaggio una sopra-fodera del valore di Lire 5000. Visitateci, troverete un vasto assortimento di salotti e materassi. Superflex, via Ormea 24, Torino, telefono 738.513 - 756.221.

se il TV è guasto
telejet 489.289 - 758.868

servizio rapido ed accurato. Massima serietà e convenienza.

Natale regali utili

servizi da tavola, da the, tappeti cucidiani, asciugamani, lenzuola qualità, prezzo, assortimento. Canale, via Cavour 3 (P. Nuova).

TV da riparare? 472.510
urgente 759.188

servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo assicurato 8-22.

Restagno - organi pianoforti

Yamaha ed altre marche; accordi, riparazioni, accessori, restauri, perizie, lezioni. Corso Vittorio Emanuele 90, tel. 544.658.

TV da riparare?
prezzo intervento 760.111

in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

zipariette - porte pieghevoli
via Campana 15, tel. 650.571

fabbrica assortimento più completo specialità ducili cuciniti.

l'Iva non è un problema

l'ultimo Metodo «genio» le sue esigenze e le invita a partecipare a nuovi corsi: Iva (anche computerizzata) e tecnica vendite. L'insegnamento moderno della attività commerciale, dai quali potrà ricavare notevoli guadagni! Per informazioni tel. 546.144 - 546.066.

la TV non funziona? Ortes
telefono 251.677 - 296.949

877.375, la Cr.Te.S. Berardi o zigare robito o cercato su tv portatile in prestito.

Baldecchi - porte pieghevoli
via Galliari 2 bis, tel. 688.979

vastissimo assortimento di tipi in legno, massia, plastica. Interpellateci!

TV da riparare? 658.883
Televideo 554.172

la soc. soccorso urgente TV invia in 30 minuti un tecnico a casa.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50 %

le nostre tappezzerie costano la metà e vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una rivenditura commerciale e vi compriamo direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e rallmmissione come tutte le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitarete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 124, Torino.

Il p m respinge l'alibi di 2 giovani e propone la condanna per rapina

In appello l'assalto all'ufficio postale di Casalgrasso - «Quel giorno — dicono gli imputati — due testimoni ci hanno visti a Villastellone» - Richiesti sette e cinque anni

I giudici della corte d'assise d'appello (pres. Baietto), giudicheranno oggi se Angelo Scarzosi, 31 anni e Giuseppe Costamagna, 30 anni, sono gli autori della rapina all'ufficio postale di Casalgrasso avvenuta il 4 marzo dell'anno scorso. Nel giudizio presso la corte d'assise di Cuneo, erano stati assolti per insufficienza di prove. Oggi il p. g. dottor Luise ha chiesto che i due imputati fossero condannati rispettivamente a 7 e a 5 anni di carcere.

L'udienza si è iniziata con la relazione del giudice dott. Hoar che ha riassunto i fatti: il 4 marzo del '70 due giovani rapinarono l'ufficio postale di Casalgrasso, a 13 chilometri da Villastellone. Erano i due imputati abitavano.

Uno tempo a bada l'unico impiegato, Giovanni Lanzillo, 28 anni, puntandogli una pistola di plastica. Presero dalla cassaforte 406 mila lire e, prima di scappare, rinchiusero il Lanzini per impedirgli di dare l'allarme. I carabinieri arrestarono la sera stessa il Costamagna e lo Scarzosi. Nella loro stanza furono trovate 403 mila lire ed una pistola di plastica simile a quella servita per la rapina. L'impiegato riconobbe in un confronto i due giovani che però furono in grado di fornire un alibi. Due operai: Vincenzo Pastore e Felice Micelli, dissero di aver visto i due imputati nella piazza di Villastellone poco prima dell'arrivo della corriera delle 11,10, ora in cui fu consumata la rapina.

Sia il p. g. che il rappresentante della parte civile, avvocato Giancarlo Ferraro, hanno sottolineato che un ritardo di pochi minuti della corriera avrebbe permesso ai due giovani di compiere la rapina e di raggiungere poi Villastellone in tempo per crearsi un alibi.

Lo stesso gioco di sovraddirsi è servito ai difensori, avv. Gianni Veronelli e avv. Gino Balestra, per sfoderare l'arringa.

— Il dibattimento per l'uccisione dell'orefice Giuseppe Bandino ha subito un'interruzione per consentire alla Corte d'Assise di processare due giovani autori di una rapina impropria compiuta il 15 giugno scorso a Susa. Gli imputati sono Maurizio Turato, 20 anni, via Pinelli 50, e Franco Malagnino, 22 anni, corso Regina Margherita 167.

Qual giorno, alle 17, Paolina Favro, 65 anni, comproprietaria con il marito Carollo di un negozio-laboratorio di confezioni, in via Roma 1, a Susa, veniva avvisata da una delle commesse che si udivano dei rumori sospetti provenienti dal suo alloggio, al primo piano. Mentre saliva le scale s'imbatté nei due giovani che la spinsero contro il muro per aprirsi la strada. Poco dopo constatava che le avevano portato via buoni fruttiferi per 15 milioni e 326 mila lire, più 139.500 lire in contanti, 85 franchi francesi, 4 orologi, un anello d'oro e collane. I carabinieri, avvertiti dal marito, si precipitavano alla stazione giusto in tempo per arrestare i due giovani e recuperare la refurtiva. Per lo spavento la donna rimase tre giorni a letto. Il p.m. dott. Marzachi ha proposto 6 anni di reclusione per il Turato e 5 per il Malagnino. La Corte (pres. Lunetti) accogliendo in parte le tesi dei difensori avv. Gabri e Guidetti Serra, ha condannato il primo a 4 anni ed il secondo ad un anno e 8 mesi.

Costamagna e Scarzosi accusati della rapina di Casalgrasso

È stato deciso ieri da una commissione di cinque assessori

Isola pedonale dopo S. Stefano

Da lunedì solo mezzi pubblici in via XX Settembre e via Arsenale e divieto di parcheggio in piazza San Carlo - Il 27 dicembre chiusi al traffico alcuni isolati attorno a via Barbaroux - Linee di «miniautobus»

L'isola pedonale sarà realizzata in due tempi. La prima parte del piano, presentato alla Giunta dall'assessore Alessio, scatterà il 28 dicembre e riguarderà solo i mezzi pubblici. La seconda, che riserva ai pedoni un tratto di via Barbaroux, entrerà in vigore il 27 dicembre. La decisione è stata presa ieri sera da una commissione formata dagli assessori Magliano, Alessio, Greco, Picco, Migliano e dal comandante dei vigili urbani.

Ecco i particolari dell'operazione. 28 dicembre: saranno riservate a linea e autobus via XX Settembre (da via Bertola a corso Vittorio) e le vie San Tommaso-Arsenale (da via Pietro Micca a corso Vittorio). La linea 37 semplice e sbarrata sarà deviata per agevolare la circolazione in piazza Solferino. Contrariamente [illegible] per le linee 19 e 72. Miniautobus collegheranno la zona commerciale con i parcheggi di piazza Vittorio Veneto, via Giolitti, piazza Bodoni (sotterranea) e corso Bolzano.

27 dicembre: verrà istituita l'isola pedonale vera e propria. Sarà compresa [illegible] le vie XX Settembre, Garibaldi, S. Francesco d'Assisi, Monte di Pietà e Pietro Micca (esclusa). In altri termini si tratta del tratto iniziale di via Barbaroux con le due traverse di via S. Tommaso e via dei Mercanti.

Sarà consentito il carico e scarico delle merci dalle 20 alle 9,30 e dalle 13,30 alle 15,30. La sosta non potranno essere parcheggiate in piazza S. Carlo dalle 8 alle 20. Posteggio consentito invece nell'area dell'ex Politecnico in via Giolitti. Agli abitanti delle zone interessate e ai commercianti verranno rilasciati dal Comune dei tesserini con diritto di transito.

L'Abbazia di Novalesa, fondata nel 726 dal patrizio Abbone di Susa, [illegible] acquistata dall'Amministrazione provinciale. Oggi se ne discuterà in Consiglio. Dell'originario monastero romanico rimangono ora soltanto l'abside e una parte della navata perimetrale e del chiostro. L'acquisto renderà possibili i restauri, la Soprintendenza ha già stanziato 25 milioni per i lavori.

i lettori ci scrivono

Facciamo qualcosa, ma presto

«L'altra sera dalle 18,15 alle 20,15 per percorrere sì e no 2 chilometri in macchina, da via Michelangelo a via Torricelli, ho impiegato esattamente un'ora. Mai come allora ho pensato all'amministrazione civica ed ai problemi della circolazione. Sopratutto incominciamo a fare qualche cosa, prima che sia troppo tardi. E poi, da quando in qua, in città, si possono usare — in sere di buona visibilità non si nebbia, ma ben chiare — gli anabbaglianti?».

Giovanna Solimano

Era meglio dirlo

«Sono una bambina di 10 anni. Domenica mattina, sono andata in una pasticceria con la mamma, mentre attendevo, ho visto una scena disgustosa. Entra un signore con un cane al guinzaglio, un mezzo meticcio, si fermano davanti ad una vetrina aperta, all'interno del negozio, contenente fondanti e confetti di ogni tipo. C'era parecchia gente, però, credo che nessuno abbia visto quel che ho visto io: a questo punto il cane, si mise a fiutare quei dolci facendone anche cadere.

«Quando siamo usciti, raccontai quanto avevo visto alla mamma, che anche lei rimase molto scossa. Non sapendo cosa dire, di una cosa simile, abbiamo pensato di scrivere a "Stampa Sera" per chiedere a voi un parere su come avremmo dovuto reagire: dirlo al proprietario o no?». Segue la firma

Son e lumière?

«Mia figlia, che ha spiccatissimo il senso turistico, ieri sera mi volle portare in piazza San Carlo a rintracciare in chiesa di San Carlo e di Santa Cristina pubblicazioni. Io aggiunga: vogliamo arrivare a "Son et Lumière?"».

«E il Soprintendente ai monumenti è dello stesso parere?».

Maria Cerutti

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Iniziativa natalizia Polaroid e Sylvania

In dono pellicole Polaroid

La Bonino Foto-ottica, Via Po 10, offre un simpatico omaggio a chi acquista un apparecchio Zip o Colorpack 80 per fotografie immediate

Da oggi e per tutto il prossimo periodo di feste natalizie il negozio sopra indicato offre come regalo ai clienti che acquistano un apparecchio Polaroid di tipo Zip (foto bianconero in 20 secondi, L. 9900) o Colorpack 80 (foto a colori in un minuto, L. 22.900), una pellicola a sviluppo immediato ed una serie di flash Sylvania per illuminare in un modo uniforme il soggetto che si fotografa in interni.

Il visitatore del negozio può sfruttare questa magnifica opportunità per vedere in uso gli avveniristici apparecchi Polaroid e per constatarne di persona la facilità d'uso.

Sfruttando questa particolare offerta natalizia, si possono quindi realizzare gratuitamente le prime otto fotografie Polaroid, magari proprio quelle dei bambini, con i doni, sotto l'albero di Natale.

L'apparecchio Polaroid è ormai divenuto un grande amico del tempo libero dell'uomo moderno in quanto rappresenta un motivo di divertimento per gli adulti e per i più giovani: chiunque infatti può realizzare, senza la minima difficoltà, perfette fotografie sia in casa che all'aperto. Immagini che sono già pronte da essere viste a pochi secondi dallo scatto: basta inquadrare il soggetto che si deve riprendere e premere il pulsante.

E' questo un modo divertente, facile ed immediato per avere subito la foto da regalare o da mettere nel proprio album di ricordi, magari iniziando da quelle scattate a Natale.

OGGI
12
DICEMBRE

sanet
s. colombo

1870

invita le gentili signore
nella nuova ampliata
sede di Torino alla

Tradizionale vendita di fine anno

a prezzi di liquidazione

lanerie - seterie - cotoni
drapperie - scampoli

Piazza Castello 29 (piano nobile)
(antiguo Baratti & Milano)
Tel. 532.453-4-5

PALETÒ PER TUTTI

e migliaia di altri articoli
li troverete ai

MAGAZZINI 2000

VIA MILANO, 8
(ang. via IV Marzo, vicino al Municipio)

Via Viterbo, 108
Via Nicola Porpora, 1

A tutti
un omaggio natalizio

Ricordate!
VIA MILANO, 8

Un ferroviere cade su una rotaia: grave

Un manovale delle Ferrovie, Vito Giarasso, di 33 anni, in servizio alla stazione di Chivasso, è stato ricoverato in gravi condizioni alla clinica neuro-chirurgica delle Molinette per una caduta sul lavoro. Verso le 16 di stamane eseguiva alcuni lavori di manutenzione agli scambi. Messo un piede in fallo, è scivolato e nella caduta ha battuto violentemente il capo su una rotaia.

Il tremendo scoppio alla Ipca di CIRIÈ

Sono sempre gravi i tre ustionati dalle fiamme e dall'olio bollente

Un testimone: "La colonna di fuoco era alta cento metri" - Una inchiesta dei tecnici e dei carabinieri

I tre operai, vittime dell'esplosione avvenuta alle 20,25 di ieri nello stabilimento Ipca di Ciriè, sono sempre in gravi condizioni. Sono ricoverati al reparto grandi ustionati del Centro Traumatologico ed hanno trascorso una notte tranquilla, ma Paolo Maggio, 45 anni, è sempre in pericolo di vita, e per i suoi due compagni — Ernesto Falvo, 34 anni, e Serafino Massa, 43 anni — non è ancora scongiurato il pericolo di un blocco renale.

Sono stati investiti, oltre che da un tremendo getto di olio e solventi bollenti, dalle fiamme. Per dare un'idea dello scoppio, basta la testimonianza di una donna, Ida Gerardi, 45 anni, che abita a poco meno di 2 chilometri di distanza: «*Ho visto una colonna di fuoco alta almeno cento metri*».

Era saltato un forno a resine, un'apparecchiatura che consiste in una caldaia-serbatoio in bagno d'olio, riscaldata da un forno a carbone, in cui si produce un solvente chimico a base di xolfo e soda caustica. La forza dell'esplosione è stata tale che la caldaia, del peso di alcune tonnellate, è stata catapultata in aria come un proiettile. Ha sfondato il tetto del capannone, si è sollevata in aria ancora per parecchi metri, è piombata sul capannone vicino, ha sfondato un soffitto in travi di cemento armato e si è poi fracassata su materiali immagazzinati che hanno preso fuoco. I tre operai erano ad un passo dal nucleo dello scoppio. E' un caso che non siano morti sul colpo, incredibile che abbiano trovato le forze per trascinarsi in cerca d'aiuto fino alla portineria.

Ora sono in corso due inchieste. Quella dei carabinieri ordinata dalla Magistratura e quella dei tecnici dell'Ispettorato del lavoro. Sembra che a provocare lo scoppio sia stata una valvola aperta da un operaio nel tentativo di liberare un condotto, parzialmente distrutto. Nessuno dei tre ustionati sarà per qualche tempo in condizioni di rispondere alle domande degli inquirenti.

Repliche e controrepliche al processo dei soldi falsi

E' ricominciato stamane alla prima sezione del Tribunale (pres. Venditti, p. m. Savio) il processo per i dieci milioni di banconote false scoperti nel novembre dell'anno scorso dalla polizia. Ieri il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna di Vasco Lesini a 5 anni di reclusione, del commerciante Luigi Rossero, accusato soltanto di spendita di monete contraffatte senza concerto con i falsificatori, a un anno, e l'assoluzione per insufficienza di prove per Edoardo Aria. Il Rossero ha dichiarato di essere ricevuto le banconote da 10 mila dal Lesini che le aveva perse giocando a carte nel bar, e dopo l'arresto avvenuto nella sua abitazione di via La Thuile 74, si era messo a disposizione della polizia telefonando al Lesini e dicendogli che si trovava a Casello in procinto di partire.

Ora ha replicato il dottor Savio, quindi hanno ancora parlato i difensori avv. De Martino, Franchini, Obert e Feria. La sentenza in serata.

taccuino torinese

temperatura di oggi

massima +5,6
minima —1,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notturna) —0,5; ore 8: +1,5; pressione 750,2; umidità 54%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, visibilità mediocre per nebbia, venti deboli, temperatura senza variazioni. Temperatura a Caselle: max. +8,3; min. —3; ore 8: —2

Manifestazioni

Su «**Pianificazione delle nascite o aborto?**» l'Associazione dottoresse in medicina, l'Associazione igiene matrimoniale e prematrimoniale e lo Zonta Club hanno organizzato un dibattito per stasera alle 21 all'Unione industriale (via Vela 17). Parleranno le dottoresse Biressi, Dalmasso, Zucconi, Bruno, l'avvocato Longhetto e la signora Costa. Coordinatore il prof. Pantelli.

Il dott. **Agostino Canonica**, presidente della Lancia, terrà stasera una conversazione, al Circolo Subalpino, sul tema: «Autocritica degli imprenditori».

«**Il diario di una schizofrenica**» di Nelo Risi sarà proiettato stasera nella sala della federazione regionale del pri in via Cavour 1 bis (secondo piano). Dopo il film è previsto un dibattito diretto dalla psicologa Maria Teresa Savio.

«**Scienza e Filosofia**»: la terza lezione, su «L'evoluzione della fisica», avrà luogo oggi alle 21,15 in via Bricherasio 6.

La Società del Whist - Accademia Filarmonica (piazza San Carlo 163), in collaborazione con il Centro culturale franco-italiano, ha organizzato per stasera alle 21,30 un concerto che sarà eseguito dal «Quatuor Elysée».

«**Come distruggere i laghi e la bellezza naturale**» - è il tema di una conferenza, illustrata con diapositive, che il prof. Roger H. Cherlier, docente alla Northeastern Illinois University, terrà oggi alle ore 21,15, presso il teatro S. Giuseppe di via A. Doria 18. La manifestazione è stata promossa dalla «Pro Natura Torino» e dal consolato degli Stati Uniti.

Corso superiore di cultura grafica: stasera ore 21, in via del Carmine 14, Franco Ponzone parlerà su «Effex - Immagini di una macchina per la stampa rotocalco a lavorazioni multiple».

Per il Lions Club Torino-Castello, domani alle 20,30, all'Hotel Ambasciatori, parleranno i Past Presidents del Club ing. Piero Carmagnola e Gianfranco Gallo-Orsi sul tema: «Il falso nell'arte tipografica» e «Il falso nell'etimologia». Presiederà il presidente prof. Ario Romiti.

L'orario dei negozi

A modifica di quanto precedentemente comunicato, a seguito di chiarimenti della Regione Piemonte sulla corretta interpretazione del vigente decreto sull'orario dei negozi, l'Associazione Commercianti informa che nel periodo pre-natalizio i negozi osserveranno senza alcuna deroga la chiusura infrasettimanale e prefestiva:

Mercoledì 13, chiusura pomeridiana dei negozi del settore alimentazione;

Giovedì 14, chiusura pomeridiana delle macellerie e negozi di fiori;

Sabato 16, chiusura pomeridiana dei negozi di beni strumentali;

Lunedì 18, chiusura al mattino dei negozi del settore tessile, abbigliamento, arredamento e merci varie;

Mercoledì 20, chiusura pomeridiana dei negozi del settore alimentazione;

Giovedì 21, chiusura pomeridiana delle macellerie e fiorai;

Sabato 23, chiusura pomeridiana dei negozi di beni strumentali;

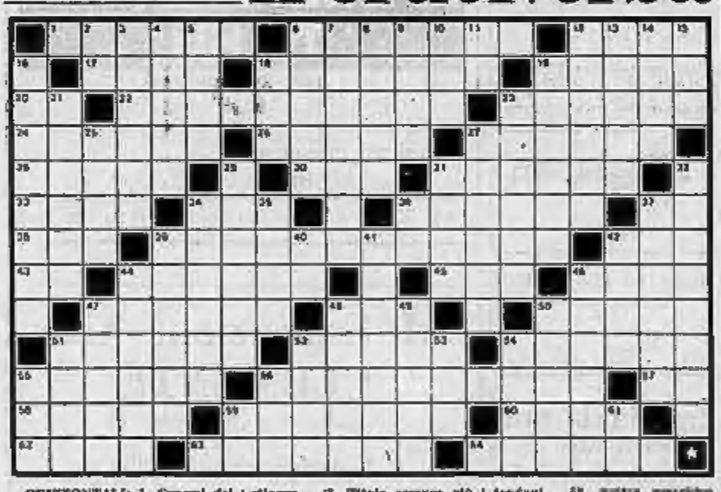
Resta confermata invece l'apertura nelle domeniche 17 e 24 dicembre colla seguente regolamentazione: **domenica 17 dicembre**: apertura per l'intera giornata dei negozi del settore tessile, abbigliamento, arredamento, merci varie, e fiori, **domenica 24 dicembre**: apertura completa di tutti i negozi con protrazione dell'orario sino alle 20,30.

RISTORANTE
Villa Sassi
Str. Traforo Pino 47 - Tel. 890.556
Specialità gastronomiche regionali, italiane, internazionali; accompagnate da vini nazionali e francesi. Sale per banchetti - ricevimenti - riunioni d'affari. Prenotazioni pranzo Natale cenone S. Silvestro.

Il Ciacolon
Vi aspetta tutte le sere con la sua tipica cucina veneta
Viale 25 Aprile 11 - Tel. 650.782

Un ancoraggio sicuro?
LA DARSENA
e prenotazioni
PRANZO DI NATALE
CENONE S. SILVESTRO
St. Torino 29, Moncalieri
Tel. 642.448 - 641.126

RISOLVIAMO il cruciverba



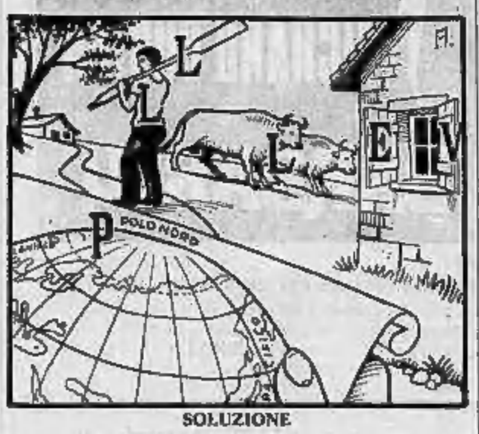
ORIZZONTALI: 1. Spasmi del neonati - 6. Una malia dell'orologio - 12. Sordità fisiche o morali - 17. Il fiume che bagna Ercolano - 18. Lavora dopo pranzo - 19. Parigi per i parigini - 20. Come agli - 22. Occupano istantaneamente... il trono - 23. Abbassamento, invasione - 24. Insensata, sciocca - 26. Come occhiello - 27. E' simile alla fava - 28. Materia prima per edifici - 30. Bassa, profonda - 31. Era il corrispondente romano di Eros - 33. In testa al fante - 34. Segno di addizione - 38. Indugio, ritegno - 47. Titolo sempre più raro - 48. Nome della Zeppelli - 49. Antico strumento simile al pianoforte - 43. Prep. semplice - 42. Nata o articolo - 44. Capoverso - 45. Corre barcollando - 46. Il re del presepe - 47. Tanti i giorni di aprile - 48. Partita a tennis - 50. Nota coppa per tennisti - 52. Quella di Jorio... è di D'Annunzio - 53. Giardino invernale - 54. Ha sede a Palazzo Madama - 55. Custodisce i testamenti - 56. Preparano figure di donna - 57. Un terzo dell'Olanda - 58. Tela robusta per tendoni - 59. Antica moneta da guerra - 60. Frutti col malto - 62. Solcano il mare - 63. Uno spettacolo con i numeri - 64. Senza aspirazione.

VERTICALI: 1. Un po' robusto... - 2. Maturato.. in età - 4. Malinconica, triste - 5. Fende le onde - 6. Bisogno negli affari - 7. Il fiume che bagna Washington - 8. Città dell'Emilia-Romagna - 9. Poco diffuso - 10. Amò Galatea - 11. Articolo sanabile - 12. La cantante Jolanda Gigliotti - 13. Porto dell'Algeria - 14. Nome del giornalista Biagne - 15. Nome di donna - 16. Nave da guerra a vela - 18. Seciati per salassi - 19. Antenato della carta - 21. Il «Bel Paese» - 22. Copertura a volta - 25. Traccia, impronta - 27. Una nota lenta... - 29. Quella del piede non ha radici - 31. Schiuma dalla coda pronnile - 32. Come l'Italia in geografia - 34. Lo storico autore di «Naturalis Historia» - 35. Tunica vascolare dell'occhio - 36. Iniziali dell'attore Milchum - 37. Alto notarile - 39. Nome di donna - 40. Coda di paglia - 41. Il monte più alto della terra - 47. Miniera all'aperto - 44. Macchina per sollevare pesi - 46. Veste il braccio - 47. L'astronauta sovietico che guidò il «Vostok II» - 48. L'Abo del calcio - 49. Posce di torrente - 50. Daniel, l'autore di «Robinson Crusoè» - 51. Fiaba o fandonia - 52. Senza compagnia - 53. Precede il... Khan - 54. Giorgio scrittrice - 55. Nega anche a centesimi - 56. Addestra le reclute (sigla) - 59. Bari - 61. Articolo maschile.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

■	S	C	I	A	L	O	■	P	A	V	O	N	E	■	S	P	A	K
S	■	A	N	D	E	■	C	E	R	I	N	O	■	D	I	A	R	I
E	R	O	D	E	■	P	A	R	E	T	E	■	C	O	R	R	E	O
M	A	L	I	■	V	O	L	U	T	A	■	S	A	L	O	M	E	■	S
A	D	I	P	E	■	N	A	G	I	■	C	■	T	O	N	I	■	A	F
F	U	N	E	■	V	I	M	I	N	A	L	E	■	S	I	G	A	R	I
O	R	O	M	T	E	■	O	N	O	R	A	R	I	O	■	I	N	N	D
R	A	■	D	I	N	A	■	O	■	C	U	R	D	■	P	A	T	E	R
O	■	S	E	R	E	N	O	■	D	O	S	A	R	E	■	B	A	S	I
■	R	E	N	A	T	A	■	P	I	L	O	T	A	■	S	I	R	E	T
P	I	A	T	T	O	■	R	E	G	A	L	O	■	P	A	N	E	■	O
S	O	N	I	A	■	S	D	R	A	I	A	■	C	H	I	O	S	A	■

il rebus (11-5-9)



SOLUZIONE

P antico - L'a terza L - con L - E. V alle = PARTICOLARE MOLTO RILEVANTE

IL GIOCO DEGLI scacchi

SOLUZIONE del problema n. 143: 1. De8

Il problema

N. 344 (9 + 10)

R. E. Burger (American Chess Bulletin, 1955)

Il Bianco matta in 2 mosse

NOTIZIARIO

Campionato piemontese «lampo». Il c.m. Bruno Mannarino ha vinto per il secondo anno consecutivo il campionato piemontese «lampo». Vi hanno partecipato 40 giocatori, i quali hanno disputato 11 turni secondo il sistema svizzero. Tra essi molti provenivano dai circoli di Cuneo, Biella, Pinerolo e Ivrea.

La gara ha confermato in sostanza le previsioni. Va sottolineata, oltre alla conferma di alcuni giovani consumati come Bicchieri e Minetti, la bella prova offerta dai giovani Ponsetto P., Fabbri e Grinza. Piccola «dilettante» invece per gli ex campioni Battaglia e Migliardi.

Classifica finale: 1. Mannarino con punti 8½ su 11; 2. Bicchieri 9; 3. Ponsetto P. 8; 4.-6. Minetti, Fabbri e Grinza 7½; 7.-12. Cergnati, Della Lunga, Minarelli e Pistone 7; 11.-14. Monti, Battaglia, Villona e Migliardi 6½; 15.-16. Ponsetto G., Barruto, Guarniari e Mancalli 6; 17.-21. Negro, Giugnano e Dinca 5½; 22.-23. Mammola e Carla 5.

★ ★

La fase finale del campionato sovietico, in corso di svolgimento a Baku, è valida anche come torneo quale, vede attualmente in testa Wasjukov con punti 6½ ed una partita aggiornata. Seguono Tal con 6½, Furman e Kusnin 6, Suchin 5½ + 1 agg., Grigorian e Tukmakov 5½, Lein 5 + 1 agg., Balaschov, Bagirov, Gufeld, Kazengut e Razuwaew 5, Silberstein 4½ + 1 agg., Savon (detentore del titolo) e Hasch-kowsky 4½, Bronstein, Cholmov e Dschindschichaschwili 4, Alburt 3½ + 1 agg., Szumkovic 3 + 1 agg.

Contemporaneamente i g. m. sovietici stanno dominando nei più importanti tornei internazionali. A Palma de Mallorca dopo 7 turni di gioco sono in testa Karpov, Polugajewsky e Smejkal (Cec.) con punti 5, seguiti da Arnlbach e Panno (Argentina) con 4½, Andersson (Svezia), Ghoorghiu (Rom.) e Ljubojevic (Jug.) con 4.

A San Antonio, nel Texas, dopo 9 turni, sia conducendo Korn con punti 7½. Seguono Karpov con 6+1 agg., Petrosian 5½ + 1 agg., Gligoric (Jug.) e Hort (Cec.) 5. Mediocre è la prestazione offerta finora da Hecking con 3½ + 1 agg.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il problema

(L. Avigliano)

Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE

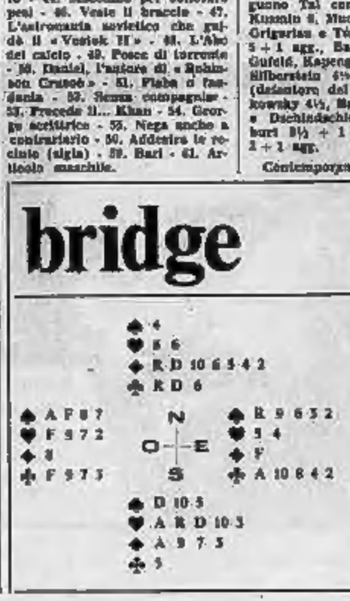
13-17 (21-28) 17-13, un caso di «andata e ritorno»; cambio due per due e bilocco della pedina 25.

"Challenge" mondiale

Gantvarg (Is) - Sijbrands (N): 32-28, 18-23; 28-32, 12-18; 31-27 7-17-21; 42-38, 21-26; 37-31, 26x37; 42x31, 14-19; 48-43, 10-14; 47-42, 5-10; 41-37, 14-20; 46-41, 18-23; 31-26, 13-18; 34-29, 23x34; 40x29, 9-13; 44-40, 10-14; 38-31, 4-8; 41-36, 18-23; 29-18, 12x23; 40-34, 7-12; 45-40, 24-29; 33x24, 20x29; 50-45, 14-20; 39-33, 1-7; 33x24, 19x29; 43x34, 11-17; 28x19, 13x24; 27-21, 16x27; 31x11, 6x17; 48-43, 9-13; 34-30; 25x34; 40x29, 34x33; 38x29, 12-18; 45-40, 13-19; 40-34, 19-23; 32-27, 8-12; 27-22, 7-12; 27-21, 12-19; 36-31, 2-7; 31-27, 18-24; 43-38, 24x33; 38x29, 33-38; 29x38, 18x24; 32-28, 23x32; 27x38, 24-29; 34x23, 18x29; 35-30, 17-22; 42-37, 22-28; 31-27, 12x31; 26x17, 3-8; 30-34; 29x20; 27-31, 20-24; 31-26, 24-29; 26-31, 38-33; 38-33, 33-38; 21-16, 38-44; 17-11, 7-12; 11-6, Patt.

Carlo Barbero

bridge



Soluzione del quesito presentato nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione. Sud: 1 cuori; Nord: 2 quadri; Sud: 2 cuori; Nord: 3 quadri; Sud: 4 quadri; Nord: 4 cuori. Ovest attacca di 8 di quadri per la piccola del morto il Fante di Est. Come deve giocare Sud, dopo aver fatto la presa con l'Asso di mano?

A cuori divise 3 e 3 il contratto non presenta alcuna difficoltà; bisogna quindi premunirsi da una divisione 4 e 2 del seme di atout con il Fante quarto, e per far questo occorre eliminare il seme di fiori. Est cattura la Dama del morto con l'Asso e rinvia fiori. Il giocante stanta una picche di mano e fatta la presa con il Re del morto muove cuori passando il 10 di mano. In questo modo Sud riesce ad «affrancare» il seme di atout cedendo la presa al Fante di Ovest quando ancora c'è al morto una piccola atout a protezione di un ritorno a picche. La difesa, infatti, non può realizzare più di una presa nel seme di picche. Su qualunque ritorno, Sud elimina la stoppa e quindi realizza le quadri scartando la perdente o le perdenti a picche che gli restano in mano.

(A cura di Pino GASCO e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP — il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA — «Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers — il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.F.E.)

IL PROGETTO "SEA SLAVE"

La marina inglese si è fatta sottrarre un'arma micidiale; Bond interviene, ma una bella spia ne controlla le mosse.

IL FALCONE EGIZIANO

Avventura «archeologica» per il formidabile Jeff coinvolto ancora una volta in un clima di follia fantascientifica.

DICK TRACY E IL GANGSTER DIMAGRITO

Spready e il complice sono sorpresi dalla polizia mentre si affrettavano a ritirare il bottino del «re del crimine»

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(56 — Continua)

tutti gli spettacoli

Jazz-club al cinema

SCOPPIA IL TANGO

Gato Barbieri ha inciso la colonna sonora del film di Bertolucci in programma a Milano da sabato prossimo

Gato Barbieri

Con tre tagli imposti dalla Commissione d'appello di revisione cinematografica, «L'ultimo tango a Parigi», l'film di Bertolucci con Marlon Brando e Maria Schneider, andrà in programmazione a Milano sabato prossimo in anteprima nazionale. Senza problemi, invece, la colonna sonora composta dal sassofonista argentino Gato Barbieri, e realizzata in collaborazione con Oliver Nelson, Charlie Haden, Jean-François Jenny-Clark e vari specialisti degli studi romani: l'album apparirà nelle vetrine con etichetta «Warner Brothers».

Si tratta del primo commento sonoro realizzato da Barbieri per una produzione internazionale. Agli inizi, il più stupito era proprio Gato, un ometto mite e tranquillo nella vita, quanto è «duro» e corrosivo in scena: «Un anno fa, circa — racconta, colorando le parole con quella naturale ma sempre buffa cadenza castigliana — suonavo al "Chat qui pêche" a Parigi. A quell'epoca con me c'era ancora Nanà: si faceva, come sempre, la musica del "terzo mondo", con tutti quei suoni di ritmi latinoamericani. I nostri "happenings" tuttavia si basano sempre traendo spunto dai canti del folclore brasiliano, e dai vecchi tanghi, "fine Ottocento", di Buenos Aires».

E allora Bertolucci collegò il tango di Barbieri con quello del suo film.

«Forse non è andata così in fretta — risponde Barbieri —. Evidentemente il "Tango" di Bertolucci è un simbolo, un titolo retorico: io credo che il regista avesse bisogno di una musica piuttosto violenta, come appunto è la mia. Concluderei ricordando che Marlon Brando è sempre stato un vero esperto di jazz: fra l'altro è un buon suonatore di "conga drums", come James Dean». Anche ciò ha influito sulla scelta di Bertolucci.

● Il «Memorial Lama», il concerto che doveva svolgersi domenica prossima all'Auditorium torinese, è stato rinviato di un mese. Se ne parlerà nella seconda settimana dell'anno prossimo. E' confermata la partecipazione dei gruppi di Pierre Favre e di Phil Woods.

Franco Mondini

Giovani interpreti — Stasera alle 21,15, all'Auditorium A. via Verdi 31, concerto del pianista Vincenzo Balzani. In programma musiche di Scarlatti, Debussy, Chopin, Brahms.

Vanitoso o anticonformista?

CHE BEL TIPO QUEL GASSMAN

Il "mattatore" e Paolo Villaggio alle anteprime di St-Vincent

I due attori ripresi a Saint-Vincent

«La mia partecipazione a *Canzonissima* la faccio per poi non vederla», *affermò sabato sera Vittorio Gassman nel corso della popolare trasmissione, quasi che egli si vergognasse della sua posizione di ospite d'onore di canzone canzonettistico del sabato televisivo. Non è esattamente così. Gassman partecipa a Canzonissima e poi, chiedo ne dica, quando si programma su in onda corre a guardarsi sul video.*

L'hanno potuto constatare gli intervenuti, sabato scorso, al Club della Moda nel Salone delle Feste al Casino di St-Vincent. Belle indossatrici, presentate da Corrado, sfilavano verso le 22 in passerella, costumi sciolti da fantasiosa, non meno attraenti delle manmoquins, richiamavano l'attenzione di tutti meno che di uno, ossia di Gassman, in attesa ansiosa del cenno convenuto da parte d'un amico, incaricato di segnalargli il fatidico istante in cui sul teleschermo sarebbe apparso lo show registrato a Roma da lui tre giorni prima. E quando il cenno arrivò, egli scattò e, aggirando con più veloce slalom e tavolini, guadagnò l'uscita per raggiungere di corsa la saletta dove un televisore gli avrebbe dato il privilegio d'ammirar se stesso.

Nella saletta, il mattatore cercò, incredibilmente riuscendoci, di farsi notare il meno possibile dai presenti. Stette in un angolo, incrociò napoleonicamente le braccia e aguzzò lo sguardo (le lenti le adoperà solo quando legge), riso con moderata civetteria a qualcuno delle non troppo irresistibili freddure del copione (...meglio tardi che... Mike!» e altra robetta del genere), si inchinò agli applausi sorti dall'oscurità allorché lanciò quelle non troppo velenose frecciatine a Monica Vitti, con cui ha girato Tosca, mostrò un evidente compiacimento verso se stesso allorché, senza distrarsi, s'accorse durante l'irresistibile numero finale della recita dell'Assolto di Aldo Palazzeschi e infine, alla signorinella che glielo chiese, confermò che le capriole viste prima era stato lui, Gassman, ad eseguirle.

Ma quella sera non fu solo «il sabato di Gassman» ma anche, per la verità «il sabato del Villaggio», dato che i due attori erano saliti in Val d'Aosta in occasione dell'anteprima mondiale del secondo film da essi interpretato come protagonisti in coppia e intitolato: Che c'entriamo noi con la rivoluzione?

Il duo è destinato quanto prima a diventare un terzetto; il che accadrà quando si darà inizio alla lavorazione, nel febbraio prossimo, di un film destinato sicuramente a non intitolarsi, come piacerebbe al regista e dispiace invece alla distribuzione, I Magni di Gennaio.

Chi sono questi «magni» destinati a priori a non figurare nel titolo? Sono semplicemente tre estroversi cialtroni che in pieno 1973 cercheranno di farsi passare, agli occhi ingenui di certi contadini del nostro profondo Sud, come i tre Re Magi usciti dal presepio e dalla leggenda ed entrati in carne ed ossa nella realtà come mistificatori con intenzioni truffaldine.

Achille Valdata

in prima

BARBABLU' (in prima al Cristallo e all'Arlecchino) — Derivato da una delle favole più note di Charles Perrault, il personaggio di Barbablù è stato più volta protagonista di opere teatrali e cinematografiche. L'ennesima reincarnazione di quello che fu in realtà il barone bretone quattrocentesco Gilles De Rais ha stavolta i tratti e la barba di Richard Burton, diventato per l'occasione un nobile australiano, asso dell'aviazione nella prima guerra mondiale, poi nazista fanatico che leva di mezzo sette mogli perché non si sappia che lui, «campione della razza ariana», è un impotente. Le sette mogli uccise sono impersonate, nell'ordine, da Karin Schubert, Virna Lisi, Nathalie Delon, Marilù Tolo, Sybil Danning, Raquel Welch, Agostina Belli. L'ottava, cioè quella che sopravvive, è un'attrice nuova: Joey Heatherton.

L'UOMO DAL PENNELLO D'ORO (in prima al Massimo) — Un pittore imbrattatele che della contestazione artistica espressa in scarabocchi indecifrabili ha fatto materia dei suoi... dipinti rinvendone incredibili utili, si prende una rivincita sulla precedente bohème andando a caccia di belle figliole da usare non come modelle ma come amanti. Ne derivano avventurette erotico-sentimentali tipiche di questi filmetti tedeschi nei quali i pretesti per togliere di dosso i vestiti alle avvenenti protagoniste si ripetono in continuità. Si rivedono nel giro Edwige Fenech e Marcella Michelangeli, con Willy Colombini e Gino Bonos. Regia di Franz Marischka. Colori.

concerti

I solisti del Barocco stasera al Conservatorio

(l. c.) Per iniziativa del Centro culturale tedesco e in collaborazione con l'Agimus, questa sera al Conservatorio si presenta per la prima volta a Torino il complesso dei «Solisti tedeschi del Barocco» di Colonia, costituito da Beatrice Walbel (flauto dolce), Helmut Hucke (oboe barocco), Josef Niesen (violino), Klaus Hiltz e Albert Jung (violoncello) e Hugo Ruf (cembalo).

Il programma comprende sei «Sonate» della prima metà del Settecento e composte da Johann Friedrich Fasch, dal fiammingo Willem de Fesch, dal francese Joseph Bodin de Boismortier, da J. Christoph Friedrich Bach (uno dei figli del sommo Kantor), dal fiammingo belga Jean-Baptiste Loliet, dal veneziano Antonio Lotti e dall'insigne organista e compositore tedesco Georg Philipp Telemann.

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Guido Boria.
ARTE CENTRO QUAGLINO: Sala incontri: D'Accardi. Sala minima: Forme e volumi. Salotto verde: «Un dono per Natale». **BERMAN** (v. Andreacampo 6/1B, tel. 537.430): disegni di Antonio Pentenero e pittori e scultori 900, prima 800. **DANTESCA**: Mattioli-Masoni. **FLORIANA** - Galleria d'arte - Formenos (tel. (0172) 40.961 personale Pietro Martina. **GALLERIA DEL CORTILE** (v. Negroni 4, Novara, tel. 71.508): Maestri dell'arte nelle juguslavia e francese. **GALLERIA FOGLIATO** (v. Mazzini 9): «Da altri a cerchio» (omaggio a M. Boglione). **GIOSI** (p. Solferino 3, t. 534.473): personale di Emilio Scanavino. Or.: 10-13; 16-20. **HILTON** (v. Arsenale 27): personale di Jean-Paul Alexandre. **IL FAUNO**: Maestri contemporanei. **I PORTICI** (v. P. Micca 10, t. 553.138): Natale 1972: disegni, pastelli, acquarelli. **L'APPRODO** (v. Bogino 17): personale di Franco Martinengo. **LA BUSSOLA** (v. Po 9, t. Lani e Matte, dipinti e opere grafiche. Or.: 10-13; 16-20; fest.: 11-13. **LA PANISINA**: Renzo Vespignani. **LA TAVOLOZZA**: attualità artistica. **MARTANO** (v. C. Alberto 5): La pittura cinese antica. **LINEA CENTRO ARTE** - Cuneo: pers. di Marione (tel. (0171-68.848). **TABLEAU** (Pomba 17): Bonsanlia Mario. **VIOTTI** (v. Viotti 8a): personale di Patrizio Ricardi.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.
BIBLIOTECHE CIVICHE: aperte.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 Pers. Mark Robson e inedito a Hollywood e P. Newman, E. Sommer (ne. Usa 1964. Col. Alfa. 123).

SAFFO
Corso Bernardino Telesio 18
MOSTRA PERSONALE di
GUATIERI
Inaugurazione ore 21

CARIGNANO: mezzo 21,15
Lauretta Masiero
con la partecipazione di
Paolo Ferrari
in
La Signora Morli una e due
di Luigi Pirandello
con PIERO NUTI
Regia di Mario Ferrero
Bigl. V. Roma 86 - 544.362

TURIN CANAIJA
Tutte le sere al Teatro ERBA con
LUISELLA GUIDETTI
TINO ZERBINI
BEPPE 'D MUNCALE'
FULVIO RAVA
Prenotazioni tel. 889.467

Conservatorio «G. Verdi»
Stasera ore 21
per GOETHE-INSTITUT
CONCERTO
Deutsche Barocksolisten
Musiche di
Fesch, Fesch, Boismortier, J. C. F. Bach, Lœillet, Lotti, Telemann
INGRESSO LIBERO

Accademia ST. TEMPIA
CONSERVATORIO
Giov. 14 dicembre, ore 21,15
«SYMPOSIUM MUSICUM» (di Milano)
ABBONAMENTI
presso la segr. v. Viotti 2 - 544.227 e «La Stampa», via Roma e Bottega.

Unione Musicale Conservatorio
Domani ore 21,15
(serie pari)
TRIO di TRIESTE
Biglietti:
Piazza Castello, 29 - 544.323

SALA GAY
Salvatore CARDILLO
Tutti i giorni The danzante
Ore 16,45 e 21
Via Pomba 7

VILLA GAY
DISCOTECA
Ore 21
Corso Moncalieri 83

...REPOSI
Ore 21
MARTEDI' SPORT
Ospiti d'onore
José ALTAFINI
giocatore della Juventus
Wladimiro CAMINITTI
giornalista Tuttosport
Orch. RONNY
Presenta ANGELA - Organizz. PINO

Bégianen
Via Chanoux 2
telef. 723.090 - 337.743
PAULIN

Hostaria IL PURGATORIO
v. Belfiore 2 - tel. 658.305
Specialità [illegible] chef [illegible]
Le pappardelle a nostro modo e Branzino al sale
Chiusura settimanale MERCOLEDI'

La Barbagia
RISTORANTI SARDI
c.so Principe Eugenio 62
telefono 481.007

Galleria NARCISO
Oggi ore 18
inaugurazione
presenta l'Artista
SCULTURE di
SANGREGORIO
Piazza Carlo Felice, 18
telefono 545.123

domani al grande IDEAL

Sequestrato nel momento del trionfo riprende assolutamente integrale
Oggi al GIOIELLO
Leo Frobenius, il grande etnologo tedesco, ha raccolto la meravigliosa pulsante sensualità dei novellatori negri di fronte ai mille segreti della vita
UNO SPETTACOLO INDIMENTICABILE!

Diretto da PIERO VIVARELLI
tratto dal "Il decamerone nero" di LEO FROBENIUS
edito in Italia da Rizzoli
con DARRELL DIOP - SERIGNE N'DIAYE GONZALES - LINE BENSIMON
JOSY McGREGOR - FATOU DIAME
e con BERYL CUNNINGHAM (nel ruolo della regina bianca)
Prodotto da ALFREDO BINI | EASTMANCOLOR
Vist. min. 18 anni - Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

stasera alla Tv

Per pochi intimi

SECONDO: Lupo presenta uno "show" per «Gli amici di Teatro 10» - PRIMO: si inizia un nuovo ciclo poliziesco con Burl Ives; le inchieste di «Sotto processo»

Maria Giovanna Elmi presentatrice, con Lupo, dello show

Programmi televisivi non, anche se non proprio entusiasmanti. La possibilità d'una scelta effettiva non è tuttavia disprezzabile. Le trasmissioni serali del Nazionale sono aperte, alle 21 dal telefilm SEGRETO PROFESSIONALE del regista Gene Lewitt che fa parte d'un consistente ciclo giallo-giudiziario hollywoodiano dal titolo NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'. Ne è protagonista Burl Ives, uno dei migliori caratteristi del cinema americano («La valle dell'Eden», «Desiderio sotto gli olmi», «La gatta sul tetto che scotta», «Il grande paese», «Il nostro agente all'Avana») nel ruolo dell'avv. Walter Nichols, un anziano penalista ironico bonario, ma rotto a tutti i trucchi del mestiere, affiancato da un più giovane collega, l'avv. Darrell (Joseph Campanella) coadiuvato dal quale risolve i più spinosi casi giudiziari davanti ai giudici californiani.

Alle 22 SOTTO PROCESSO, la rubrica di dibattiti curati da Giulio Macchi e Gaetano Nenetti e condotti in studio da Guglielmo Zucconi, con il rito anglosassone dell'interrogatorio incrociato, affronta il tema del "sequestro di persona" a scopo di estorsione. Questa quinta puntata, come si ricorderà, era già stata programmata due settimane addietro, ma poi fu travolta sotto la valanga dei risultati elettorali.

★ ★

Sul Secondo, alle 21,30, IO COMPRO TU COMPRI, la trasmissione dedicata ai consumatori (preceduta, alle ore 21,15 da un cartone animato di BRACCIO DI FERRO) propone un'altra indagine di Luisa Rivelli, che ha per tema l'alto prezzo della carne.

Alle 22,15 debutta GLI AMICI di «TEATRO 10», uno spettacolo in quattro puntate presentato da Alberto Lupo e Maria Giovanna Elmi che utilizza alcuni brani non andati in onda nell'ultima edizione del varietà televisivo ed altri numeri di successo del «music-hall» internazionale, tra i quali un'esibizione del cantante John Halliday (in replica).

d. g.

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Pan Tau)
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Spazio - Gli arci di cartone).
18,45: La fede oggi.
19,15: Sapere (Il romanzo d'appendice).
19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Nient'altro che la verità (Segreto professionale, telefilm).
22 —: Sotto processo (Sequestro di persona).
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Quel rissoso, irascibile, carismatico Braccio di Ferro.
21,30: Io compro, tu compri.
22,15: Gli amici di Teatro 10.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,10: Una trappola per Garcia (telefilm) - 19,05: Telegiornale - 19,15: Incontri - 19,50: Pagine aperte - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21,50: Scandalo al sole (film) - 23,05: Notizie sportive - 23,10: Oggi alla Camera federale - 23,25: Telegiornale.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Trasmissioni scolastiche - 12,30: Sapere - 13: Inchiesta sulle professioni - 13,30: Telegiornale - 14: Insegnare oggi - 15,15: Trasmissioni scolastiche - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: La tv dei ragazzi - 18,45: A bordo di un rompighiaccio - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: 1848: la Costituzione della Nuova Italia - 22: Mercoledì sport - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Un mito per due dopoguerra: Marlene Dietrich (Angelo) - 22,55: Medicina oggi (Conquista della genetica).

oggi alla radio

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 23
19,10 Per voi giovani
19,40 Programma per i ragazzi: Il viveredì di Ita e Alo
17,25 Il girasole
18,55 I racconti
19,10 Dalla città che lavora
19,25 Concerto in miniatura
19,51 Sui nostri mercati
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Andata e ritorno
21,10 Stagione lirica della Radiotelevisione italiana: «Il signor Bruschino», di Rossini; direttore Gianpaolo Corgnello: «Lettera anonima» di Donizetti; direttore F. Caracciolo
23 — Oggi al Parlamento; Sul tuo sipario; lettere sul pentagramma; I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 17,30; 22; 24
15,20 Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Canzoni
17,45 Chiamate Roma 3131
17,55 Quadrifoglio
20,10 Radiosherma presenta: «Un giorno in pretura», con Sordi
20,50 Supersonic
22,45 Il prigioniero di Zenda, di Hope
23 — Bollettino del mare
23,05 La staffetta: uno sketch tira l'altro
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio ore: 21
18,30 Concerto del pianista Delage
19,10 Musiche italiane d'oggi
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Classe unica: musicisti di ieresse
17,35 Jazz oggi
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Cosa cambia nel Mezzogiorno
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Il madrigale italiano
21,30 Festival di Monaco di Baviera 1972: «Musica del nostro tempo»
22,25 Discografia
22,50 Libri ricevuti

A Milano il panettone è nato basso.
C'è chi lo fa ancora così.

E c'è chi ci prova. Auguri!

a buon intenditor Le Tre Marie. LE TRE MARIE

All'Esposizione Arte CLEMENTE
dal giorno 12 al 24 dicembre 1972
Importantissima vendita all'asta di quadri di pittori contemporanei e dell'800 lombardi - toscani - napoletani
Per questa occasione la vendita sarà effettuata senza prezzo base
Orario d'asta: ore 10-12,30 - 17-19,30
PIAZZA S. CARLO, 195 - TORINO

OGGI ECCEZIONALE CONTEMPORANEA **OGGI**
AI CINEMA
CRISTALLO e ARLECCHINO
il primo film delle feste natalizie
Un avvenimento e successo cinematografico a livello mondiale

Orario spettacoli: **Cristallo** 14,20 - 16,20 - 18,30 - 20,30 - 22,40
Arlecchino 14 - 16,10 - 18,10 - 20,10 - 22,20
Vietato ai minori di anni 14

IL NOSTRO CONCORSO

Topolino gratis per 500 bambini

Una bella notizia per tutti i ragazzi. Ai primi cinquecento che si presenteranno nel Salone de « La Stampa » in via Roma 80 con il disegno completato, sarà offerto in omaggio un biglietto per « Disney on parade ». Lo spettacolo, ispirato a Topolino e ai più popolari personaggi disneyani, si replica con successo al Palasport

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO: questa sera ore 21,15 Lauretta Masiero con la partecipazione di Paolo Ferrari in « La signora Morli una e due » di Luigi Pirandello con Piero Nuti, regia Mario Ferrero. Bigl. v. Roma 46, tel. 544.502.

TEATRO REGIO: questa sera ore 21 precise al T. Nuovo « La Cassarina » di Ruzzante (turno B). Direttore Mario Rossi, regista Giancarlo Sbragia. Vendita bigl. botteghe, p. Castello, tel. 548.000 e ostaria prima dello spettacolo, alla cassa del T. Nuovo.

TEATRO REGIO: giovedì 14 ore 20 precise al T. Nuovo «Il trovatore» di Verdi (turno D). Direttore Ottavio Da Pabevilla; regista Luciano Novazo. Biglietti botteghino p.za Castello tel. 548.000.

TEATRO REGIO: stagione lirica '72-'73 di Nizza. Abbonamenti speciali familiari (A e B). Prenot. e informazioni ufficio Stampa, Prefettura, tel. 97.255-540.701 r. a.

TEATRO ERBA: stasera 21,45 Orlando Cotichelli, Tino Zardini, Sergio Muncato, Fulvio Bava in « Tavola rotonda » e « L'ostello d'amore » spettacolo comicissimo in 2 parti col Trio Ducci, Lucini, Rusca. Prenotazione tel. 692.467.

TEATRO STABILE - ALFIERI: da domani sera alle ore 21 « Peer Gynt » di Henrik Ibsen con Corrado Pani. Regia di Aldo Trionfo. Prez. da domani via Rosselli 8, t. 679.342-43 e T. Alfieri, t. 355.440.

TEATRO STABILE - GOBETTI: questa sera ore 21,15 « In casa bisogna averla » con Raffaella De Vita e Beppe De Mec. Pren. v. Rossini 8, t. 878.342-43 e La Stampa, v. Roma, t. 553.115. Ridue. abbon. Teatro Stabile. Ultima settimana

TEATRO DELL'ANGOLO: compagnia dei burattini di Torino (via Perlini 14) giovedì ore 10,15 e Mussinese c. ci va troppo mangione » per ragazzi.

SWING CLUB (v. Botero 15, 353.292): Jazz tradizionale: New Orleans Blue five.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: domani ore 21,15 tarlo parti Trio di Torino (Haydn-Lipsi-Schumann). Bigl. P. Castello 28, tel. 544.523.

ALCIONE: « Sexy and variety show » Janina, Myra Dovle, Manetti Brothers. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.

PALAFIACCHINO: Or.: 15-17,45; 21-23,30.

DISNEY ON PARADE - Palazzo delle Esposizioni Tel. 530.225: oggi 2 spettacoli ore 16 e 21,15.

AL BAGATELLE (Cavoretto 29, 21 - AL FLORIDA (p. Solferino, 542.822): ore 21 Valdini, Carla Dominiguin.

ARLECCHINO: ore 21 Reppu.

CASTELLINO: ore 21 prch. Lucy.

CLUB 84: ore 21 The New Men.

CIRCUS BLUE (v. Asti 9, t. 481.748): ore 21.

GIAUDO DANZE: 16,30-21 I Musici.

GAY SAILOR (8,45-21 S. Camillo.

LE ROI: ore 21 La Nuova Tentazione.

RE POSI: ore 21 prch. Rommy.

TROCADERO '21 Mimmo's Group.

BOCCACCIO (c. Mont. 154, 883.566).

MINI CABARET (c. U. Soviettca 355, tel. 615.655): ristorante tipico.

MOULIN ROUGE: ogni le sere attrazioni Carla dal Resolution.

SHARER-PIANO BAR (v. Cesare Battisti 10): Bernard Thopas.

WEST END CLUB (tel. 680.020).

AMATEUR (Nacchi 28, t. 547.627) 21.

BABY (str. Trof. Rino, tel. 894.303).

CARPACCIO (Nacchi 19, t. 531.320) 21.

HOLIDAY (c. Vinzaglio 30, t. 45.620) 21.

LERI CLUB (c. VIII, 64, 334.941).

LIDO WHISKY (c. Monca, 4227) 21.

LIDO 2 (c. Monca, 4227) 21.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (tel. 687.963) 21.

cinema prime visioni

CRITICA: Capolavoro ●●●●● Ottimo ●●●● Favorevole ●●● Discreto ●● Mediocre ●

PUBBLICO: Grande successo ○○○○○ Buonino ○○○○ Corrente ○○○ Discreto ○○ Scarso ○

ADRIANO (c. Vittorio Emanuele 42, t. 547.007) La prima notte di quiete, di Valerio Zurlini, con Alain Delon, Giancarlo Giannini, Sonia Petrova, Lea Massari (Italia-Francia - Colori) — Un giovane riduce l'architettato pensato nel periodo ignaviva di castrarsi ma fa soltanto diverse. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,45 17,30 19,58 22,30 Ingr. 1200
ARISTON (v. Lagrange 31, t. 546.142) Detective private spoke troppo di Carol Reed, con Bibi Fárow, Topol, Michael Jayston (C. B. - Panavision a colori) — Stariscia sospettoso serpeggiare fa la spasima, ch'è un thrillo delizioso ben difficil da ingabbiar. ★ Commedia inglese	Critica ●●● Pubblico ●●●	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO (v. Sommeiller 22, t. 587.190) Barbablù, di E. Dmytryk, con R. Burton, Ivey Heidberger, R. Wilke, M. Tolo, V. Lisi, N. Dellan (Italia - Colori) — Con le donne è in pena (e, fa il galante Barbablù - delinquente di gran razza, prima le spose poi le ammazza. Viet. 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario: 14 — 16,10 18,10 20,10 22,20 Ingr. 1200
ASTOR (v. Vioni 8, t. 518.916) Lo chiamavano sacco bivento (Lira - Colori) — Gustoroso western con quattro attori contemporanei nei quali rispondono le avventure avventurieri il gusto bivento, di cazzino Turchi, il cantiniere donny, il cane Elrond ecc. ecc. ★ Disegni animati	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 15,40 17,50 20,00 20,45 22,30 Ingr. 1200
AUDITORIUM (p. C.L.N. 348, t. 530.714) Ogni cosa è sua avrai il solo sogno, di Sydney Pollack, con Robert Redford, Ann McGregor, Will Geer. Delle Saison (Usa - Panavision a colori) — Prevenuto a Cannes, narra d'un giovane amico degli indiani, assassini della sua prima pellicola e d'un figlio adottivo ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 15,10 17,15 20 — 22,30 Ingr. 1000
CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, t. 540.605) Il Padrino, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, James Caan, Sterling Hayden, John Cazale, Diane Keaton, Simpatico Technicolor. Richard Castellano, John Marley (Usa - Colori) — Dal romanzo di Mario Puzo, la vicenda avventurosa d'un patriarca della mafiosità e dei suoi figli. Non vietato ai minori. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 15 — 18,30 22 Ingr. 1600
CENTRALE d'Essai (v. C. Alberto 27, t. 540.119) Corpo padrone, corpo va bene, di J.-L. Godard e J.-P. Morin, con Yves Montand, Jane Fonda, V. Caprioli (Francia-Italia - Colori) — In tono di commedia, un « pamphlet » ideologico-politico sulla lotta operaia e studentesca in Francia. ★ Politico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 16 — 18,05 18,10 20,15 22,20 Ingr. 800
CORSO (c. Vittorio Emanuele 30, t. 510.702) Il caso Pinelleria, di Alfredo Giannetti, con Tony Musante, Carla Gravina, Salvo Randone, S. Urzì (Italia - Colori) — Magnesio siciliano indaga sui furti che perseguono ad avvelenare in carcere il superintendente di Giuliano. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CRISTALLO (v. Cotte 9, t. 650.400) Barbablù, di E. Dmytryk, con R. Burton, Ivey Heidberger, R. Wilke, M. Tolo, V. Lisi, N. Dellan (Italia - Colori) — Con le donne è in pena (e, fa il galante Barbablù - delinquente di gran razza, prima le spose poi le ammazza. Viet. 14. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,40 Ingr. 1200
DORIA (v. Cravmez 9, t. 542.432) Frenzy, di Alfred Hitchcock, con Jon Finch, Alec McCowen, Billie Whitelaw, Anna Massey (C. B. - Colori) — Donne strangolate con la cravatta da criminale subito individuato ma sorpreso e « suicidato », vi cacciapino ugualmente in misure giustificabile. Vict. min. 14. ★ Poliziesco	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14 — 16,05 18,10 20,15 22,30 Ingr. 1300
GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760) Il Decameron Nero, di Piero Vivarelli, con Beryl Cunningham, Lino Seraphor, Fiona Dionne (Italia - Colori) — Dell'boccaccio libro di Prebenito, una collana di 3 racconti erotici interpretati da attori di colore e ambientati in Africa. Vietato minori di anni 18. ★ Sexy	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.523) La vita, a volte, è molto dura vero Provvidenza? di O. Preinel, con J. Mitlas, G. Palmer, Jean Agnes (Italia - Francia - Germania - Colori) — Uno detto « Provvidenza », i banditi e la canaglia (e forza tutti con maniera, ne famino d'una taglia. Ultimo giorno. ★ Western	Critica ● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
LUX (Galleria San Federico, t. 541.293) Arma da taglio, di Michael Ritchie, con Lee Marvin, Oliver Hackman, Strat Speack (Usa - Colori) — Tra Chicago e Kansas City le visite improvvise d'un killer e d'un trafficante di carne umana e umana. Vict. m. a. 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
METROPOL (v. Principe Tommaso 6, t. 652.472) Case d'appuntamento, di S. L. Morris, con Peter Marrell, Barbara Seinchet, Rosalba Neri, Anita Ekberg (Italia - Colori) — A.A.A. massaggiatrici e massaiere esperte in ambienti signorili vittime d'un maniaco sessuale. V. 18. ★ Giallo	Critica ● Pubblico ○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

proseguimenti prima visione

COLOSSEO (v. Madama Cristina 73, t. 651.034) Fenji d'estate e maniaci di sesso, di Robert Stevenson, con Angela Lansbury, David Tomlinson (Usa - Colori) — Nella Londra 1940, silenzi strega e suoi piccoli orsetti sono introdotti nel superbo mondo fiabesco. Insetti e disegni animati. ★ Commedia prod. Disney	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
MAFFEI (v. Principe Tommaso 35, t. 685.334) Non si uccide un sacerdote, di Lucio Fulci, con Florinda Bolkan, Barbara Bouchet, Irene Papas, Tomas Milian (Italia - Colori) — Misteriosi vittime d'una catena di delitti nel clima stregato della Lunezia. Vict. 18. ★ Giallo	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario: 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 800
MASSIMO (v. Montebello 8, t. 876.051) L'uomo dal pennello d'oro, di E. Marischka, con Edwige Fenech, Marcella Michelangeli, W. Columbini (Germ. - Colori) — Pittoresco avanguardista ogni donna egli conquista - col cilindri in 1) ribelle, sghignazzando e corteggiando. V. 18. ★ PRIMA VISIONE - Sexy	OGGI LA PRIMA	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
ORFEO (piazza Carlina, t. 518.114) Alfredo Alfredo di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Sero Livi (Italia-Francia - Colori) — Chi lascia la moglie vecchia per la nuova, si sposi che lascia, non quel che trova. — Non vietato ai minori. ★ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario: 14,30 16,30 18,30 20,15 22,30 Ingr. 700

seconde visioni

A.B.C. (corso Brescia 33): Prossima apertura.

ALESSANDRA (v. Stechi 18, t. 311.203) - Aggrappati ad un albero se ci riesci è proibito ai maggiorenni, Louis De Funès, Geraldine Chaplin, Pana (Italia - Colori) — Un professore di storia romana, tecnicolor. ★ Commedia

CONTINENTALE (v. Nizza 288, t. 657.008) - L'ultimo africano, colori. ★ Documentario di caccia grossa

ERBA (c. Monnalisei 241, t. 690.467) - Olivedi un sogno chiamato Finistera. ★ Film per ragazzi

FARO (v. Po 10, t. 652.214) - Ma papà ti manda sola?, Barbra Streisand, Ryan O'Neil, technicolor.

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Aggrappati ad un albero se ci riesci, prima o proibito ai maggiorenni sul mare, Louis De Funès, Geraldine Chaplin, scope, colori. ★ Farsa

FORTINO (v. Cigna 47, t. 466.360) - 1973 Dracula colpisce ancora, Christopher Lee, Peter Cushing, colori. Vietato anni 18. ★ Horror

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 108, t. 851.804) - Sexy a Tutu, A. Lawrence, L. Von Marians, colori. Ap. 14,45. Ultimo 22,40. ★ PRIMA VISIONE - Avventuroso

LA PERLA (v. De Gasperi 36, t. 304.791) - La ragazza dalla pelle di luna, Ugo Pagliai, Jacha Linscer, colori, Vietato 18. ★ Erotico-passionale

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.803) - 1972: Dracula colpisce ancora, Christopher Lee, Peter Cushing, tecnic, Vietato 18. ★ Horror

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 652.758) - Gattolla furia dei mostri, T. Kinnaw, colori. ★ Avventuroso

PRINCIPE (v. P. d'Acaia 43, t. 780.951) - Pelle su pelle, Dagmar Lassander, colori. Vietato 18. Ap. 14,45. Ult. 22,40. ★ Drammatico

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.051) - Ma papà ti manda sola?, Barbra Streisand, Ryan O'Neil, colori. Non viet. Ore: 14,30-16,30-18,30-20,30-22,30 ★ Commedia americana

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 287.400) - Sexy and variety show, con Janine, Myra Dovle, Manetti Brothers. Viet. 18. Ore 16,15; 21,30. ★ Spettacolo teatrale

ALFI (v. Garibaldi 30, t. 545.365) - La caduta delle aquile, G. Peppard, U. Andress, colori. ★ Avventuroso

CRAVESANA (v. Avigliana 5, t. 530.483) - I ragazzi della via Paal, Andrew Kono, William Burleigh, colori, solo oggi. Ap. 18,15. ★ Drammatico, dal romanzo di Ferenc Molnar

MILANO (v. Milano 8, t. 530.225, ap. 10) - Il clan degli uomini violenti, L. Gallo, col. ★ Drammatico. — I caldi colori di una adolescenza, R. Foster, colori. ★ Commedia

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 540.588) - Arrivò Amen! Kid, e cavalcò in Italia, colori. Vietato anni 18. ★ Western

PO (v. Po 21, t. 510.496) - Le spezze, Barbara Steele, tecnic. Viet. 18. ★ Horror

P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 692.158, apert. 10) - Il cavaliere della vendetta, Van Heflin, col. ★ Western. — La donna del pianeta proibito, colori. ★ Avventuroso

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 530.883) - Elefanti africani, technicolor. ★ Documentario di caccia grossa

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 52, t. 547.713) - Sovrendo Cali, G. Maldon, R. Harrison, technicolor. ★ Western

GIARDINO (v. Mondovì 22, t. 320.875) - I 3 fratelli Corvi, G. M. Volontè, Carla Gravina, tecn. Non vietato. ★ Drammatico

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, t. 390.867) - L'ultimo africano, technicolor. ★ Documentario di caccia grossa

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Cactus, Michael Caine, tecn. Vietato anni 18. ★ Poliziesco

VINZAGLIO (v. D. Abruzzi 102, t. 596.125) - L'ultimo africano, technicolor, scope - Seconda visione per Torino. ★ Documentario di caccia grossa

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 551.748) - La lama nel corpo, W. Berger, F. Prevan, scope, colori. Vietato anni 14. ★ Avventuroso

ELISEO (v. Montegrappa 42, t. 335.815) - I 4 figli di Katie Elder, John Wayne, D. Martin, Martha Hyer, colori. ★ Western

SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.657) - Il compianto del trapiano, Elke Sommer, tecn. Vict. 14. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 783.997) - La zana vicenda, D. Jansen, R. Forsith, colori. ★ Commedia

BERNINI (v. Tunisi 3, t. 771.843) - La prima sera, Vittorio Gassman, Lisa Gastoni, regia Luciano Salce, colori. ★ Brillante

CERRARO (v. Collegno 12, t. 772.907) - E venne l'ora della vendetta, tecn. ★ Western — Igloo uno spettacolo Delgado, Lloyd Bridges, tecn. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 46, t. 788.148) - Wanted Sabata, Brad Harris, colori. ★ Western

ODEON (v. Venaria 8, t. 772.002) - Ancora dollari per i Mr Gregor, Peter Lee Lawrence, technicolor.

STAR (v. Domodossola 48, t. 773.990) - L'ultimo uovo del West, R. Kelch, A. Arau, colori. ★ Western

ZONA S. DONATO

DIANA (v. Regina Margherita 220) - Senza via d'uscita, Philippe Leroy, tecn. Vict. 14. ★ Avventuroso

DORA (c. Pr. Oddone 31, t. 490.631) - Ercole l'invincibile, Dan Vadis, S. Rivin, technicolor. ★ Mitologico

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - Ai confini di tutte le tenebre, T. Curtis, Michèle Mercier, C. Brasseur, technic. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Cremona ang. v. Stradella) - La regina del Vichinghi, Don Murray Carlin, technicolor. ★ Avventuroso

APOLLO (corso Giachino 9, t. 213.449) - 1973: ancor pinnati nel glacera Terra, C. Heston, A. Zerbe, R. Vaut, technic. Vict. 14. ★ Fantascienza

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Una vendra per l'ispettore Forrester, techn. Vict. 14. ★ Poliziesco

JOLLY (v. Verolanuo 150, t. 290.161) - I pinnipoli giochi di Monique ragazza alla pari, D. Sommer, tecnic. Vict. 14. ★ Commedia

LUTRASSO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Il diavolo a 7 facce, George Hilton, Carroll Baker, tecnic. ★ Giallo

SPLENDOR (v. Bibiana 108, t. 296.336) - Zorro il dissacratore della foresta, B. Harris, C. Mann, D. Vargas, tec. scope. ★ Avventuroso

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AGNA (v. G. Cesare 47, t. 273.278) - Il gualtiero, A. Bondi. Non vietato. Ultimo ore 23. ★ Commedia scomposta

ARS (c. R. Parco 142, t. 278.569) - I trafficanti del piacere, V. Edwards, Judy Geeson, colori. ★ Drammatico

AURORA (v. Brescia 2, t. 278.510) - Siamo uomini o caporali? Totò. ★ Farsa

MAJOR (corso G. Cesare 105, t. 267.974) - Quell'estate del 42, Jennifer O'Neill, technic. Vietato anni 14. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.742) - Al di là della legge, L. Van Cleef, A. Sabato, technicolor. ★ Western

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.663) - Lo sconosciuto di Cottogno, Totò, Macario. ★ Farsa

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.030) - Il cavallo della foga, R. Neri, techn. Vict. 18. ★ Giallo

SOCIALE (v. Cosmovrur 3, t. 850.638) - La armata rossa scuote il 3° Reich, N. Kirkaciev, tecnic. Non vietato. ★ Guerra russo-tedesca

ZENIT (v. Cumili 1, t. 267.497) - Rio Conchos, T. Francisca, scope. Non vietato. ★ Western

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Svizia 93, t. 874.174) - Ela selvaggia, M. Ferrer, Merill Todd, colori. ★ Drammatico

ARTESTI (v. Artisti ang. v. G. di Barolo, t. 831.574) - Impiccato più in alto, Clint Eastwood, S. Sievernich, colori. ★ Western

ERIDANO d'Essai (c. Casale 108, t. 832.266) - Il ritorno di Harry Cullings, di Peter Fonda con P. Fonda, V. Bloom, colori. Ore 20,30-22,30. ★ Western

ORDPA (v. Orope 3, t. 882.457) - L'amante del diavolo, Edmund Purdom, Rosalba Neri, colori, Vietato anni 18. ★ Drammatico

VITT. VENETO (c. V. Veneto 3, t. 871.643) - La « Tigre » protagonista alla disavia, Roger Hanin, colori. Vietato anni 14. ★ Poliziesco

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Rimini 6 - p. Nizza, t. 651.264) - Las femmes, Brigitte Bardot, Maurice Ronet, colori. Vietato 18. Apert. 14. ★ Sexy

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.127) - Gli orrori di Frankenstein, Dennis Price, technicolor. Non vietato. Apert. ore 18. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.517) - I diavoli di Darion, Rory Calhoun, colori. Ore 15. ★ Avventuroso

* Cinema a sensibile parrocchiale.

Riduzioni ENAL-ACLI - Cinema: Adriano, Adua, Alba, Alessandra, Alpi, Arlecchino, Astor, Astra, Auxilia, Capitol, Cinzano, Eridano, Ferd, Gianoline, Jolly, La Perla, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). — Teatri - Carignano (Maniace-Ferradi Enal al Teatro per Ragazzi: Nuovo: « Il Trovatore », Enal al botteghino di piazza Castello per spettacoli Erba: « Turin Canalia », ridotti all'Enal. — Palasport: « Disney On Parade », Enal al Palasport ed alla Stampa — Palaghiaccio: ridotto Enal alla cassa — Gobetti: « Saldato Svolk », Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Uccisi, Django, uccisi per primo.
ITALIA: Il saccheggio.
CARIGNANO
CINECITTA': Maschi e femmine.
MODERNO: Satana ha sempre.
POLITEAMA: Spettacolo di Gino Farnesina.
CARIE'
ITALIA: Il mercato di Dracula.
FORNO CANAVESE
STELLA: ALPINA: La dolcezza del peccato.
GIAVENO
ALFIERI: Alzo il numero della Gobetta.
IVREA
POLITEAMA: L'imbecille.
RIVOLI: Prima il sesso.
SPLENDOR: Il padrino.
ORBASSANO
MODERNO: L'amore coniugale.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il dottor Zivago.
ITALIA: William e i Topi.
NUOVO: C'era una volta un commissario.
RIVAROLO
ITALIA: La spada nera della vendetta Dracula.
RIVOLI
L'assassinio di Trotsky.
Arca and Eve.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Per una manciata di
S. ANTONINO
MODERNO: Noi Geri.
SETTIMO
GARIBALDI: Rapporto sul comportamento sessuale di tre ragazze per bene.
BERTRIERE
FRATTEVE: Domenica maledetta domenica.
BUSA
CENDRIO: Quando la ragazza
Ioan.

Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il clan dei marsigliesi.
AMBRA: 1975: occhi bianchi sul pianeta Terra.
CORSO: Il padrino.
CRISTALLO: Uomini e fili spinati.
GALLERIA: Il commissario Lugan e il caso Grassi.
MODERNO: Il caso Piccioni.
ACQUI
CRISTALLO: L'ultimatio.
GARIBALDI: Dorga il vampiro.
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Il clan dei marsigliesi.
NUOVO: La via lattea.
POLITEAMA: La notte dei diavoli.
VITTORIA: Il padrino.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Odio per odio.
ITALIA: La 5 facce della violenza.
ITALIA: Cinquemost il mostro di Roma.
MODERNO: L'assassino.
OVADA
MODERNO: La cavalcata.
TORRILLI: Il caso Myra Breckinridge.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Zorro il cavaliere della vendetta.

ASTA
CORSO: I lunghi giorni dell'odio.
GRACCHA: Mistero.
LUCIA: Il tropico del cancro.
LUX: Criminal face.
SPLENDOR: I vizi segreti delle donne del mondo.
VERRES
IDEAL: L'infallibile pistolero atomico.

ASTI
VITTORIA: Il padrino.
SALONE ALFIERI: La vita, a volte, è molto dura, vero Provvidenza?
POLITEAMA NAZIONALE: La prima notte di quiete.
LUX: L'assassino.
SPLENDOR: Nel labirinto del sesso.
TEATRO ALFIERI: Chiuso.
CANELLI
RADIO D'ORO: Shaft il detective.
NIZZA MONFERRATO
AUDITORIUM: La caduta degli dei.
VERDI: Il doppio d'oro.

CUNEO
CORSO: Taking off.
FIAMMA: Il padrino.
ITALIA: Piano, operazione Delgado.
NAZIONALE: Dracula morde ancora.
ALBA
CORSO: Beach Casino.
EDEN: Cinquemost il mostro di Roma.
BRA
VITTORIA: Il sangue di Dracula.
POLITEAMA: Il macchio selvaggio.
IMPERO: Salto.
FOSSANO
IRIDE: Andrea.
MONDOVI'
CORSO: Le figlie di Dracula.
SAVIGLIANO
TRIPOLI: Il Dio è sempre Gloria.
NAZIONALE: Ehi Gringo accendi quella croce.
SALUZZO
ITALIA: Un po' di sole nell'acqua gelida.
POLITEAMA: Le figlie di Dracula.
SPLENDOR: Godzilla il re dei mostri.

NOVARA
ASTRA: L'uomo disamiia.
FARAGGIANA: Il clan dei marsigliesi.
VITTORIA: Il diario strappato.
S. CUORE: Kamhasio.
ABONA
MODERNO: Il castello delle donne maledette.
ROMA: Notti boccaccesche di un libertino e di una cavalla prosperosa.
LUX: I maledetti figli dei dori.
SAN CARLO: Ripon.
BELLINZAGO
VOLTA: Delitto a Oxford.
BIANCHATE
STALLA: Tempo di lupi, tempo di violenza.
BORGOLAVEZZARO
CORSO: Morte con gli occhi di cristallo.
BORGOMANERO
MODERNO: Il bel mostro.
SOCIALE: La banda di Jesse James.
CARPIGNANO SESIA
IMPERO: Il presidente del Borgorosso.
DOMODOSSOLA
CATENA: I corvi ci scavezzano la fossa.
CORSO: La ragazza condannata al piacere.
GALLIATE
SMERALDO: Diabolicamente tua.
GHEMME
ITALIA: Il mostro di sangue.
OLEGGIO
COMUNALE: L'uomo dalla pelle dura.
MODERNO: La fuga del pazzo dalle catene.
OMEGNA
SOCIALE: I sette cavalieri di una vendetta.
SPLENDOR: L'uomo che doveva uccidere il suo assassino.
ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Profanazione
TRECATE
COMUNALE: Matrimonio collettivo.
VITTORIA: Il sanguinario.
VERBANIA
APOLLO: I disonorati desiderî di una ragazza per bene.
ARISTON: Il piacere e l'amore.
CRISTALLO (Intra): L'occhio che uccide.
SOCIALE (Pallanza): Alfredo Alfredo.

VERCELLI
ASTRA: Il padrino.
CIVICO: Improvvisamente un uomo nella notte.
ITALIA: Terzo canale, avremmo a disposizione.
PRINCIPE: I corvi ci scavezzano la fossa.
VERDI: Addio gattarello crudele.
VIOTTI: Il rally dei campioni.
BIELLA
APOLLO: Fresh.
IMPERO: L'ultima fuga.
MARCONI: chiuso.
MAZZINI: La prima notte di quiete.
ODEON: Il padrino.
SOCIALE: Divagazioni erotiche.
SOROGESIA
LUX: Vado, l'ammazzo e torno.
SOCIALE: Blood thirst.
GATTINARA
ITALIA: Crimson gang.
SANTHIA'
SPLENDOR: L'uomo, la donna e i minori (24) anno.

in Liguria

GENOVA
AMBASSADORI: Il clan dei marsigliesi.
ARISTON: W Django.
ASTOR: Anche i dollari ce l'hanno.
AUGUSTEO: Il caso Pisciotta.
GIOIELLO: Quando Mamma urlò dalla corona.
GRATTACIELO: Il clan dei marsigliesi.
LUX: Corvo rosso, non avrai il mio scalpo.
OLIMPIA: Barbablù.
ORFEO: La morte accarezza a mezzanotte.
RIZZA: Nel nome del padre.
RIVOLI: Il padrino.
SMERALDO: Il seme del diavolo.
UNIVERSALE: L'uomo del colle cavalli.
VERDI: Il monaco.
AURORA: Ma papà ti manda sola?
DIANA: La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?
DIONISO: La Tecla.
IDEAL: Arma da taglio.
LIDO: Il generale dorme in piedi.
ALCIONE: Wyoming terra selvaggia.
MANIN: Il gatto a nove code.
ALFA: E poi lo chiamarono il Magnifico.
SUPERBA: sulle scogli Sloppy Sam - sullo scherzo: La casa delle cinque vergini.
ANCORALENO (Sampierdarena) - Tarzan e la fontana magica.
ASTORIA (Sampierdarena) - Una ragazza per vivere e una per morire.
MODERNA (Sampierdarena) - Alfredo, Alfredo.
ROMA (Cornigliano): Bricconi nella notte nera.
ITALIA (Sestri ponente) - Il dottor Divago.
VERDI (Sestri Ponente): 7 cavalli per una vendetta.
A. DORIA (Pegli): L'occhio dal vasaio.
LIGIA (Pra): Gli orsini sono orsini.
PONTEDECIMO: Il tricolo del 10 battaglioni.
PIOMA (Galiate): La 34 ora di La Mata.
ASERA (Nervi) - Una ragione per vivere e una per morire.
VERDI: Divorzio all'abominevole dottor Pulder.

CHIAVARI
ASTOR: Le piacevoli notti di Justine.
CENTRALE: Tempo di violenza.
ODEON: Agente segreto 777-HP.

LAVAGNA
CANTERO: Casa d'appuntamento.

RAPALLO
ITALIA: Venuto a cogliar Santana
GRIFONE: L'eliminatore.

S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Documentario orientale.
MIGNON: Il tuo vizio è una stanza chiusa e solo io ne ho la chiavi.
LUX: La pistolera.

SAVONA
DIANA: Il clan dei marsigliesi.
ARI: La grande notte di Mango.
ASTOR: Il padrino.
MIXIERNO: Masso per Dracula.
ILLOKADO: La chiamavano Andrea.
OLIMPIA: Il padrino.

CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: La gatta in calore.
IDEAL: La piscina.

MILLESIMO
ITALIA: Un topo che si sfida.

VARAZZE
VERDI: Il ally dei campioni.

ALBISOLA CAPO
DORIA: Il primo uomo diventato donna.

ALBISSOLA MARINA
MARCONI: Easy Rider.

VADO LIGURE
SABAZIA: Vorga il vampiro.
AMBRA: La pelzora nera.

SPOTORNO
MIGNON: Operazione mistero.

FINALE LIGURE
VITTORIA: L'uomo chiamato Volpe Bianca.
ONDINA: Un'angelità da 300 milioni
IDEAL: Ogni donna sorvegna sempre due.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: La morte viene dal passato.

LOANESE
LOANESE: La crudeltà non
di sangue.
PERLA: La sfida del Sud.

CERIALE
ODEON: L'ignota dalla lingua di fuoco.

ALBENGA
ARENA: Mangiabubù quando corre siamo maggio.
ASTORIA: Il mandolino delle tenebre.
CRISTALLO: Dio era l'ho data, guai a chi me la tocca.

ALASSIO
COLOMBO: Django.
ROYAL: Delle cadaveri per

IMPERIA
CAVOUR: Black Killer.
CENTRALE: Anatomia sessuale.
DANTE: K.P.M.
AMBRA: La grande corsa.
ROSSINI: L'uomo dinamite.

DIANO
DIANESI: Cittadini per un delitto.

RIVA LIGURE
CORALLO: La via del rhum.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: I ragazzi che contano.
CERRI: Decamerone proibitissimo.

SANREMO
ARISTON: Lady Bird.
ORFEO: La fortezza non le all'assassino.
LUX: Gli sciacalli del commissario Sergeant.
MIGNON: La carica dei 101.

BORDIGHERA
OLIMPIA: Come rifi al drago.
ZENIT: ... e poi lo chiamarono il magnifico.

VENTIMIGLIA
EUROPA: Decamerone proibitissimo.
IMPERO: Fermate il mondo, devo scendere.

Un libro sulla montagna — Oggi alle 18,30, nella palestra del Cai, in via Giardino 48, Paolo Cognetti e René Ditteri presenteranno in un dibattito con l'autore il libro di Achille Colasso « Le chalet di Cesira », pubblicato dal Centro documentazione alpina.

Unione musicale — Domani alle 21,15 al Conservatorio concerto del Trio di Trieste (Dario De Rosa-pianoforte, Renato Zanettovich violino, Amedeo Baldovino violoncello). In programma musiche di Haydn (Trio in mi maggiore Hob. XV n. 28), Ives (Trio), Schumann (Trio in fa maggiore opera 80).

Lauretta n. 1 e 2

Lauretta Masiero presenta da stasera al Carignano « La signora Morli uno e due » di Pirandello, con Paolo Ferrari

Tutti i circhi alla tv

Ogni anno, quando Natale è vicino, i circhi italiani (ollo di primo piano e meritevole di secondo e circa 200 tra i minori) entrano in guerra: tutti vorrebbero accampare diritti per imperiare da soli lo spettacolo televisivo delle festività.

Questa volta, tempestivamente, il presidente dell'Ente nazionale circhi, Egidio Palmiri, li ha messi tutti d'accordo: non un solo circo, ma tutti i circhi italiani daranno vita al nuovo spettacolo televisivo di fine anno, intitolato appunto « Il circo italiano ».

Le riprese si inizieranno sotto il tendone del circo Darix

notizie dello sport

Quiz per i giocatori granata

SIGNORI, QUAL E' IL VERO TORINO?

Cereser che jella!

Angelo Cereser nuovamente bloccato da un incidente. La storia delle sue disavventure quest'anno è davvero impressionante: operato al menisco dopo un infortunio riportato sul finire del campionato scorso, il giocatore granata si era presentato al raduno di Arcta con i compagni, riprendendo faticosamente la preparazione. Ma il 28 agosto, un altro gravissimo episodio: incidente d'auto di una violenza paurosa, nel corso del quale il giocatore rischiava la vita. Il difficile recupero, la lunga convalescenza ed ecco nuovamente Cereser in campo ad allenarsi, con una velocità di ferro. Ieri, al Filadelfia, Cereser poneva malamente il piede a terra e riportava una distorsione alla caviglia destra. Non è ancora possibile stabilire l'entità del malanno, in questa mattinata che siamo trascorse vent'quattro ore dall'incidente per poter emettere un giudizio definitivo. « Se non si formerà un ematoma — dicono i medici — si tratta di cosa relativamente modesta ». Oggi Cereser verrà visitato e tutti si augurano che possa ripresentarsi in campo al più presto. (Foto Moisio).

"Quello che sfiorò lo scudetto La squadra non è cambiata, siamo in grado di ripeterci„ (quando saranno di nuovo al completo)

Il Torino di Cadè rotolava in fondo alla classifica, quello di Giagnoni ha sfiorato lo scudetto; stesso — e la squadra è rimasta grosso modo la stessa — siamo di fronte ad un periodo piuttosto opaco, con le sconfitte esterne ed un faticato pareggio casalingo contro il Napoli. A questo punto sono in molti a chiedersi: qual è il vero Torino? Quello quasi scudettato oppure quell'altro. O meglio, l'anno scorso la squadra ha dato molto di più di quanto non sia reale sue effettive possibilità, sotto il pungolo di un allenatore giovane, dinamico, pieno di iniziativa e dotato di un carattere vincente?

La risposta può spettare a chiunque, ma i più qualificati a rispondere sono senza dubbio i giocatori granata. Con l'aria vispa, sorridenti, quasi tutti paludati in pelliccia senza vuole la stagione, e « Uomo vogue », non appaiono preoccupati. Momento difficile? Marchetti Comincia Pulici, cui la posizione di capocannoniere ha portato una sicurezza notevole: « Tutto in regola — dice — la nostra classifica, più o meno, è quella dell'anno scorso. Abbiamo faticato in principio e nel girone di ritorno siamo venuti clamorosamente alla ribalta. Succederà così anche quest'anno: la squadra non è cambiata, siamo in grado di ripeterci.

La spiegazione di Natalino Fossati è altrettanto drastica. « Non venitemi a parlare di crisi del Torino — spiega convinto ed anche un poco seccato, visto che si tratta di una domanda che gli rivolgono tutti — abbiamo registrato qualche battuta d'arresto, siamo d'accordo. Ma che cos'è? Se avessimo tre punti in più in classifica nessuno ci metterebbe sotto accusa ».

— Senza dubbio. Figuriamoci poi se di punti in classifica ne avesse sei o sette in più. Questo è un discorso che non regge. Bisogna impostare la discussione sulla posizione di classifica.

« E' un discorso che regge, invece. Noi dovremmo avere tre punti in più. A Bergamo abbiamo dominato per ottanta minuti e siamo usciti sconfitti. A Bologna è successa più o meno la stessa cosa. E a San Siro meritavamo di perdere? Analizziamo con serenità queste tre partite: se non fossimo gelosi adesso saremmo alla pari con la Juventus; e mi sembra che tutti dicano che i cugini stanno puntando seriamente allo scudetto ».

Fossati si accalora, l'ipotesi di un Torino che si ripresenta al vertice continua ad affascinarlo: L'anno scorso, però, il Torino non rimpiangeva punti perduti, se li trovava all'attivo automaticamente. Cos'è cambiato?

« E chi lo sa? — risponde — nessuno meglio di noi che andiamo in campo può giudicare quanto vale il Torino. Finora non abbiamo parlato degli uomini che ci mancano. Proviamo a togliere a chiunque tre giocatori base, immaginiamo la Juventus senza Furino, Anastasi e Morini, oppure l'Inter senza Corso, Boninsegna e Mazzola. Cosa succederebbe? La crisi, è inevitabile. E noi abbiamo giocato senza Sala, Bui e Cereser. Aspettiamo a giudicare quando saremo al completo ».

— Una grande squadra si giudica anche quando manca di qualche giocatore. I rincalzi assumono un ruolo determinante.

« Fino ad un certo punto. Se mancano tutti i titolari si imbarca in campo la squadra "primavera". Non sarà mica la stessa cosa! Effettivamente, però, a noi occorrerebbe il classico uomo in più. Prendiamo la Juventus con Altafini. Ha segnato mille gol nella sua carriera, non poteva aver dimenticato tutto, era facile che si ripetesse. Ecco quindi risolto il problema. Per noi, invece, il discorso è diverso. Ma siamo sempre in grado di puntare in alto. Saranno in tanti ad accorgersene, prima che il campionato sia finito ».

Beppe Bracco

La fortuna l'ha abbandonato

DOMENGHINI si sente come un "naufrago„

Ieri scandali, poi rottura e pace col Cagliari, adesso la febbre che lo perseguita e gli impedisce di aiutare l'affondante "barca" di Fabbri

Cagliari, 12 dicembre.

La fortuna sembra aver abbandonato Angelo Domenghini. Tornato al Cagliari dopo la clamorosa rottura con la società, il « figliol prodigo » ha potuto disputare una sola partita, a Roma con la Lazio, poi si è ammalato. « E' incredibile — ci dice al telefono « Domingo » con un filo di voce mentre la tosse ogni tanto lo costringe a smettere di parlare —, sono stato qualche settimana nel bergamasco, faceva freddo; c'era umidità ed ora sono come un pesce. Al sole di Cagliari mi sono buscato l'influenza. Credo non sia nulla più di un'influenza. Ho fatto delle lastre che hanno escluso complicazioni, però continuo ad accusare rialzi di temperatura. Questa febbre non mi abbandona ».

Ex maratoneta

Il Cagliari, in crisi, ha bisogno del suo « maratoneta », ma Domenghini non sarà in campo neppure domenica prossima contro la Sampdoria. « Sono un po' demoralizzato — spiega —; dopo la buona prova offerta all'Olimpico ero euforico, animato da un nuovo entusiasmo per il mio mestiere. Di colpo mi sono ammalato. Non avevo mai avuto febbre prima d'ora. Tutti mi aspettano e io sono a letto ».

— Passerà, prima o poi sarà di nuovo a disposizione del Cagliari...

« Certo, lo so. Ma questo contrattempo, nella mia situazione, proprio non ci voleva. Desideravo dare il mio contributo al Cagliari: intendo fare il mio dovere fino alla fine della stagione, poi si vedrà. Sai che difficilmente rimarrò in Sardegna, ma è troppo per fare programmi ».

Lo questi mesi Domenghini ha sofferto molto: lo « scandalo » in cui è rimasto coinvolto (il processo è in programma verso la metà di gennaio), l'esclusione dalla Nazionale, la mancata cessione. Inutilmente i dirigenti del Cagliari avevano cercato di « piazzare » Domenghini durante il mercato estivo, perfino sottocosto. Oltre a un certo limite non si poteva andare nello svendere l'ex azzurro. La sera della chiusura delle contrattazioni, poco prima che scoccasse la mezzanotte, il presidente rossoblù Marras li disse in una polemica: « Non è morale che per un giocatore come Domenghini si offrano cifre così irrisorie. Se non l'avessi visto giocare nella semifinale mondiale con la Germania Ovest forse non avrei scrupoli, ma un atleta del suo calibro merita un altro trattamento. Domenghini pertanto resterà con noi ». E così fu.

Domenghini rimase e Fabbri ne prese atto con soddisfazione. Ma tra giocatore e tecnico sorsero ben presto incomprensioni. A novembre Fabbri non si oppose al trasferimento di Domenghini. Si fece avanti una sola società con proposte concrete, il Mantova, fanalino di coda della serie B. Per retrocedere di categoria, Domenghini pretendeva dal Cagliari una « buona uscita ». Non venne accontentato, si impuntò, mandando in fumo il suo trasferimento. Gli dissero di tornare a casa, ma di rimanere a disposizione della società. A Lalilio, presso Bergamo, Domenghini ha continuato ad allenarsi con puntiglio sentendo che l'avrebbero richiamato, così è stato infatti dopo la sconfitta con la Juventus, a Torino, i dirigenti (e Fabbri) hanno fatto retromarcia reinserendolo nei quadri. Domenghini è stato accolto in Sardegna con tutti gli onori. Adesso, però, è costretto ad assistere impotente al dramma della sua squadra.

Ci riprenderemo

« Ho saputo — dice Domenghini — che il Cagliari, malgrado tutto, con il Milan poteva vincere. Non so, però, se si debba parlare soltanto di sfortuna ».

— Come spiega la crisi del Cagliari?

« Non posso dire molto. Non ho visto diverse partite casalinghe e non è giusto che io dia giudizi o suggerimenti. A Roma, anche se il risultato fu negativo, il Cagliari mi parve in netto progresso. Penso che ci manchi un po' di concentrazione, che si debba giocare con più grinta. I problemi del Cagliari sono comuni alla maggior parte delle formazioni. Dicono che siamo una squadra "vecchia", ma non è questione di età. E' il momento di tirarsi su le maniche, di guardare in faccia la realtà. Affrontiamo le partite senza tener conto di certe cose: questo è il nostro handicap. Basterà evitare sbandamenti, mantenere la concentrazione per 90 minuti. Siamo ultimi, ma parlare di pericolo di retrocessione è assurdo. Ci riprenderemo. Ne sono sicuro ».

Bruno Bernardi

chi cerca la pelliccia trova
PELLICCERIA PIETRO MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4
ANG. V. XX SETTEMBRE
TEL. 54.63.73

prezzi favolosi
qualità stile
assortimento
PREZZI REALI

PERSIANO SWAKARA	L. 330.000
CASTORO LONTRATO	L. 360.000
VISONE CANADESE (LAVOR. TRASPORTO)	L. 700.000
VISONE RANCH (TRASVERSALE)	L. 395.000
RAT MUSQUE'	L. 195.000
VOLPE PATAGONIA (TAGLIA 42/44)	L. 220.000
CASTORINO LONTRATO	L. 250.000
ZAMPE PERSIANO	L. 90.000

PELLICCERIA PIETRO MARCHISIO

SERVIZIO 38 PEZZI CALICI MODELLO RINASCIMENTO
L. 8.500

SERVIZIO TAVOLA 19 PEZZI PORCELLANA DECORO FASCIA COLORE IN SOTTOSMALTO IDEALE PER LAVASTOVIGLIE
L. 7.500

SERVIZIO CALICI 18 PEZZI IN CRISTALLO 24% P.B.D. FINEMENTE TAGLIATO MODELLO OPERA'
L. 18.500

SERVIZIO 18 PEZZI BICCHIERI CRISTALLO FORMA MODERNA
L. 19.500

Li potete acquistare nei negozi che espongono questo marchio distribuito dalla:
POCART s.a.s. - Via Beaumont 37
Torino - Tel. 772.155

Haller non è geloso di José accetta il ruolo di riserva

Anche Cuccureddu si sacrifica per Altafini ("Per lui, volentieri!„)

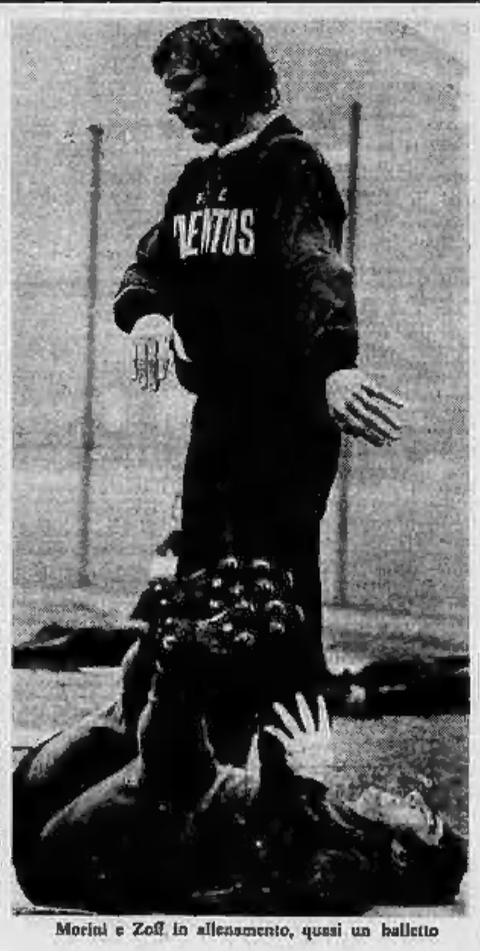
Cagliari, Fiorentina, Palermo. Tre tappe, tre vittorie che delineano il vero volto della Juventus. La marcia dei bianconeri per scalzare la capolista Lazio continua. Arrestasi e compagni rosicchiano punti preziosi; le tabelle, i programmi di Vycpalek sono più che mai rispettati. La squadra ha ritrovato la giusta fisionomia. Così i problemi che travagliavano i campioni d'Italia fino a poco tempo fa sono ricordi lontani. C'erano mille motivi che contribuivano a creare altrettante smagliature. La Juve, impegnata anche sul fronte di Coppa, ha faticato e sofferto. Poi la determinazione che ha permesso il rilancio collettivo e singolo. E' il caso di Altafini. Dice l'attaccante brasiliano: « L'età non conta. I gol si possono fare anche a quarant'anni ». José è felice come un bambino. Il « vecchio leone » non è più il personaggio discusso che suscitava tante perplessità. Aspettava il suo momento. E' giunto in fretta con gli abbracci sinceri dei compagni sul campo, con le parole ponderate, significative, di Vycpalek: « Un Altafini così — ha dichiarato euforico — non può essere messo in discussione. E' troppo importante per la squadra ».

Il discorso dell'allenatore ci pare abbastanza eloquente. Altafini sarà in campo anche domenica nella trasferta a Vicenza. Lui, l'uomo di « rapina », sembra ormai aver preso gusto, pronto a sfruttare la minima distrattenzione degli avversari. Potrebbe tornare l'amletico dubbio dell'« uomo in più », ma non ne vediamo francamente i motivi. Ci sono, è vero, a disposizione uomini quali Haller, Cuccureddu, Savoldi, ma quando tutto « gira » a pieno regime è controproducente e rischioso tentare delle modifiche.

Cuccureddu si sta riprendendo dall'infortunio a una caviglia. Ha ripreso ad allenarsi con il solito scrupolo. Così dicasi di Haller. Un sardo, un tedesco e un brasiliano dunque. Non è l'inizio comune a diverse barzellette, ma l'attuale « refrain » bianconero. Haller e Cuccureddu questa volta però sembrano disposti a lasciare (senza mezzi lunghi) la parte del protagonista a José. Giustamente la merita. Cuccureddu è ragazzo semplice. Antidivo, generoso, si rimette sempre alla decisione dell'allenatore. Non usa le violente polemiche, le dichiarazioni « velenose ». Gli auguriamo la sua probabile esclusione di domenica prossima. Non si scompone, risponde: « Non dipende da me l'essere in campo. Spetta al "mister". Se ci sarò cercherò di fare del mio meglio. Se mi toccherà rimanere in panchina, o in tribuna, auguro ai miei compagni di strappare anche due punti a Vicenza. L'importante è migliorare ancor più la nostra posizione nelle gare con i bianconeri, la Ternana e l'Atalanta. Arrivare insomma con il morale alle stelle per il grande match di gennaio con i diretti rivali dell'Inter. Ormai, non lo nascondiamo, abbiamo ambizioni da scudetto ».

« Cucco », dopo aver faticato per conquistarsi un posto da titolare, è pronto a rientrare tra le riserve con umiltà. Sa che ciò significa soltanto una logica alternanza. Presto può venire mutato il suo turno. Anche Altafini la pensa allo stesso modo. Se dovesse tornare a fare il « tredicesimo » non si lamenterebbe. Il suo valore l'ha ampiamente dimostrato ed è questo che, in fondo, conta di più.

Ferruccio Cavaliero



Morini e Zoff in allenamento, quasi un balletto

In allenamento

PILONI si frattura un polso

Massimiani lo sostituirà domenica come dodicesimo

Il portiere di riserva della Juventus Piloni sarà indisponibile per un lungo periodo a causa di una frattura al polso destro. L'incidente è accaduto nel corso dell'allenamento di ieri. Piloni nel tentativo di parare un forte tiro di Longobucco è intervenuto col pugno destro in tuffo. Ha sentito un gran dolore ma ha fatto finta di nulla nella speranza che si trattasse di una botta e nulla più. Invece stamane il polso era gonfiato e il giocatore ha preferito farsi visitare al Centro Traumatologico dove gli è stata diagnosticata la frattura dell'osso scafoide.

Un incidente analogo era toccato a Piloni prima della partita di Coppa Uefa con il Leeds giocata nella passata stagione in Inghilterra. I medici ritengono che la lesione potrà guarire in un mese e nel pomeriggio procederanno all'immobilizzazione dell'arto.

In panchina domenica a Vicenza dovrebbe essere utilizzato il portiere della squadra Primavera Massimiani.

Bocce Alla grande gara a quadrette, il Trofeo « F. Carrera », hanno partecipato domenica 256 giocatori, tra i quali i migliori boccisti di « A », di « B » e di « C ». Le semifinali saranno disputate domani sera (ore 20, Bocciofrome Minatori di corso U. Sovietici 491). Le squadre rimaste in gara sono: Granaglia (Pianelli Traversa), Benevento (Bocce Cittadella), Banducco (Nizza Refi) e Cappello (Nizza Refi).

SPORT-FLASH

Ovada Per l'incontro interno di domenica prossima, il secondo consecutivo, contro l'Argentina di Arma di Taggia, rientreranno nell'Ovada Rastelli e Arata, quest'ultimo ha scontato la giornata di squalifica. Sempre fuori Mazzucco e Gilliveri. Nel Frugarolese, che giocherà in trasferta a Fossano, rientrerà Costa che ha scontato il turno di squalifica.

Nomine Si è svolta a Navi Ligure l'assemblea dei soci del Club « Amici della Novese »: presidente è stato nominato Piero Nigra, vicepresidente Franco Pizzorno.

A. BORGHI & C. s.p.a.
TORINO - VIA CERNAIA 16
Continua la
grande vendita straordinaria
di tappeti persiani orientali e cinesi
I tappeti Borghi sono rigorosamente selezionati e conservano inalterato il loro valore d'acquisto.

Taxivision
Via G. Verdi 21 - Telefono 882.185 - Torino
alta fedeltà
PHILIPS

IL NOSTRO CALCIO

Pigramente a quattrocento

Mario Corso il giocatore dal tiro a «foglia morta»

In questo strano mondo il primato personale di un calciatore conta di più di quelli che altri uomini stanno conquistando sulla Luna. Pochi, tra i tifosi che affollano gli stadi sono in grado di nominare Cernan, Schmitt, Evans, e di valutarne l'impresa, ma tutti fortunatamente sanno che Mario Corso ha giocato domenica scorsa la sua quattrocentesima partita in serie A con la maglia dell'Inter. In cielo, poco prima che Corso iniziasse il canto alla rovescia per il lancio nell'orbita calcistica, mancava ancora e soltanto alcuni «Sputnik» privi di piloti. Il progresso scientifico si era messo in moto, mentre, in pari tempo, l'Italia calcistica assumeva decisamente l'iniziativa di fondare e diffondere i Clubs dei tifosi e dare così un contributo importante allo sviluppo degli stridori e dei tamburelli.

Quattrocento partite sono tante, anche se non formano un primato come quello mondiale di Pelé o quello italiano di Piola. Lui, Corso, il mancino che conosce il trotto e ignora il galoppo, le ha accumulate, l'una dopo l'altra, da quell'ormai lontano 23 novembre 1958 in cui esordì a San Siro di fronte alla Sampdoria. Aveva da poco compiuto i 17 anni e proveniva da San Michele Extra, piccolo centro nei paraggi di Verona, che doveva vendere noto a tutti con i suoi felpati calci alla palla. Era un ragazzo timido e introverso, forse testardo e sicuramente poco loquace. Era, come è, un artista della palla. Segnava dei gol stranissimi e soprattutto li faceva realizzare dai suoi compagni. Da quel 1958 in poi, andando al passo e qualche mai di corsa, incontrò la popolarità e le critiche, la fama sportiva e la polemica. Fu accolto e respinto; trionfò e cercò la maglia azzurra; alternò l'irrivarente «turnel» all'avversario e la pigra indifferenza; fece sbalordire il tifo in foglia secca» e la scarsa conoscenza delle pubbliche relazioni, finché maturò e da attore si trasformò in regista.

Le porte più larghe

Ora è arrivato alla quattrocentesima partita che ha festeggiato con il settantaquattresimo gol. Il diciassettenne esordiente del 1958 ha perso qualche ciocca di capelli, ma non l'abile sicurezza del tocco della palla. Come il lupo che perde il pelo, ma non il vizio di rubare, il trentunenne Mario Corso ha imparato a pianificare la propria vita sportiva. Vuole arrivare alle 500 partite e ai 150 gol. Vuole davanti a sé altri campionati e un prolungato scontro di bandieroni. Ciò pare di udire ulteriori applausi e anche fischi. Avrà gli uni o gli altri, ma continuerà per un pezzo a trotterellare e a essere se stesso, per arrivare testardamente, da buon mancino, al traguardo della rafforzata e sempre discussa sua meritata celebrità calcistica.

Questo ed altro ha detto il campionato, giunto ad un terzo del suo cammino, in una giornata in cui tre gol dei turchi ai "dopolavoristi" lussemburghesi indurranno dirigenti e tecnici federali ad essere cauti, prudenti, conservatori e tatticisti nel presentarci l'ormai prossimo appuntamento di gennaio con la Turchia a Napoli. Tre gol turchi su una sola partita fanno la loro buona figura in quanto gli attaccanti italiani ne hanno segnati soltanto nove in otto gare. Sarà forse il caso di augurarsi che la riforma delle misure delle porte, suggerita dai francesi con insolita serietà, sia presto applicata. Porte immense, con pali lontanissimi gli uni dagli altri e traverse lunghe ai limiti del suolo con l'asta renderebbero finalmente valida la mira degli attaccanti e ricchi di gol i risultati delle gare. Se ne avvantaggerebbero tutte le squadre, ma non forse il calcio francese che, dal proprio viale del tramonto, ha presentato questa ed un'altra proposta illusoria.

Impressionati dal dilagare dell'intolleranza dei tifosi, i francesi hanno suggerito e gli svizzeri hanno accettato di studiarle, la fondazione dell'Associazione internazionale contro la violenza sportiva e l'istituzione di premi (targhe, coppe e medaglie) da assegnare ogni anno in tutto il mondo alle società che, nei rispettivi campionati nazionali, siano state in grado di presentare gli arbitri maggiormente cavallereschi. Piccolo particolare: il promotore della duplice iniziativa, l'orlando Charles Drago, ha un'avviata fabbrica di targhe, coppe e medaglie.

La trovata francese ha entusiasmato anche il segretario della Federcalcio inglese, Denis Follows, che ha addirittura proposto l'esclusione dagli stadi dei giocatori non ancora diciottenni. Può darsi che l'abbia fatto per consentire una maggiore affluenza nelle più caste ed istruttive sale cinematografiche in cui, come è noto, non viene mai insegnata la violenza ed è in uso una scelta terminologia garbata e puramente educativa. Lasciamo perdere. Tutto sommato conviene occuparci dei fatti di casa nostra.

Massimo Della Pergola

SCI - Nella Coppa del mondo si parla piemontese

I moschettieri della Val Susa

Gros e i fratelli Besson uomini nuovi del discesismo

Pierino Gros festeggiato al ritorno a casa. A sinistra col padre, a destra con gli amici, i compagni di squadra e i maestri di sci (Foto Rossi)

L'altro ieri si diceva: «L'Italia ha più Alpi di tutti ma non ha campioni». Poi ieri, cioè un paio d'anni fa, la frase è stata trasformata: «L'Italia ha più Alpi di tutti, ma i campioni li pesca soltanto in Alto Adige». Ora abbiamo le Alpi e i campioni dappertutto come dimostra l'estensione progressiva dalla Val Gardena, alle altre valli atesine, alla Valtellina, e ora alle Alpi Occidentali. Ci lasso un campionato per vallata o meglio ancora per stazione invernale, la Val Susa e Sauze d'Oulx potrebbero contare su una staffetta eccezionale con Giuliano e Carlo Besson, e Pierino Gros, tra fra i migliori azzurri di oggi e soprattutto di domani.

L'esplosione recente di Gros, ha confermato la validità di un campione che è anche un gran bel personaggio. Pierino sciò seriamente da un paio d'anni soltanto, con il risultato di passare dalle gare nonali alla Coppa del Mondo — e vincere questa e quella — nel breve volgere di un paio d'anni. Prima fra medie e lavoro c'era poco da scherzare. A Jovencaux in Carnia Gros ha una vecchia, e il padre con i figli fa tutti i lavori che con il legno hanno qualche affinità. Ancora adesso che già il figlio è diventato un campione da giro del mondo — l'oscar l'ha trascorso in Australia e Cile — babbo Gros non ha tanti riguardi: se Pierino è fuori in allenamento pace, ma se torna a casa un po' di lavoro non fa proprio male.

Pierino in fondo si diverte a rimanere in questa dimensione da anti-divo. Il massimo delle aspirazioni per ora è limitato al traguardo vicino di un mucchio di articoli sportivi — come quello di Giuliano — (Besson ovviamente). Impressiona bene i giornalisti incontrati con la sua parlata scorrevole, e quell'francesi per una certa padronanza della loro lingua.

L'attualità porta Gros in primo piano ma il primo ad uscir fuori nel vivaio di Sauze d'Oulx è stato Giuliano Besson, cavallo un po' matto della squadra italiana, che lo scorso anno si rivelò appieno. Poi Giuliano ha avuto un incontro con la sfortuna e in allenamento si è sciacquato, non sugli sci, ma cadendo banalmente a piedi. Ha ripreso dopo la parentesi politica della contestazione alla Fisi, fissando praticamente subito in gara ed ha già fatto miracoli piazzandosi onorevolmente in due gare su due. Deve recuperare il tempo perduto, ma è anche lui un «winner» per lo prossime gare.

Il negozio (cui aspira anche Gros) è una solida posizione finanziaria familiare, hanno risparmiato e Giuliano difficoltà gravi nella vita. Ma il ragazzo ha l'animo del missionario, crede in una certa giustizia assoluta e il risce sempre con l'esporsi con danno proprio e vantaggio di tutti. Il carattere aperto ha il suo vantaggio in gara e Giuliano se può dar tutto non ci perde sopra due volte, si butta e via.

Carletto Besson, suo fratello, è ancora un gradino più in basso e non certo per colpa propria. E' accaduto che per qualche anno questo ragazzino dal solo cognome celebre fosse sistematicamente ignorato dai dirigenti giovanili che dovrebbero scoprire i nuovi talenti. C'è voluto l'arrivo di Giuliano in prima squadra per saltare la tappa intermedia e finire direttamente nella nazionale B da dove adesso comincia la scalata verso il successo. Carlo farà quest'anno le gare di Coppa Europa con ambizioni limitate e l'ispirazione a trovare le prove giuste per migliorare il proprio punteggio fino a scendere a contatto con i primi gruppi di partenza.

Tre atleti di rango internazionale da una sola nazione. Se l'esempio si ripetesse non ci sarebbero più problemi per lo sci italiano.

Giorgio Viglino

La barca morbida di "Sonny„ Levi

È lunga, affusolata, velocissima (come il Dart)

Renato Levi, detto «Sonny», accanto all'affusolato scafo Dart presentato a Genova

Renato Levi, «Sonny» per gli amici, è uno dei più grandi progettisti di imbarcazioni del mondo. Dopo aver creato una generazione di motoscafi belli e veloci, i Delta (per la loro forma a tiscola), ha aperto un nuovo capitolo nella sua vita di progettista. Al recente Salone nautico di Genova ha presentato un motoscafo giallo, incredibilmente affusolato, che polarizzava l'attenzione dei visitatori: il Vega Dart (dardo).

«E' il frutto di vent'anni di esperienza — dice l'ingegner Levi — ed è il capostipite di una nuova generazione. I Delta appartengono ormai al passato».

«Varrà prodotto in serie?».

«Una piccola serie destinata alle gare d'altura. Molti campioni, tra cui lo stesso Saletstieri, si sono mostrati molto interessati a Dart. Con i due motori Alfa Romeo Montreal dovrebbe raggiungere i duecento chilometri».

«Lei cerca di far andare le sue barche sempre più forte».

«No. E' più importante fare delle barche "morbide". Non ha senso realizzare una barca velocissima che costringe a rallentare alla prima onda».

«Che criterio segue nella progettazione?».

«Parto da un progetto di massima, poi lo verifico col calcolo. I fattori sono però sempre numerosi e non assolutamente calcolabili. E' importante quindi avere un buon "naso"».

«Le sue barche hanno una loro originalità. Per il resto presentano soluzioni diversissime. Perché?».

«Quando si calcola un prototipo si verificano dei fenomeni inaspettati che, opportunamente elaborati, vengono sfruttati in applicazioni successive. E' molto più difficile trovare un industriale coraggioso che ne riconosca la validità».

«Perché ha lasciato l'Italia?».

«Mia moglie ed io eravamo rimasti soli. I nostri tre figli frequentano le scuole in Inghilterra. Ora almeno li vediamo ogni fine settimana».

«Quando non progetta Levi, cosa fa?».

«Faccio delle sport e, quando posso, viaggio. Non disco a stare fermo».

«Sonny è un personaggio senza pantofole».

«No. Le pantofole le metto quando scrivo. Ho già pubblicato il mio primo libro "Dhowa to deltas" e tra breve uscirà il secondo "On to darts" (Arrivati ai dart)».

«E dopo i dart cosa ci sarà?».

«Molte altre barche ancora».

Cosimo Mancini

Uomini e macchine nel fango

E' accaduto in una giornata di pioggia a Maggiora

Le scorribande automobilistiche non piacciono certamente a questi piloti alla ricerca del brivido. L'ideale è, invece, un campo di autocross come quello di Pralormo a Maggiora in una giornata di pioggia. Uomini e macchine nel fango a darsi battaglia per il campionato sociale dello Sport Club locale. Non basta essere bravi conduttori di «fuoristrada» ma bisogna essere all'occorrenza anche dei «sub», tanta è l'acqua e la mota che piove addosso. Le vetture, vecchie carrette trasformate in «mostri» leggeri non offrono molti ripari. In tutta la giornata (tre batterie di qualificazione e una finale) un solo capottamento da parte di uno dei piloti più spericolati. Al termine si è laureato campione sociale di «velocità su pantano» il pilota Salvatore Migliorisi a bordo di una DKW, secondo Augusto Casari di Galliate con una Fiat 850 elaborata Abarth 1000 e terzo Pietro Antonini di Vocca in provincia di Vercelli. Fra i concorrenti con salvagenti di gomma e grandi impermeabili anche due donne, Maria Adele Tarantola Lattanzi di Novara e Giulia Colombo Alessio di Verbania. (Foto Marchino).

Un'occasione per Voi

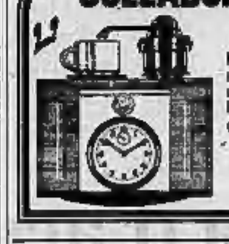
OGGI A QUESTI PREZZI
offerta valida sino al 31-12-'72

NSU blu medio 69	L. 540.000	132 1500 blu scuro 72	L. 1.800.000	125 Special verde 69	L. 590.000
500 Giard. blu scuro 70	L. 490.000	127 sempre, più colori	L. 880.000	1300 TI amaranto 70	L. 940.000
114 bianco 70	L. 570.000	112 bianco Abarth 71	L. 870.000	Fiat 500 verde 69	L. 350.000
Simca GLS azzurro 68	L. 310.000	Fulvia 1300 beige 71	L. 1.400.000	125 autorella blu 68	L. 550.000
128 Familiare blu 72	L. 1.020.000	850 blu scuro 68	L. 450.000	Allegro verde 72	L. 1.250.000
128 Rally aragosta 71	L. 940.000	1500 coupe blu scuro 70 mesi	L. 1.300.000	Mini Minor verde 69	L. 370.000
1500 Junior beige 71	L. 1.270.000	124 Special verde 68	L. 810.000	2000 berlina bianco 72	L. 2.200.000
GTV 1750 verde 69	L. 1.250.000	1300 Super indaco 72	L. 1.400.000	1.3 Junior blu medio 67	L. 790.000
GTV 1750 metall. 70	L. 1.340.000	Fulvia Zagato blu scuro 68	L. 1.170.000	1.3 Diesel 72 km. 0	L. 920.000
Kadett Rally bianco 69	L. 820.000	Kadett azzurro 68	L. 570.000	Fulvia 2C bianco 67	L. 500.000
Jaguar 3.8 oro met.	L. 1.200.000	Fulvia GTE cenere 68	L. 970.000	1100 R. azzurro 67	L. 320.000
124 spider verde rigido 68	L. 970.000	128 verde lago 71	L. 980.000	Montreal verde 72	L. 5.450.000
112 Abarth aumentr.	L. 1.250.000			Citroën bianco 68	L. 440.000

autocentro occasioni

CORSO SIRACUSA 40 - TORINO

COLLABORATRICE DOMESTICA OFFRESI
MITI PRETESE



Il suo nome è Tata, è disposta a farvi il caffè quando volete e ad avvertirvi quando è pronto (anche se la comandate parecchie ore in anticipo). Chiedere informazioni a tutti i negozi di casalinghi, di elettrodomestici o di articoli da regalo
OPPURE
C.M.P. via Foglizzo 2
tel. 73.71.71, TORINO

RENAULT ascolta

chi ti consiglia di comprare o cambiare l'automobile ora, prima dell'entrata in vigore dell'I.V.A, (1° gennaio 1973) che inciderà sui prezzi.

Ci sono ancora delle Renault 6 disponibili ai prezzi pre-I.V.A. e alle vantaggiosissime condizioni DIAC Italia, Credito Renault, L. 150.000 in contanti e comode rate mensili) presso i 600 Concessionari e Agenti Renault d'Italia..

Renault 6:
versione 850 cc,
34 cvDIN, 125 km/h
versione 1100 cc,
45 cvDIN, 135 km/h

10

(Continua a pag. 11)

Radiografia sportiva d'una città della provincia piemontese

RICORDATEVI DI SUSA

(Se non ci fosse il Centro Coni lo sport non esisterebbe)

«I nostri figli debbono fare dello sport: noi siamo disposti a qualsiasi sacrificio»

La situazione dello sport a Susa potrebbe essere definita drammatica se il Centro Coni non provvedesse ad impegnare con i suoi corsi i ragazzi delle scuole. Per il resto, le uniche attrezzature sportive esistenti sono: il campo di calcio (che non ha misure regolari e serve esclusivamente la squadra che milita nella categoria dilettanti) la piscina scoperta (e con il clima di Susa non può certo essere usata per lunghi periodi) un campetto di recente costruzione per varie attività sportive e la palestra modernissima ed efficiente) della scuola media.

Insomma, si può affermare che per sport — per i figli dei lavoratori e per quanti vorrebbero praticarlo — si è fatto pochino. Le montagne sono a due passi ed è logico che lo sci abbia i suoi seguaci.

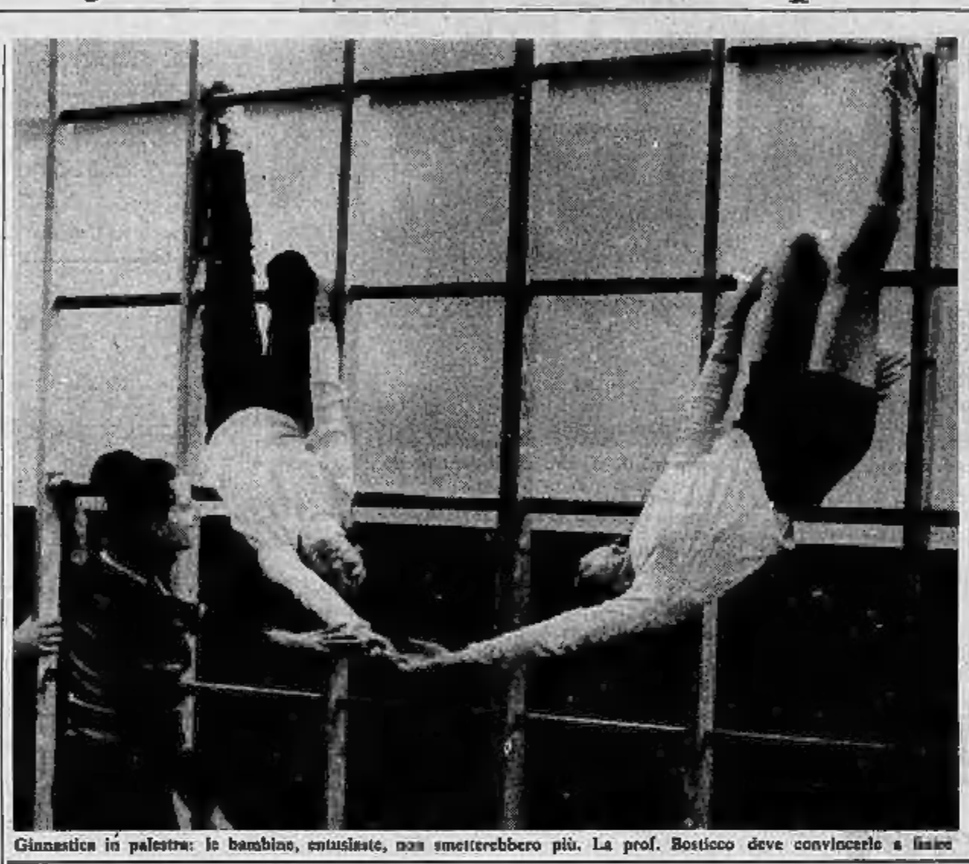
L'arena romana, importante testimonianza del passato illustre, resta sempre la realizzazione più cospicua; oggi serve per spettacoli estivi, qualche saggio ginnico, ma non può essere usata con una certa frequenza, come pretenderebbero gli sportivi. Il monumento — che necessità di continui lavori e che, qualora si potesse realizzare una campagna di scavi appropriata riserverebbe delle sorprese notevoli — non può essere concesso indiscriminatamente allo sport, per motivi di ordine artistico ed archeologico.

Occorrerebbe, per risolvere una situazione molto sentita dai cittadini, che le entrate del Comune (piuttosto ridotte, Susa conta circa ottomila abitanti tra i quali non abbondano certo i ceti abbienti) consentissero un maggiore impegno nei confronti del settore sportivo. E' cosa estremamente difficile e si sollecita l'intervento a livello regionale e nazionale, ma nel contempo non si nutrono eccessive speranze.

«Se il bilancio del Comune non è florido — dicono a Susa — occorrerà reperire i fondi da qualche altra parte. Può darsi che dalla Regione ci arrivi qualcosa, ma è meglio non farci troppo affidamento. Piuttosto, visto che per la squadra di calcio in passato si sono spesi milioni con disinvoltura con dei risultati non certo brillantissimi, è in questo settore che bisogna muoversi. E' possibile che a Susa i mecenati esistano soltanto per il calcio?».

E' difficile da appurare. Quello che è certo è che l'attuale situazione è avvilente, qualcosa occorrerà fare ed al più presto, non importa in quale direzione. «I nostri figli debbono praticare lo sport — sostengono a Susa ed il desiderio, più che legittimo, è suffragato da una volontà popolare notevolissima — e siamo disposti a qualsiasi sacrificio».

Inchiesta di
BEPPE BRACCO
e CRISTIANO CHIAVEGATO
Fotoservizio Moisio



Ginnastica in palestra: le bambine, entusiaste, non smetterebbero più. La prof. Bosticco deve convincerle a finire

Il campo della discordia

Adesso sperano (se trovano i soldi) di farne un altro

Arsenio Favro è sindaco di Susa da 22 anni. Prima insegnava, ora è in pensione e ci occupa a tempo pieno dell'amministrazione comunale. Gli chiediamo se ci sono in programma discussioni sulla situazione sportiva della città.

«E' un problema — afferma — che ci sta a cuore. Oltre a tutto il campo di calcio qualche mese fa ha addirittura messo in crisi la giunta. Era spaccata in due. Chi voleva allargare quello vecchio e chi invece, la maggioranza, desiderava costruirne uno nuovo. Era successo che, dopo che la squadra è andata in promozione, il campo comunale non aveva le misure regolamentari. Poiché l'impianto è situato proprio nella piazza d'armi che dà sulla statale, e l'area ci serviva per costruire un vasto parcheggio, abbiamo deciso di farne un altro. Del resto per spendere dei milioni ad aggiornare quello esistente, è meglio avere un campo completamente nuovo. Per ora la squadra, con un permesso speciale, gioca ancora sul vecchio, ma presto potrà trasferirsi».

«Ci vorrà molto tempo?».

«Non posso dirlo esattamente. Nei prossimi mesi affronteremo con decisione il problema. Ci sono due soluzioni possibili, per i terreni. Uno si trova in regione Castellera ed è già previsto nel piano regolatore come area per un insediamento sportivo. L'altro è un appezzamento che il Comune potrebbe prendere in affitto per 20 anni rinnovabili in regione Frioval».

«Ma i soldi ci sono?».

«Non abbiamo intenzione di spendere molto. Faremo soltanto le costruzioni necessarie e un poco per volta. Per una città come Susa non è necessario lo "Stadio olimpico". Copriremo la spesa con un nuovo mutuo molto dilazionato».

«Non è previsto nessuna altra iniziativa per impianti sportivi?».

«Al momento nessuna. Stiamo terminando i lavori per l'adattamento di un terreno dietro la ferrovia dove c'è già un campo di calcio non regolamentare e uno per la pallavolo. Il complesso sarà probabilmente completato con qualche altra piccola attrezzatura».

I ragazzi protestano

Il calcio in seminario

(sabato e domenica)

Enzo Mocco

E' giorno di sciopero degli insegnanti. I bambini, approfittando dell'inaspettata vacanza dovrebbero venire a casa a giocare. Qualcuno, invece, gira a vuoto davanti alle scuole. Incontriamo quattro ragazzi nei pressi della «Bartolomeo Giuliano». Sono Enzo Mocco, Salvatore Sfara, Ezio Brogante e Giovanni Cataldo, i primi due di 12 anni, gli altri di undici.

«Come mai siete fermi davanti alla scuola?».

«Non sappiamo dove andare — rispondono in coro —. Fa troppo freddo».

«Non fate dello sport?».

«Sì, ginnastica due volte la settimana e poi giochiamo al pallone». E rivolgendosi al più piccolino, Cataldo, dicono: «Lui però non è capace».

«E voi giocate bene?».

«Io — dice Enzo Mocco — sono ala sinistra. Ero nella squadra del San Giusto e ho fatto qualche partita negli allievi del Susa».

«Adesso hai smesso?».

«No. Ma vado a Torino. Ora sono stato ingaggiato nel Canepa. Qui a Susa non c'è molta possibilità di fare delle partite. Ci sono posti tornei, si gioca molto poco. Anche i campi non sono molti. Oltre al "Comunale" che è riservato ai ragazzi più grandi, c'è quello del seminario ma è aperto soltanto al sabato ed alla domenica. Poi ci sono i giardini, ma noi non abbiamo il pallone. C'è soltanto una palla di gomma sgonfia, con la quale è quasi impossibile dare un calcio».

«Quindi non vi allenate molto. Non vi piacerebbe praticare altri sport?».

«A me — risponde Ezio Brogante — piace lo sci. Lo scorso anno ero a Bardonecchia e lì avevamo le piste praticamente in casa. Spero di poter continuare, perché vado abbastanza bene, anche qui. Mi hanno detto che ci sono i pullman che portano al Frais. Speriamo di poter andare».

«Ti piace lo sci come divertimento?».

«No, vorrei diventare un campione. Andare sugli sci come maestro. Mi hanno detto che si guadagnano tanti soldi. Potrei fare anche il maestro di sci. Devo essere un bel lavoro, sempre in montagna all'aria aperta».

«E tu?» — chiediamo a Giovanni Cataldo.

«Vorrei fare pugilato. Papà ha detto che quando sarò un po' più grande mi lascerà andare in palestra. Ma non a Susa, perché non c'è la scuola di boxe».

LE INIZIATIVE DI UN DIRETTORE DI BANCA

Ginnastica nell'Arena ma una volta all'anno

Una lezione di sci del Centro Coni a Chiomonte, con gli istruttori militari, per tanti bambini

L'unica iniziativa veramente nuova che abbia ottenuto successo in questi ultimi anni a Susa, riguarda i giovani. E' il Centro Coni, sorto per la passione di alcuni sportivi locali e con la collaborazione delle scuole elementari e medie. Il cav. Giovanni Franza, ora direttore del Centro, è stato il principale animatore del «movimento» che ha portato alla costituzione del nuovo gruppo, con la collaborazione del preside della scuola media prof. Emma Dezzani, del direttore didattico dell'elementare, professor Angelo Airardi, del capogruppo consiliare cav. Giovanni Sicheri (direttore fra l'altro della scuola di sci di Sestriere) e della signorina Franca Bernard, divenuta segretaria ed istruttrice del Centro.

«La situazione precaria dello sport nella nostra città — spiega il cav. Franza, direttore di banca a Torino — ci aveva sempre interessato. Vedere i bambini nell'impossibilità di praticare un qualsiasi sport o catalizzati soltanto dal calcio, senza poter conoscere altre discipline, altrettanto valide sul piano del divertimento e necessarie sul piano della formazione e dell'educazione, ci ha dato la spinta necessaria per muoverci. Inoltre quella poca attività che alcune benemerite società fiacevano svolgere era soggetta alle ricorrenti difficoltà: mancanza di fondi, carenza di istruttori».

«Come avete pensato di risolvere la situazione?».

«Rivolgendoci ad un ente pubblico come il Coni che non soltanto ha la possibilità di intervenire concretamente, ma è anche stato costituito per ovviare a queste mancanze. Abbiamo così iniziato nel 1969, raccogliendo, come attrezzature e organismo, l'eredità della vecchia Polisportiva Libertas».

«I bambini hanno subito apprezzato l'iniziativa?».

«Certamente. Sono stati raccolti oltre ai ragazzini di Susa, quelli di altre delle borgate vicine: Monforte, Venaus, Meana, Novalesa, Chiomonte, Gravere, Giaglione. Nel primo anno di attività abbiamo avuto 250 bambini iscritti, maschi e femmine. Dal 1970 dopo essersi occupati soltanto di atletica leggera, abbiamo allargato l'attività in altre due direttive: la presciistica ed il nuoto. D'inverno è stato organizzato un servizio per cui tutti i bambini che lo desiderano, con una minima spesa possono andare ad imparare a sciare. Pullman noleggiati partono da Susa al pomeriggio per andare a Chiomonte, dove istruttori militari, gentilmente offerti dal comando locale, curano la preparazione dei ragazzini».

«E per la ginnastica?».

«Sono stati fatti passi da gigante. Con l'arrivo d'istruttori qualificati i corsi hanno avuto un ottimo sviluppo e l'estate scorsa siamo stati in grado di far svolgere nell'arena romana un saggio che ha avuto un buon successo spettacolare e di pubblico. Ciò che più conta, comunque, è il fatto che questi ragazzini abbiano la possibilità di praticare uno sport».

Il calcio va bene

Il Susa ha esordito quest'anno nel campionato piemontese di Promozione. La compagine, tutto sommato, finora si è comportata bene e ora si trova nelle posizioni centrali della classifica del girone B. Naturalmente i tifosi sono sempre esigenti e vorrebbero che la loro squadra vincesse in continuazione.

Su dieci partite disputate il Susa ha subito due sole sconfitte, mentre ha totalizzato cinque pareggi e tre vittorie, il che vuol dire nove punti all'attivo. Si tratta di un punteggio più che onorevole in un torneo molto impegnativo, in cui squadre blasonate come Chieri, Fossano, Savigliano, Busca e Chivasso finora hanno espresso un rendimento in tono minore.

Una bottiglia d'acqua di mare

I bambini vogliono nuotare, chiedono una piscina coperta

«Una bottiglia piena d'acqua di mare». Sembra il tema di un film, di un romanzo, di un quadro surreale, invece, è una realtà. A Susa, quando i ragazzi delle scuole vengono accompagnati in riviera nel corso della gita annuale, parecchi di loro tornano a casa con la fatidica bottiglia da regalare ai parenti. In questo clima appare evidente che la dimestichezza con l'acqua (sia salata che dolce) è un fatto piuttosto raro. I bambini non sanno nuotare e molti di loro non hanno neppure voglia di imparare a muoversi in un ambiente del tutto estraneo.

«Il problema della piscina è scottante — dice la professoressa Emma Dezzani, preside della scuola media —, i ragazzi ci seguono con entusiasmo, vorrebbero dedicarsi allo sport, a tutte le discipline. Purtroppo non esistono le attrezzature. Noi disponiamo di una palestra ed intorno all'edificio scolastico abbiamo del terreno che potrebbe essere edificato favorevolmente all'attività. Abbiamo le pratiche in corso, aspettiamo soltanto l'autorizzazione».

Con una spesa contenuta, acqua che i ragazzi potrebbero già cominciare ad usare nel mese in ambiente sano, sotto la guida e la sorveglianza di istruttori idonei. Esistono problemi irrisolvibili, d'accordo, ma questo è uno di quelli che potrebbero essere risolti con un minimo di buona volontà. La professoressa Dezzani lotta con entusiasmo, chi di dovere dovrebbe cominciare a porsi il problema di non scoraggiarla.

In quanto alla piscina (coperta, naturalmente) il problema non è ancora stato affrontato. Si tratta di una esigenza particolarmente sentita dai ragazzi. Abbiamo condotto una piccola inchiesta nelle palestre delle scuole medie, insieme le piccole allieve (12,13 anni) hanno dimostrato un autentico entusiasmo. Elisabetta Jannon: «Non ho mai provato a nuotare, o meglio, ho dato quattro o cinque bracciate e sono andata sotto. La piscina sarebbe una bellissima cosa, visto che non possiamo fare i bagni al mare».

La prof. Gais

«Se ci fosse la piscina — ha affermato convinta Anna Rocco — mi butterei dentro e non uscirei più fuori. L'acqua mi piace molto, ma non so nuotare. Credo, però che imparerei molto in fretta, come tutti». E' inutile continuare con le interviste: tutte le altre bambine (Patrizia Faccaro, Annamaria Galluzzo, Manuela Munari) sono d'accordo.

Si sospetta però che soltanto un paio di loro (native del sud, con la possibilità di andare a trovare i parenti in estate) sarebbero in grado di nuotare con un minimo di capacità. «Il materiale si arrabbia — commenta la professoressa Bosticco — tutti, sia i ragazzi che le ragazze hanno una gran voglia di imparare. Ce ne rendiamo conto dall'interesse con cui seguono le lezioni di educazione fisica. Speriamo che la piscina possa essere una realtà per un futuro non troppo remoto».

Nell'interpretazione di un gruppo di professori, inoltre, la piscina coperta potrebbe rivelarsi un'ottima attrazione turistica, in grado di ridurre al minimo i costi d'esercizio. Basta pensare al gran numero di sciatori — contiamo a Susa — che domenicalmente si danno convegno sui campi da neve e che potrebbero non essere insensibili al richiamo di una nuota in piscina prima di rientrare in città. L'unica piscina attualmente in funzione è quella all'aperto che è a disposizione del pubblico per pochissimi giorni all'anno.

«Reclamiamo il diritto allo sport per i nostri figli — dicono a Susa —, non ci sembra che una piscina o qualsiasi altra attrezzatura rappresenti uno sforzo troppo gravoso».

IMP
INDUSTRIE METALLURGICHE PIEMONTESI S.p.A.
Capitale sociale L. 170 milioni
Stabilimento in SUSA
Corso Stati Uniti 43 - tel. 2020
Ufficio commerciale:
TORINO, via Germonio 47 - tel. 710.222
Dal 1932:
FUNI DI ACCIAIO
LUCIDE, ZINCATE, INOX
TIPI SPECIALI PER: GRU A TORRE - CARRI-PONTE DI ACCIAIERIA - IMPIANTI DI RISALTA (SEGGIOVIE - SKILIFT) - ESCAVAZIONE - ANELLI CONTINUO - TIRANTI CON TESTE FUSE

Albergo - Ristorante DEL SOLE
di Sibille Giuseppina
CUCINA CASALINGA PIEMONTESE
Susa - P.za IV Novembre 17 - Telef. 24.74

Pasticceria PIETRINI
... Tutte le buone specialità - Torte per cerimonie
SUSA
Piazza de Bartolomei (già p.zza della Torre)
Tel. 2113

Giacomo Maddio
Fiori in tutto il mondo
...la nostra esperienza al Vostro servizio
SUSA
piazza IV Novembre, 22
tel. 2184

HOTEL
Napoleon
Modernissimo
Tutte le camere con servizi e con telefono
Ristorante e Bar interni
Posteggio privato
Susa - Via Mazzini 44
Telefono 2704

Ambientazioni in stile e moderne
Francesetti
Preventivi senza impegno
Rivoli
Corso Susa 38 - Tel. 959.465
concessionario cucine componibili
CUMINI

STAMPA SERA
Martedì 12 Dicembre 1972

le ultime notizie

11
Anno 104 Numero 277

le borse oggi

Resistenza di fondo, perdite contenute

TORINO — L'odierna riunione è caratterizzata, per i titoli azionari, da una buona resistenza di fondo e da un ritorno efficace del denaro sui minimi. L'apertura fa infatti registrare, anche in seguito del comportamento rinunciatario dei compratori nella seduta precedente, un diffuso e marcato appesantimento dei corsi. Tuttavia già nel durante si ha sentore di un miglioramento d'atmosfera. E' segnatamente la Fiat ord. a generare questa impressione, recuperando agevolmente quota 3300. Al listino di chiusura la tendenza del mercato a discostarsi dai minimi si fa evidente e generalizzata, cosicché alla fine le perdite rispetto a ieri risultano assai contenute e per qualche valore addirittura annullate. Chiusura Pan Elettric 2725. Nel reddito fisso si hanno vivaci contrasti con prevalente perdita.

Titoli non quotati ufficialmente — BNL 7% 1970 98; Carlo Erba 6% 1972 102; Cogn 7% 1972 99,50; Liquigas 7% 1972 convert. 138; OO. PP. FF. SS. 7% 1972 98; Mediobanca-Pingest 7% [illegible] 140; Bei 7% 1972 98,70; Città di Genova 7% 1972 97; OO. PP. Anas 7% 1972 96,30; Cis 7% 1972 98.

BORSA CONTINUA: prezzi registrati alle 12,50. Fiat primo prezzo 2290, minimo 2290, massimo 2310, prezzo attuale 2310; Fiat priv. primo prezzo 1733, min. 1720, massimo 1725, prezzo attuale 1725; Montedison unico prezzo 490.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: Sterlina oro vecchio 10.800, 11.100; Sterlina oro nuovo 10.000, 10.400; Marengo svizzero 10.100, 10.450; Sterlina carta G. B. 1390, 1415; Dollaro carta Usa 595, 608; Marco germanico 186, 189,50; Franco svizzero 158, 160,50; Franco francese 118, 120; Oro fino 1230, 1255; Argento 35, 37.

LE AZIONI A TORINO

	11-12	12-12
ALIMENTARI		
Motta	2270	2330
Eridania	2280	2280
Romana Zuccheri	380	380
Vaschi Unica	3000	2850
Fiorio	192	192
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	1605	1620
Talco e Grafite	24250	24250
Fornaci Rhodia	24100	24000
COMUNICAZIONI		
Autostrade To-Mi	34800	32300
N.A.I.	28600	28100
Torino-Nord	155 25	156
Mittel (F. Med.)	1820	1820
SIP	2755	2250
Italcable	4185	4165
Altalia	8200	8200
IMMOBILIARI		
Fonc.	337	350
Gilardini	4850	4049
Milan. (Napoli)	9300	10000
Sifos	2800	2800
Beni Stabili	5200	5315
Sacie	1370	1540
Sacia priv.	1036	1068
Immobiliare Roma	882	882
Edilcentro	1320	1295
CHIMICI		
Montedison *	490	—
Liquigas	468	484
SAFFA	1303	7790
Schiapparelli	10075	10050
Paramatti	2440	2399
Mira Lanza	65700	65300
S.A.R.O.M.	1360	1340
ANIC	795	795
Rumianca	830	840
Italgas	875	880
Pierrel	7225	7000
FINANZIARI - ASSICURATIVI		
Interbanca	36700	36400
Mediobanca	83500	82500
Comit	19350	19200
Banco Roma	19600	19325
Credito It.	1935	1930
La Centrale	8650	8670
S.M.E.	1713	1700
STET	2475	2495
Finsider	351	350
Piemonte Finanz.	2800	2650
Invest	4720	4635
Bastogi (Mer.)	1640	1615
IFI priv.	6690	6890
Pirelli & C.	2220	2120
GIM	3300	3300
IRI	24000	24250
Assicur. Torino	17000	16750
Assic. Toro priv.	12500	12430
Generali	84300	84000
S.A.I.	23850	23500
RAS	76000	75500
Ass. Milano	22750	22500
» » priv.	16050	15790
Latina	2560	2570
Latina priv.	1865	1850
METALMECCANICI		
Fornara	720	720
Westinghouse	3860	3860
Mouceniso	840	840
Nebiolo	220	218
Italsider	530	518
Dalmine	350	350
Olivetti	1435	1495
» priv.	1560	1580
FIAT	2300	—
» priv. *	1701	—
Terni	184 50	182 50
L. Marelli	[illegible]	765
M. Marelli priv.	1320	1320
Metalli. Ital.	2750	2750
TESSILI		
Cot. Cantoni	10250	16000
Manifattura Fiba	171	175
Fisac	733	711
Borgosesia	15600	15400
Viscosa	1340	1360
» priv.	1000	980
DIVERSI		
Pirelli	1118	1103
Cartiere Italiane	490	470
Burgo ord.	11310	11100
» priv.	6900	6500
Fachetti	1145	1130
CIR	8520	8700
Acque Potabili	1050	1040
Acqua Roma	795	780
Eurmi	2320	2340
Risanamento	312	305
» priv.	215	207 50
Cigahy	7620	7550
Ceramica Pozzi	211	215
» » pr.	390	380
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	375 —	375 —
Pirelli 5%	88 —	88 —
Mediob. 6%	215 —	215 —
Liquigas 7½ '78	131 50	130 50
» » '71	131 50	131 50

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Recupero finale in Borsa. Giunto vicino alle scadenze tecniche, il mercato azionario si è messo a ricalibrare le posizioni, che tuttavia non sembrano di eccessiva entità. Infatti, dopo i marcati alleggerimenti effettuati alla vigilia, la Borsa ha ritrovato oggi un discreto equilibrio ed una certa energia, che le hanno permesso, dopo un'apertura molto fiacca e deludente, di bloccare la flessione dei corsi e di recuperare parte del terreno perduto in apertura. In ogni modo, la flessione c'è stata; è continuata la debolezza delle Liquigas, che però hanno poi recuperato terreno. Molto fiacche le Montedison, resistenti le Fiat nei valori industriali. Al listino la tendenza di fondo ha confermato la maggiore resistenza del mercato azionario. Assicurativi, chimici, immobiliari hanno chiuso su livelli calmi ma molto resistenti; la Miralanza, ad esempio, da un minimo di 64 mila 20 di apertura è risalita a listino a 65.490. Calmo il settore del reddito fisso, specialmente nel comparto delle obbligazioni convertibili, ove le Montedison risultano molto fiacche.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 63.600-64.1000-64.350; Fiat 2290-2290-2305-2313-2315; Visconsa 1355-1360; Montedison 490-483-480-941. Con chiusura: Olivetti pr. 1563-1565; Toro or. 16.700-16.890; Sai 23.200-23.500;.

Valute al mercato libero — Banconote: New York 592-622; Zurigo 101,50-185,50; Parigi 126-132; Londra 1430-1480; Francoforte 187-197. Banconote: dollaro Usa 600-612; franco svizzero 158-163; franco francese 117-122; sterlina 1410-1460; marco tedesco 185-191.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Aedes 4555; Ailcarnza 35.880; Amiata 1600; Bastogi 1610; Beni Stabili 5300; Brescia 5900; Caffaro 420; Cantoni 15.790; Carlo Erba or. 13.015; Carlo Erba pr. 7580; Cascami 4550; Cogo 1632; Comit 19.000; Comp. Milano or. 22.300; Comp. Milano pr. 15.885; Comp. Toro ordin. 16.890; Comp. Toro privil. 12.402; Cond. Acqua 782; Credit 1930; Cucirini 7600; Dalmino 350; E. Marelli 770; Eternit 2515; Falck or. 5340; Falck pr. 5150.

Finmare 224; Finsider 343; Fisac 720; Fond. Incendio 15.380; Generale 1900; Generalita 3760; Gim 3215; Gilnort 415; Imm. Roma 880; Initaliva 7250; Invest 4685; Italcable 4160; Italgas 884; Italsider 518; Lanerossi 3450; Lepetit or. 19.330; Lepetit pr. 15.740; Linificio 350; Liquigas 465; Magneti M. 1273; Magona 2850; Marzotto 1311; Mediobanca 83.200; Montedi 9660; Mira Lanza 65.490; Mondadori pr. 3780.

Nebiolo 215; Olcese 305; Olivetti ord. 1490; Olivetti priv. 1615; Pacchetti 1136; Pierrel 7250; Pozzi ord. 213; Pozzi priv. 290; Rinascente ord. 305; Rinascente privil. 205; Risanamento 10.000; Rumianca 835.

Sai 23.500; Saiem 1340,50; Siele 2258; Sip 2360; Sme 1705; Stampati 1200; Stet 2385; Sviluppo 2350; Tecnomasio 980; Trafilerie 870; Un. Manif. 15.500.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario riflessiva e con scambi più calmi. Ancora fermo, più fermo, con scambi un poco più animati.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 3670; Generali 64.000; Ras 75.250; Meridionali 1610; Nai 26.500; Viscosa ord. 1360; Viscosa priv. 950; Finsider 352; Italsider 528; Fiat ord. (n.r.); Fiat priv. (n.r.); Sip 2275; Montedison 490,50.

LONDRA

Denunciate le scuole di tortura

LONDRA, 12 dicembre.

I governi di alcuni paesi si scambiano informazioni sui rispettivi metodi di tortura e possiedono «scuole internazionali di tortura»: lo ha dichiarato a Londra il presidente dell'organizzazione «Amnesty International», Sean Mcbride.

In una conferenza stampa organizzata per il lancio di una nuova campagna mondiale per abolire la tortura dei prigionieri politici, Mcbride ha precisato che queste «scuole di carnefici» adottano le più moderne tecniche mediche e psicologiche di tortura. Mcbride non ha fatto i nomi dei paesi dotati di tali «scuole».

(Ansa-Afp)

KENIA

Battaglia tra i Masai 14 morti

NAIROBI, 12 dicembre.

Quattordici guerrieri della tribù dei Masai sono rimasti uccisi a 75 km a sud di Nairobi durante uno scontro fra due gruppi rivali che hanno fatto uso di frecce avvelenate. Unità speciali dell'esercito sono state inviate sul luogo degli scontri.

Nel Kenia i Masai, dediti alla pastorizia, sono circa 150 mila; armati di archi e frecce, indossano abiti rossi. E' la prima volta da anni che si verificano scontri tra le loro tribù.

(Ansa-Afp)

La proposta di Saigon

Thieu "Tregua per liberare i prigionieri,,

Il «cessate il fuoco» potrebbe andare in vigore da Natale ed essere prolungato se le trattative con Hanoi e Vietcong fossero positive

Saigon, 12 dicembre.

Una tregua natalizia e lo scambio di tutti i prigionieri di guerra, americani e vietnamiti, sono stati proposti stamane dal presidente sudvietnamita Van Thieu in un lungo discorso dinanzi alle due camere dell'assemblea nazionale. La tregua ed il rilascio dei prigionieri politici dovrebbero costituire, secondo Thieu, il primo passo in vista di quell'accordo di pace definitivo per cui stanno discutendo a Parigi Kissinger e Le Duc Tho.

L'accordo di tregua, secondo Van Thieu, dovrebbe essere un fatto che riguarda soprattutto i vietnamiti. Se la risposta dei comunisti giovedì sarà positiva quelle che per ora sono proposte a grandi linee potrebbero essere approfondite e diventare più concrete. La tregua, una volta operante, potrebbe essere estesa a tempo indeterminato.

Della tregua, si potrà approfittare secondo Van Thieu non solo per procedere al rimpatrio entro Natale, di tutti i prigionieri politici ma per far sì che tutte le parti (Vietnam del Nord, Repubblica del Vietnam e Fronte nazionale di liberazione) possano tenere consultazioni e affrontare i problemi di reciproco interesse nella prospettiva di un accordo.

Quest'ultima è senz'altro la parte più interessante del discorso di Thieu perché si ricollega ai colloqui segreti in corso attualmente a Parigi tra l'inviato di Nixon e l'esponente del Politburò di Hanoi, Le Duc Tho.

Per quanto riguarda le condizioni che Saigon pone per la firma dell'accordo di pace definitivo esse non sono però mutate. Tra i vari punti definiti basilari anche oggi da Thieu figurano proprio quelli già respinti da Hanoi e cioè il problema del ritiro dei nordvietnamiti dal Sud e la funzione che dovrebbe avere il cosiddetto organismo di concordia nazionale.

(Associated Press)

«Una richiesta assurda» definita dal Vietcong la proposta di Van Thieu

PARIGI, 12 dicembre.

«E' una richiesta assurda e arrogante»: così è stata definita da un portavoce del Vietcong a Parigi la proposta fatta a Saigon dal presidente Nguyen Van Thieu di una tregua natalizia «prolungata». Il portavoce ha ribadito che Thieu è il principale ostacolo che impedisce di giungere alla pace.

Il portavoce del Vietcong ha dichiarato che l'«atteggiamento ostinato» e le richieste «assurde e arroganti» del presidente Thieu mostrano che egli è sempre più deciso ad opporsi ad una «corretta soluzione» del problema vietnamita. (Ansa)

Oscuro ferimento stanotte a Genova

Suonano a una pensione e sparano alla padrona

Antonella Cassinelli ha assistito all'aggressione alla madre

GENOVA, 12 dicembre.

(g. p.) Un'sconosciuto di salita Santa Brigida, Silvana Revello in Cassinelli, di 37 anni, è stata aggredita e ferita stanotte da due giovani sconosciuti che parlavano con un forte accento meridionale. Uno dei due aggressori ha sparato addosso alla donna due colpi con una piccola pistola calibro 6,5, ferendola non gravemente, l'altro le ha afferrato un pugno in faccia. Poi sono fuggiti frantumando la vetrata interna del portone dell'abitazione della donna.

Ieri sera la donna stava assistendo allo spettacolo televisivo in compagnia della figlia Antonella, di 14 anni, quando ha sentito suonare al portone della sua pensione. Questa ha una discreta attività, anche con clienti che si fermano per pochi giorni o addirittura per una sola notte. La Cassinelli è scesa al portone e ha aperto, senza però levare il catenaccio. Due giovani sconosciuti che parlavano con un forte accento meridionale (la donna ha anche precisato che le sembravano calabresi) le hanno chiesto una camera per la notte. Rassicurata, la donna ha aperto. I due sono entrati nell'atrio come furie e mentre il primo la colpiva sferrandole un pugno in pieno viso, l'altro ha estratto la piccola pistola e le ha tirato addosso due colpi: uno l'ha raggiunta di striscio al viso e l'altro le si è conficcato in una mano. Agli spari la figlia Antonella è uscita sulle scale urlando e chiedendo aiuto, mentre i due si davano alla fuga.

Poco dopo è giunto anche il marito della donna, Pietro Cassinelli, facchino alla stazione Principe, dove procura clienti alla pensione. La donna è stata ricoverata all'ospedale di Sampierdarena e guarirà in una decina di giorni.

Secondo il commissario Di Francesco, che dirige le indagini, potrebbe trattarsi di un tentativo di rapina ma non si esclude neppure uno scherzo degenerato.

Strappato dalle mani di un compagno

Aosta: giovane inghiottito da una colata di cemento

La vittima aveva 22 anni - La disgrazia in una cava di sabbia

dal corrispondente

Aosta, 12 dicembre.

(g. g.) *Mortale infortunio sul lavoro stamane in una cava di sabbia sul greto della Dora, in località Pila dei Fiori, alla periferia nord di Aosta. Un operaio è caduto in una tramoggia rimanendo sepolto da tonnellate di sabbia; quando i compagni di lavoro sono riusciti, scavando con le mani e con pale, a ripertarlo alla superficie, era ormai asfissiato. La vittima è Giuseppe Cerise, aveva 22 anni, e abitava ad Aosta.*

Il raccapricciante incidente è accaduto verso le 11,30 in un cantiere-draga della ditta Montroset, che produce calcestruzzo. Il Cerise, alla guida di una pala meccanica, stava ammucchiando la sabbia sopra un contenitore in cui imboccatura è posta a filo del terreno.

All'un tratto la stretta imbuto si è intasata e il Cerise è sceso dal bulldozer. «L'ho visto armeggiare con un palanchino — *ha raccontato un testimone* — cercava di liberare l'apertura».

L'uomo deve essere però scivolato sull'instabile terreno e, perso l'equilibrio, è caduto con la gamba nel contenitore. «Ho udito delle urla disperate — *ha raccontato un operaio* —. Sono accorso. Ho visto Giuseppe che veniva inghiottito dalla sabbia, sono riuscito ad afferrarlo per un braccio, ma lo scorrevole sfuggire. Ho urlato con tutto il fiato che avevo in gola. Ancora un attimo poi l'ho visto scomparire».

Quando gli altri compagni di lavoro sono accorsi la sabbia si era ormai chiusa sulla testa dello sventurato operaio. I colleghi hanno immediatamente iniziato a scavare con quanto avevano a portata di mano, ma nel contenitore si erano 20 metri cubi di sabbia. Quando sono riusciti a trovare un braccio hanno tentato di poter: era fermo.

Quarantenne trovata morta dopo tre mesi

Bordighera, 12 dicembre.

(l. l.) Una donna di 40 anni, Anna Oliviari, è stata rinvenuta cadavere questa mattina nella sua abitazione in via S. Vincenzo 142 a Vallecrosia.

La morte, secondo gli accertamenti, risale a oltre tre mesi fa. La Olivieri, nubile, viveva sola. Dalla fine di agosto non era stata più vista dai vicini, i quali ritenevano che fosse partita improvvisamente. L'anziana madre della Oliviari, da Milano dove risiede, dopo aver cercato invano di mettersi in comunicazione con la figlia, si era rivolta ieri all'amministratore dello stabile, che stamane ha espresso i suoi dubbi ai carabinieri.

Il cadavere, ormai in stato di avanzata decomposizione, giaceva sul letto. Si pensa che la Olivieri sia stata stroncata da un infarto.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1972 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

REDDITO FISSO A TORINO

	11-12	12-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	100 20	100 10
Redimibile 3½%	99 10	99 10
Ricostruz. 3½%	88 80	89 10
» 5%	92 60	92 50
Fr. R. 5% Trieste	92 90	92 80
Rif. Fond. 5%	96 40	96 30
Fr. R. 5% Tr. '54	94 80	94 50
Fr. Ed. Sc. 5½ '67	94 90	94 80
» » '68	95 35	95 25
» » '69	98 60	98 50
» » 7½ '71	100 20	100 10
» » '71	100 10	100 10
B.T.N. 5% '73	99 40	99 —
» » '74	98 50	98 10
» » '75	97 50	97 50
» » » 12	97 40	97 20
» » '77	95 30	95 30
» » '78	97 40	95 40
» 5½% '79	100 50	100 —
» » '80	100 45	100 30
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 50	91 50
» » '65 II	93 80	92 80
» » '66 I	90 10	90 50
» » '66 II	91 —	90 —
» » '67	88 90	89 50
» » '68 I	89 80	89 60
» » '68 II	88 70	89 —
» » '69 I	88 70	88 75
» » » II	89 50	88 90
» 7½ '70	98 30	98 45
» » '71	98 15	97 70
» » '72	98 40	98 40
» Europa 8%	94 —	94 10
IRI 5½% '59	92 25	92 25
» » '60	92 50	91 80
» » '61	88 80	88 60
» » '63	89 20	88 90
» 5% '64	92 80	92 60
» » '65	91 30	91 40
» Alfa 7% '70	105 —	105 —
Sntap 5½% '65	85 75	85 75
» » '67	88 —	88 —
Autostrade 5½%	85 20	85 20
» 6% '65	92 40	92 40
» » '67	88 80	88 80
» » '68 I	89 10	88 90
» » '68 II	89 10	88 80
» » '69	89 —	88 65
» 7½ '71	97 10	97 20
» » '72	97 30	97 70
CO.PP. 5%	81 40	82 —
» 5½%	83 —	83 —
» 6%	88 10	88 10
» 7%	97 20	96 90
» I.SS. 7% 1°	98 80	98 10
» » » 2°	98 25	98 20
» » » 3°	98 20	97 90
» » » 4°	98 20	98 30
» Anas 6% '66	88 30	88 40
OO.PP. Aut. 6% 1°	89 60	89 —
» » 7% 1°	96 60	96 75
» » » 2°	96 70	96 75
FF.SS. 6% '65 I	92 80	92 80
» » '65 II	91 80	91 80
» » '66 I	91 60	91 60
» » '66 II	91 10	91 30
» » '67	91 35	91 50
» » '68 I	91 50	91 80
» » '68 II	97 —	97 —
» » '70	93 —	93 —
» 7½ '71	98 25	98 50
» » '73	99 30	99 50
A.F.S. 6% '67	91 —	91 —
» » '68	91 40	91 —
» » '69	100 —	100 —
» 7½ '76	98 80	98 10
» » '71	99 —	98 80
F.Verde 6% Sp. 1°	93 50	92 50
» » » 2°	93 50	92 50
» » » 3°	91 65	91 65
» » » 4°	91 30	91 30
» » » 5°	92 40	92 50
» » » 6°	91 30	91 30
» » » 7°	90 60	90 50
» » » 8°	90 30	90 50
» 5½% '62	98 20	98 20
» » '63	98 20	97 90
» » '64	98 30	98 50
Fiat 6% '49	99 70	99 70
» » '56	98 50	100 —
Fiat 6% '57	98 50	98 50
» 5½% '60	90 80	90 80
Olivetti 5% '53	101 50	101 50
» » '55-57	100 20	100 20
» » '58	100 —	100 —
» 5½% '59	95 50	95 50
» 5½% '62 I°	86 70	86 70
» » » 2°	86 80	86 70
It. Gas 5½% '61	87 70	87 70
Rumianca 5½% '60	91 80	91 80
» » '62	86 50	86 50
Sip 6%	101 50	101 50
Viberti 7% '59 I	98 80	98 80
» » » II	98 60	98 60
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	87 50	87 50
Lancia 5½% '60	91 50	92 50
» » '62	88 —	89 20
Fargas 6%	100 —	100 —
Torino-Savona 5½	90 —	91 —
Tr. C. S. Ferr. 5½	91 50	91 50
Cart. It. 7% '49	98 —	98 —
» » 5½ '63	83 50	83 50
Juvenor 5½% '61	93 50	93 50
» 5½% '62 4°	94 —	94 —
» » » 5°	94 50	94 50
» » » 6°	93 —	93 —
» » » 7°	93 75	93 75
» 6% '64 9°	92 —	92 —
» » » 10°	92 50	92 50
» » » 11°	92 50	92 50
» » » 12°	89 80	89 80
» » » 13°	89 50	89 50
» » » 14°	97 50	97 80
» 7% '70 17°	97 45	98 80
» » » 18°	97 45	98 80
Torino 6% '52	92 —	92 —
» Ann 5½ '63	89 —	88 —
» » '62	88 —	88 —
» 6% conv.	96 50	96 55
» 6%	96 80	96 70
» C.P. 5%	96 50	96 50
» 6%	93 30	93 70
Credito Fond. 5%	96 70	96 —
C.I.S. 7% '70	100 —	100 —
» » '71 1°	96 20	96 30
» » » 2°	96 20	96 30
C.F.Piem. V.A. 6%	93 80	93 80
CONS. IN VALUTA ESTERA		
Real 7½% (B)	101 —	101 —
OBBLIAZ. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	345 —	345 —
Finsider 5½%	87 —	88 —
Rumianca 6%	92 —	92 —
Pirelli S.p.A. 5%	99 —	99 —
Mediobanca 6%	215 —	215 —
Liquigas 7½% '70	130 —	127 —
» » '71	129 —	125 50

(Segue da pagina 9)

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Eligia Scavarda nata Canova

Inconsolabile con grande dolore ne dà l'annuncio il marito Cesare Scavarda unitamente ai fratelli Piergiacomo Scavarda nel figlio Agostino. Gli affezionati Tonitt Scavarda e la famiglia Cerlesio, un particolare ringraziamento al prof. Luigi Oliva e prof. Giuseppe Maniello devoti per l'immediata assistenza e le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo oggi in Castelfranchi alle ore 15,30 nella Parrocchia San Pietro e Paolo, partendo da Torino alle ore 14 da via Cristoforo Colombo 17.

— Torino, 12 dicembre 1972.

La Zia Felicita Civilla e i cugini Luisa Audisio, Faustino, Geraldina, Nene e Rino De Vecchis sono vicino a Cesare per l'improvvisa perdita della cara **ELIGIA.**

La Figliocela Eligia e famiglia partecipano al dolore di Cesare.

Con affetto la ricordano Giovanni e Elda Ambrosio.

Gli amici:
Riccardo Gazzone
Fernanda Levai
Giulio Angeli
Ezio Bertaglia
Bartolomea Polino
si associano al dolore dell'amico Cesare.

Gli impiegati e la Direzione della risaia di Via Cristoforo Colombo 17 partecipano commossi al grave lutto dell'ing. Cesare Scavarda per l'improvvisa scomparsa della carissima signora

Eligia Scavarda

— Torino, 11 dicembre 1972.

Riccardo Gazzone partecipa, con immenso dolore, alla perdita della **CONSORTE** del carissimo amico ing. Cesare Scavarda.

Giuseppe, Cesarino, Mario Triglia partecipano al dolore dell'ing. Cesare Scavarda.

Il rag. Bartolomeo Polino, con tutta la famiglia, partecipa commosso al grande dolore del carissimo fraterno amico ing. Cesare Scavarda.

Lo Studio Bruno Tinivar e Collaboratori esprimono le più vive condoglianze all'ing. Cesare Scavarda per la immatura scomparsa della compianta signora

Eligia Scavarda Canova

— Torino, 11 dicembre 1972.

Si associano al dolore dell'ing. Cesare Scavarda e familiari per la scomparsa della signora ELIGIA gli amici:
famiglia De Marchi
Costantino De Rossi Nigra e famiglia
Cesare Acrume e famiglia
Giuseppe Rigazio e famiglia
Fortunato Fiaroni e famiglia
Umberto Versari
Avv. Giuseppe Ferrari
Marilisa Kalnefli
Alfeo Ciotti
Enrico Dodero
Nino e Domenico Rastello
— Castelnuovo, 11 dicembre 1972.

Rattiero e Paolo Orsolini con figli e la rispettive famiglie prendono viva parte al dolore dell'ing. Cesare Scavarda per l'improvvisa dipartita della sua carissima signora

Eligia Scavarda Canova

— Torino, 12 dicembre 1972.

La Società Orsolini di Scarnafigi partecipa vivamente al grave lutto che ha colpito l'ing. Cesare Scavarda.

Emilio Ramponi e famiglia partecipano vivamente al grave lutto che ha colpito l'ing. Cesare Scavarda per la scomparsa della signora

Eligia Scavarda Canova

— Torino, 12 dicembre 1972.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Carlo Borello

Cavaliere di Vittorio Veneto

Costernati lo annunciano la moglie Maria Filomena, il figlio Paolo con la moglie Emma Angrisani, sorella, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 12, ore 14,30 dall'ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Pezzolo Torinese.

— Torino, via Gorizia 180.
11 dicembre 1972.

Partecipano al dolore le famiglie Angiboldi.

Gli amici e i colleghi della RAI - Radiotelevisione Italiana sono partecipi tutti al grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del padre sig.

Carlo Borello

e porgono vive parte al suo grande dolore.

— Torino, 12 dicembre 1972.

Partecipano commossi:
Teresa Bertotti
Giovanna Enrico
Marilena Crippa
M. Luisa Invernizzi
Giovanni Signorelli
Franca Tocia
Fiorella Trevisani.

La famiglia Chiappino Martida Giuseppina partecipano al dolore della cara Maria.

La famiglia Frandi e Oberto partecipano vive parte al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

GIUSEPPE.

La famiglia Savio, Mantovani, Ferrero, Vercellis si uniscono al dolore della famiglia Borello.

Ha raggiunto il suo caro Mario

Clida Rosina Chiales ved. Pederzini

Ne danno il tristissimo annuncio la sorella Ester, il fratello Mario, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare grazie al dott. Franco Rostini che l'ha assistita con sentimenti umanitari. Funerali dalla clinica di via Cellini mercoledì 13 alle ore 9,30, e nel cimitero di Chieri verso le ore 10,15.

— Torino, 11 dicembre 1972.

I Dipendenti FIBES partecipano al lutto dei familiari con sincero affetto.

La Piccola Ribalta si associa al dolore dei loro amici.

Il Personale militare ed civile Aeronautica Esercizio partecipa con dolore all'improvvisa perdita del proprio funzionario

PERITO CHIMICO PRINCIPALE
cav. Sergio Colla

— Torino, 11 dicembre 1972.

Il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale ed i Soci della s.n.c. Orsolano di Torino prendono viva parte al dolore del Presidente della Società rag. Rodolfo Colla per la perdita del figlio **SERGIO.**

Cristianamente si è spenta

Severina Marchetti

Le piangono le sorelle Aldina e Alberina, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle 14,30 da corso Giulio Cesare 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1972.

Piangono l'amica cartolaia Rolando e Renato Signorile.

Si cristianamente mancata ai suoi cari

Edoarda Farina ved. Pistil

Ne danno il triste annuncio i figli Semiramide, Achemenide con la moglie Albina Noberto e figlio Alig. e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia del S. Natale (via Lagnasco). Non fiori ma preghiere.

— Torino, 11 dicembre 1972.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio Funzionario rag. Nereo Dacci per la scomparsa della moglie, signora

Marisa Gandolfi in Dacci

— Torino, 11 dicembre 1972.

Cristianamente è mancato

Alfredo Fantozzi

L'annunciano le mogli, figli, genero, fratelli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 12 corr. ore 14,15 dall'ospedale S. Giovanni Antica Sede.

— Torino, 11 dicembre 1972.

Improvvisamente è mancata

Teresa Miocchi

La piangono figlio, figlie, nonno, parenti e nipoti. Funerali mercoledì ore 10,15, da corso Racconigi 185/12.

— Torino, 12 dicembre 1972.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Aldo Forte

Addolorati lo annunciano la moglie Cesarina Massaccesi; i figli Paola, Giorgio, Guido, con le rispettive famiglie, il papà, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali oggi alle ore 8,45 all'ospedale Mauriziano. La cara salma verrà tumulata a Spinea. Si dispensa dall'invio di fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 dicembre 1972.

Dirigenti e Collaboratori tutti della FIAT Italcos Fondiario e Padre prendono viva parte al lutto del signor Paolo Forte per la dipartita del padre, signor

Aldo Forte

— Torino, 12 dicembre 1972.

Presidente, Consiglio Direttivo e Soci della Società Bocciofila La Tesorina sentitamente con vivo dolore la scomparsa del Socio

Aldo Forte

Segretario della Società

— Torino, 12 dicembre 1972.

La Segreteria Nazionale e Direttivo Provinciale della Federazione Autoconsumo Benzieri Italiani partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del sig.

Aldo Forte

ex sindaco della Federazione

— Torino, 11 dicembre 1972.

Partecipano al lutto gli amici
Ugo Amiotti
Pietro Barylle
Sebastiano Bertino
Denis Bandino
Francesco Bergadano
Silvio Bessani
Eugenio Bono
Giuseppe Bonasso
Pietro Bosco
Ernesto Cerani
Francesco Chiara
Alberto Cusino
Piero Debesti
Alfredo De Gregorio
Antonio Elia
Luigi Farioni
Giulio Fornasco
Luciano Galiano
Giuseppe Galiano
Giuseppe Gamba
Mario Gioi
Sergio Giordano
Biagio Giachino
Severino Gonzallino
Franco Ianuli
Silvio Marengo
Franco Milano
Antonio e Giuseppe Mina
Lorenzo Mistrot
Umberto Merlotti
Mario Morbelli
Salvatore Menia
Vittorio Pesce
Alessandro Pozzi
Elio Pozzo
Giuseppe Raviola
Alfredo Ricotti
Ezio Rolla
Francesco Rosino
Bartolomeo Rovella
Marino Saporiti
Cesare Schiavone
Max Scavolo
Giuseppe Serpentini
Angelo Tacpaco
Giovanni Traverso
Giovanni Vola
Ernesto Zampiari.

La Direzione Generale, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della L.E.M.A. Soc.p.A. Stabilimenti di Pianezza, Torino partecipano vivamente al dolore del dott. ing. Guido Forte, responsabile del Settore Ricerche Alluminio per la morte del Padre.

Aldo Forte

— Pianezza, 11 dicembre 1972.

Modesta ed Ernesto, Attilio e Nino Paramatti partecipano al dolore delle Famiglie Forte per la perdita del caro Signore

Aldo Forte

— Torino, 12 dicembre

Lbb

Nel settecento "la biblioteca blu" era la letteratura dei poveri. Distribuita dagli ambulanti, parlava dei reali di Francia, delle streghe, del diavolo, dei fiori e della buona morte.

LA CASA
SETTE MORRA

Vincitrice Premio Qualità e Cortesia 1972

Via Corte d'Appello angolo Via Orfane Tel. 531.127

ha scelto per voi le famose maglierie e tessuti delle Case:

KINTIRE - Scozia
BRYANT - Scozia
ROBERTSON BROTHERS - Scozia
MC ARTHUR - Scozia
ANDERSON - Scozia
HILLTOP - Scozia
LIBERTY - Inghilterra
BYFORD - Inghilterra
CUMBERLAND - Inghilterra
MONTAGUT - Francia
CERRUTTI 1881 - Italia
MARIZ - Italia
GUITARE - Francia
FY BACON - Inghilterra
SAMENEGALDO ZEGNA Italia

SABA
TV - RADIO - HIFI
ORIGINALI TEDESCHI
In vendita presso:
AGLIETTA
Corso Casale 76 - TORINO
EL.DIS
Corso Rosselli 94 - TORINO
GAMER
Via Po 20 - TORINO
MENZIO
Via Garibaldi 34 - TORINO
MORANA
V. Villar Focchiardo 8 - TORINO
TV 7
C.so Sebastopoli 206 - TORINO
VERNEY
Via F.lli Piol 57 - RIVOLI
SABA

armadioni
camerette
bambini
LA MOBILIARE
Via Bellezia 19

ANNUNCI ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso

TORINO	Via Roma 80
	Via Mazzoni 57
MILANO	Via Cesano Negri 8/10
RENNA	Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA	Via R. Vernazza 39
IMPERIA	Corso Matteotti 18
SAVONA	Via Aurelio 1
BOLOGNA	Via Rizzoli 34
FIRENZE	Piazza Antinori 8
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 70
BOLZANO	Via Portici 50
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 32
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Matteotti 6/A, angolo 58 — 10128 Torino, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, cui l'eseguita delle imprese pari al 2% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di loghi alfabetici di richiamo in neretto maiuscolo, oltre quello iniziale, e per ognuna di esse sarà corrisposto un sovraprezzo di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 350 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Occasioni impiego: impiegati» lire 700, tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti lire 500 la riga. Annunci in neretto lire 500 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati nel giorno in poi dall'accettazione), lire 500 la riga. Annunci urgenti e data fissa compresi in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con titolo, il titolo lire 250, i due titoli di divisione lire 250. Spazio pieno evidenziato: lire 350 la riga; i due filoni di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass ..... 10100 Torino, in tal caso all'importo dell'inserzione sommato deve essere aggiunto il costo della casella di lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e d'intercettare soltanto quelle sfacciatamente (nervosi agli annunci), con trattando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere pervenute alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno recapitate ai soli a Domicilio di quanti facciano richiesta all'ufficio di Torino.

Per gli annunci economici interessanti sia l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, sia le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono anche contenere presso tutte le Sedi o Dipendenze di questi Istituti situate in Italia.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediatissimi a tutti. Nessuna spesa anticipata, massima informazione. Finanziamo inoltre proprietari auto e alloggi anche se ipotecati, dipendenti qualunque azienda, commercianti, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Molti prezzi su casa, apparecchiature, negozi. Operazioni principali. Accontiamo in

FINANZIARIA FIDES centrale via Cernaia 18. E' la prima società del settore specializzata per privati per ogni necessità finanziaria. I vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari, interessi trovano in Fides un valido aiuto. Telefonate 54.2.834 - 330.445.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI personali automobilistici, immobiliari, ripartonabili con comodissime rateazioni mensili a tutti, e tasso bancario più commissione d'uso minimo. Molti fondieri fino a 7 anni eroghiamo in 2 giorni ai alleganti documenti e per acquisto immobili. Ricordate la

FINCOTEX FONDIARIA

finanzia subito le vostre spese, le vostre vacanze, i vostri acquisti, i vostri affari. Fino a 30 milioni! Venite a trovarci. Vedrete quanto facilmente potrete ottenere il denaro che vi occorre. Corso Francia 15, Torino, telefono 769.203 - 770.578.

A.A.A.A. FINANZIAMENTI sulla fiducia offriamo rapidissimi per ogni vostra necessità e con la massima riservatezza rivolgendovi alla Finanziaria via Sacchi 3 (cortile) telefono 533.067 - 532.523.

ACCORDIAMO a tasso minimo e con celerità prestiti senza cambiali fino a 36 mesi. Telefonare 538.777, anche al sabato.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, persone

ALIMENTARI frutta verdura 30 mila passaggi giornalieri, ottimo locale, 100 mila contanti immediati. Affittasi. Altra, via S. Secondo 49.

BARDONECCHIA cede bar completamente con appartamento affittasi. Impianto di 30 milioni giustificabili. Telefonare Chiesuno 362.388.

CAUSA malattia cede urgentemente lavaggio automatico con macchina 3 milioni più 200 mila trattabili. Telefonare 228.091.

MACELLERIA avviamento zona Regio Parco cedesi ottimo condizioni. Telefonare ore 0175 41.858 Salusso ore ufficio.

SEGHERIA attività decennale avviata e attrezzatissima con laboratorio falegnameria impianto ventilazione, abitazione adiacente cu 600 circa complessivi cediamo per limite età titolari. Telefonare 340.907 ore ufficio.

4 Terreni acquisto, vendita

TERRENO per villa mq 2000 rivoli regione. Possibile fra villa signorili vendo proprietà appartenuta, C.S.C. 518.790.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

offerte

AFFITTASI cinquanta 300 mq magazzini, no vicinato, ingresso camion 100 mq + vasto esposizione ufficio. Telefonare 701.731.

NEGOZI bellissimi con magazzini esposizioni vendiamo in zona commerciale via Millefonti angolo via Genova. Telefonare 548.134.

STABILIMENTO industriale bellissimo nuovo mq 1600 con uffici affitto 700 mila mensili. Telefonare 544.888.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ASSUMIAMO personale femminile distribuzione omaggi 100 mila minimo provvigione. Presentarsi corso Monte-grappa 59.

AZIENDA costruzioni ingegneggi assume collaboratori specializzati. Scrivere specificando l'attività svolta a: «Publikompass 237 — 10100 Torino».

CERCASI cameriera possibilmente pensionata per studio medico centro città. Telefonare 321.784.

CERCASI capo cantiere per disboscamento e lottizzazione vasto area disposto trasferirsi ovunque. Gradita conoscenza lingua inglese, inviare curriculum a: «Publikompass 7605 — 10100 Torino».

CERCASI capo reparto finitura magazzino per fabbrica componenti pratico lavorazioni disposto trasferirsi ovunque. Gradita conoscenza inglese. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 7605 — 10100 Torino».

DITTA autopullmann cerca autista patente D meccanico Diesel, anzianità considerevole, paga massima. Scrivere: «Publikompass 5180 — 10100 Torino».

MECCANICI generici età massima 36 anni assume subito azienda metalmeccanica zona Mirafiori. Telefonare ore ufficio 301.665.

MECCANICO attrezzista per macchinario fabbrica componenti cercasi. Azienda seria e seguo disposto trasferirsi ovunque. Gradita conoscenza lingua inglese. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 7605 — 10100 Torino».

MECCANICO motorista per mezzi cingolati buona conoscenza Caterpillar disposto trasferirsi ovunque cercasi da azienda settore trasporti. Gradita conoscenza lingua inglese. Scrivere dettagliando a: «Publikompass 7605 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica cerca fresatore prima categoria attrezzista. Telefonare 788.785.

RETTIFICATORI operai generici frezatori tornitori registratori operatori per reparti produzione assume primaria azienda. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

SALDATORI I categoria patentati età massima 30 anni assume subito azienda metalmeccanica zona Mirafiori. Telefonare ore ufficio 301.665.

commessi, bariati

APPRENDISTA parrucchiere signore cercasi 16 mila settimanali. Telefonare 545.988 (ore pasti).

CERCASI pensionato per negozio colori e vernici. Telefonare 067.787 - 067.470.

MANICURE pedicure attillatissima cercasi 70 mila settimanali. Cerco, via Maria Vittoria 2, telefono 545.588 (ore pasti).

PASTICCERIA cerca abile ragazza per banco e confezioni. Via Martini Marchesa, corso Francia 307. Telefonare 701.843.

impiegati

ASTI

Alba importante organizzazione assicurativa ricerca elementi per sviluppo zona. Inserire nella propria agenzia di vendita diretta con possibilità di alto guadagno e carriera. Preseniarsi Electrolux Asti, via Rossini 33, Alba via P. Bella 12 A dalle 14-15 e dalle 18 alle 20 oppure scrivere Electrolux Ufficio personale, via Sacchi 17, 10139 Torino.

IMPIEGATI contabili: le aziende ricercano esperti Iva. Specializzatevi seguendo nostro corso di attualizzata pratica presso importante. Telefonare 537.803 - 539.273 via Santa Teresa 12.

IMPORTANTE industria settore elettrico selezionale ricerca analitico tecnici esperienza pluriennale acquisita in grandi medie aziende per organigramma ampliamento dati settore. Telefonare 344.436.

SIAMO

inseriti da una grande industria e selezionati e preparati programmatori nei linguaggi Fortran, Cobol, Rpg da inserire nei nostri servizi interni ed in fase di allestimento. Il 1973 con l'Iva sarà l'anno delle richieste in questo settore. Eurocheck apre un nuovo centro, a giovani ottimi frequenza obbligatoria per giovani agrotecnici neo-maggiorenni. Caprino una preparazione specifica e inviarsi gli esami E.D.P. Posti limitati. Informazioni e discrezione a Torino: corso Matteotti 12, telefono 545.243.

dirigenti

IMPORTANTE società editrice cerca per direzione vendita ingegnere di prova e capacità esperienza referenziatissima. Sede di lavoro Roma, telefoni 06 366.4848 - 366.4818 - 366.4807 - 366.4823, ore 9-13, 14-19.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

offerte

CERCASI donna 35-40 anni custodia due bimbi alternata mezza cucina pausa domenica, zona Valentino Soviasca. Telefonare 391.366.

FAMIGLIA 4 persone già con altra persona tuttofare fissa referenziata, ottimo stipendio. Telefonare 881.189.

SIGNORA sola cerca persona/o compagnia piccolo vitto domestico, villa alloggio, libretto. Telefonare 332.491.

15 Auto acquisto e vendita

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOMARKETA

nella nuova sede di corso Agnelli 32 di fronte allo stadio, in corso Principe Eugenio 11 e in Succursali corso Roma 11, oltre 500 autovetture usate garantite rigorosamente testate.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 339 presentaci mai visti vantaggiosi assortimento Fiat, Lancia, Alfa, Mini da 300 mila a 900 mila pezzettissimi antichi persone propria buona occasione e pratica rateali F.I. fino at 12 dicembre laperto anche festivi.

A.A. AUTOMERGASI, via Genova 261 (angolo via Cremolini) vasto assortimento usato e nuovo, pronta consegna, valutazioni senza anticipi reperiti freschi.

ACQUISTIAMO autovetture non sinistrate qualsiasi marca pagamento contanti, il meglio in zona. Automarkets, corso Agnelli 32.

ACQUISTIAMO

pagamento contanti salvandi massimo prezzo occasioni non sinistrate. Fiat 127, 128 berlina e coupé, 124 berlina speciale, special T e sport, 500 N e Lusso, A 112, Mini e qualunque altra vettura in buone condizioni. Ores S.p.A. via Barletta 153.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle occasioni giornaliere troverete. Corso Siracusa 53, via Montefiascone 141.

ACQUISTIAMO pagando massimo 500 - 850 - 112 - Mini - 127 - 128 - 124 - Polski cinque berline. Via Belfiore 84, telefono 618.001.

ACQUISTIAMO

vetture non sinistrate pagamento pronti contanti subito in sede. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

AUTOMIRAFIORI Fiat: abbiamo selezionato per voi: 500, 850, Mini, Cooper, Carrarezzi 1 anno, Consegna immediata nuove Fiat. Corso Cosenza 22.

CAMIONCINI Fiat 238 furgoni provisti sul Fiat 600 T cargo - W cargo continua 19. Fiat 124 e Ford Escort familiari. Tutte vere occasioni presso Automeccanica, corso Roma 11, Moncalieri.

AUTOCOMMERCIO 500 600 850 127 128 Autocommercio 1100 R 124 125 A 112 Autocommercio 124-sport 125 125 A 112 Autocommercio Fulvia 24 e coupé e HF Autocommercio GT Torpino e 1500 T1 e S Autocommercio Simca Mini Prinz Audi Autocommercio 124 coupé A 111 BMW Autocommercio Audi e Capri Volkswagen Autocommercio vendo garanzia e scadenza Autocommercio corso Orbassano 73, telefono 281.008 (anche giornate festive).

CAMPAGNOLA bertina motore 6000 km camioncino portata privata vendo. Telefonare 740.837 ore pasti.

CITROEN DS Pallas anno 1968 vettura da intendiamo qualsiasi prova visibile corso Agnelli 22.

COMPERA signorile vetture dipendenti, tutti i tipi di auto pagando massimo contanti. Autocentrale corso Traiano 50, 132.

CORSO Principe Oddone 68 società Lincarnato vende in più bello macchinista d'occasione garantita 6 mesi (anche rateali) finanziamento.

DIANE acquista 10 mesi vita unico proprietario perfetta vendesi come Agnelli 65.

FAMILIARE 750 del 1968 beige conto unico proprietario. Telefonare 539.593.

FIAT 124 sportiva, special 1969 di lusso, accessoriata beta tenuta. Vendesi anche impianto gas. Corso Roma 11 Moncalieri.

FURGONE

Volkswagen 10 mesi come nuovo, perizia convenientissima. Ores S.p.A. via Barletta 153.

GIARDINIERA 850 blu scuro pochissimi chilometri visibile corso Agnelli 32.

INDECISIONE? Siete indecisi per l'acquisto di un'auto d'occasione? Troverete la vostra nel vasto assortimento che abbiamo allestito in corso Roma 11, Moncalieri.

INVITO della Lincarnato Concessionaria Simca, corso Principe Oddone 68, a provare la Simca 1000 e la 1301 (ne ha già mille rateizzate) vendendo solo tre 1220 mila rimanente mensilmente (anche giornate festive).

JUNIOR GT dicembre 1967 perfetta impresso ed esterno prezzo da concordarsi. Corso Agnelli 32.

MEURA S 1970 argento metallizzato perfetta condizionatore cedo nuova Jaguar 420 G 1968 nera pagando solo elettrici condizioni. Frusteri, corso Vittorio Emanuele 206, telefono 738.283.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, via Caluso 33, corso De Gasperi 58, telefono 541.666. Giulia 1300 TI, 1900 Super, 1300 GT Junior, 1750 berlina, 1750 GTV - Duetto 2000 berlina e 2000 GTV, Volkswagen 1200, Porsche 912, Audi, Citroen DS 21 e altre occasioni.

OTTO mesi Citroen DS Club perfetta pochi chilometri confortissima. Provatela in corso Roma 11, Moncalieri.

PRIVATAMENTE vendo bellissima recente 500 F bellissima perfetta 850 garantissima garanzia meccaniche. Telefonare 710.013.

PRIVATO vendo 124 Special 7 6 mesi vecchia L. 1 milione 300 mila trattabile. Telefonare 202.789.

PRIVATO vende 128 coupé 1100 SL semestrale. Telefonare 350.891.

SEMESTRALI

500, 124, 112, 128, rally coupé, 124, Fulvia coupé. Garanzia permute rateazioni. Scelti, corso Duca degli Abruzzi 6 bis.

VENDIAMO vastissima selezionata 500, 850, Mini, 112, 127, 128, 124, Fulvia coupé, berlina, Via Belfiore 84, telefono 618.001.

500 consegna 10 giorni contanti 100 mila più rateale consegna subitanea e assicurazione. Corso Torcino 35.

16 Motocicli

MOTOFURGONCINI Abe nuovi usati Vespa Gilera Cimo Boxer, Morini, corso U. Severino 169.

18 Case e alloggi, acquisto

AGENZIA acquista cuneesi alloggi abitabili vende concessi nuovi immobiliari anche su sconpali. Telefonare 358.949 - 237.401.

19 Case e alloggi, vendita

A.A.A. ULTIMISSIMI appartamenti vendesi in corso Cosenza 44-46 3 camere più doppi cucinino. Prezzi pazzeschi. Giulio vendicatissimo e pedissimi di pagamento. Vendite diretta SCI. Per visite telefonare 618.774 - 617.301.

AFFARE a Grugliasco, moderna 3 camere doppi cucinino 1 antibagno 710 mila contanti più mutuo e dilazioni 9 anni. Sobrero 391.735.

AFFARE assolutissimo ultimo alloggio cubrerie mq 280 rivenduto a nuovo prezzo realizzo. C.S.C. 518.790.

AFFARONE via Mongrando metriche 3 camere cucina bagno 7 milioni 300 mila ultimi piani. Locazione 485.436.

ALLOGGI liberi Ipodo via Mongrando 1 camera cucina e 2 camere cucina bagno vendonsi a rate. Telefonare 539.585.

ALLOGGIO (Michelino) eminente casetta stretta penna bagno 5 milioni 500 mila. Telefonare 317.448.

ALLOGGIO nuovo liberi a Pianezza comodo e stabilimento Fiat - Rivalta), 2 camere cucina servizi box. Contanti 6 milioni 800 mila più mutuo 3 milioni 200 mila. Sabaudi 581.735.

CORSO Siracusa bello nuovo 2 camere doppio cucinino bagno ingresso cantina 12 milioni compreso mutuo. Sabaudi 581.735.

AL mare Imperia Murialdo Sarà vende gioielli in villetta condominiali minimo mq 1000 mila. Situazioni stupende 7500, Borghesio S.p. (Sv), telefono 0183 96.666, ostetrica Torino 678.418. Asti 54.219, ore pasti 54.564, Casale Monferrato 2249, Torgano 47.504, Milano 735.0340, sera 407.3884.

CERIALE costruisce vende direttamente in elegante complesso residenziale vista mare zona verde con piscina, superbo soggiorno, 2 camere cucina bagno 5 milioni 500 mila. Telefonare Torino 623.094.

OSPEDALETTI nuova residenza Patrizia, posizione signorile, prestigiose appartamenti panoramici, ravvenda vista mare, piscina con acqua di mare. Visitateci.

RAPALLO costruttori vendono direttamente appartamenti in nuova costruzione da 9 milioni 800 mila, 10 milioni 400 mila, 11 milioni 200 mila, 13 milioni 400 mila, 15 milioni, panoramicissimi da 7 milioni 200 mila. Posizione tranquillissima, soleggiata, vista mare e ampie zone verdi condominiali permettono di bar centro e posto macchina spese condominiali minime, appartamenti subito abitabili con citta attigua alla consegna e forte mutuo fondiario. Visita e vendita in cantiere anche festivi. Telefonare 0185 55.078.

RAPALLO vendesi villa posizione incantevole, vista superba Tigullio, grande giardino. Telefonare 0185 51.278.

SESTRIERE condominio «Grand Kandy» vendo alloggio 3 camere cucinetta bagni mutuo agevolato. Telefonare 760.890 - 542.815.

VILLE al mare varie colline zone vendo direttamente con mutui agevolati buon investimento. Telefonare Cervo 0183 44.063 - 44.767.

20 Alloggi domanda affitto

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbisogna alloggio qualunque zona gradirebbesi. Telefonare 760.890 - 538.515.

CERCASI alloggio 1-2 camere qualsiasi zona possibilmente servizi, cucinino, riscaldamento. Telefonare ore ufficio 544.911.

21 Alloggi offerta affitto

A. ARBIAMO alloggi 1, 2, 3, 4 camere, servizi moderni. Via Arsenale 42, telefono 548.439, purchessia in cortile.

A 30 mila - 35 mila - 45 mila - 60 mila stesso stabile alloggi a referenziati. Agenzia Cumba, via Sacchi 16, telefono 536.538.

ARBIAMO 1-2 camere stralio servizi 30 mila - 35 mila prossimi spazi stessa zona. Telefonare 372.012.

AFFITTASI alloggi a prossimi spazi 25 mila, 28 mila, 34 mila, 40 mila, 45 mila stesso casa. Telefonare 352.865 - 369.029.

CENTRALE nuovo ampio 4 camere stralio 3 bagni eventualmente divisibile 140 mila. Torinese 517.248.

S. DONATO affittasi 3 camere cucina servizi (60 mila), telefonare 510.471. Amministrazioni (esclusivisti) Tuchesi.

ZONA piazza Reginà affittasi primo discendere alloggio 3 camere cucina servizi piano terzo. Telefonare 599.544.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI Doria un nome una garanzia, operai fidati furgoni magazzini prezzi modici. Telefonare 710.990.

23 Camere mobiliate, pensioni

AFFITTASI mansardina singola e doppia per studenti ambiente tranquillo zona Porta Nuova. Telefono 658.695.

24 Mobili arredamento

ATTENZIONE!! Camere matrimoniali 120 mila, stralcio 112 mila, quattro complete 100 mila. Via Lagrange 29, cortile. Via Principe Amedeo 31.

CUCINE componibili Gandi-Galanti-Rius ampliazioni su misura garantissima qualità e prezzi. Mobili Moncalvo, via Monginevro 5, Venaria davanti Ceserma 82, saranno sono tanti tanti arredamenti salotti soggiorni 230 mila cucine sotto. C'è tutto. Prezzi speciali rinnovo locali. Telefonare 334.992 via Luigino 74, corso Francia 280.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

MURATORE esegue celermente riparazioni modifiche cucine bagni alloggi villette. Telefonare pomeriggio 317.707.

26 Igiene, terapie, massaggi

A. AMLE cellista diplomata esegue massaggi relax ultimo trattamento anche festivi ore 10-20. Telefonare 339.211, zona Crocetta.

AMLE attrezzata per massaggi relax corretto. Telefonare 351.182.

AMLE cabellista [illegible] diplomati inizia relax [illegible]. Telefonare 477.502.

AMLE cellista nuovo studio via Nizza 76, terzo piano, dalle ore 10 alle 20 continuato.

AMLE massaggiatrice nuovo studio zona relax, corso Duca degli Abruzzi 41, piano rialzato. Saboure Gallo.

AMLE massaggi relax generali. Telefonare 323.070 ore 14-20.30.

CALLISTA pedicure diplomata ore 9.30-12 14.30-20, sabato solo pomeriggio via Perrone 32 esclusivo festivi.

DIPLOMATA massaggiatrice estetica moderna. Telefonare 339.988.

NUOVO massaggi relax in via G. Bruno 36, 4bis, piano rialzato, dalle 10 alle 22. Telefonare 697.045.

SAUNA finlandese originale e massaggi dimagranti antiscellulitici specifici curativi eseguono abilissime cure viso, depilazioni definitive. Telefonare 387.653.

STUDIO estetico moderno. Abilissime massaggiatrici eseguono massaggi dimagranti e pedicure. Telefonare 888.482.

ZONA Santa Rita studio specializzato massaggi relax via Pertino 18 Febbraio piano rialzato, telefono 327.113 ore 15-22.

36 Imbarcazioni, motonaut., rimessaggio

A pezzi mai visti prezzistenza Mercury 75 accensione elettronica. Telefonare 666.329 Centro Nautico Torino.

37 Sport, caccia, pesca

ARMIGLIAMENTO per set e dopo set delle migliori marche e attrezzature Montani Sport, corso Unione Sovietica 208, telefono 353.554.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A. LOANO Borgodalo S. Sofrino quartiere residenziale Raggio di Sole, via Pietrabuona, area verde privata area verde pubblica, campi da tennis, telefono 0182 98.280. Per informazioni Torino telefono 801.341, Pinerolo 22.453.

A Corsale Bordighera vende alloggi in palazzina ed eleganti palazzine vista panoramica e mare molto verde, clima stupendo. Prezzi eccezionali regionale entro limiti non, dilazioni senza ipoteche, anche invalidi, interpellateci, interpellateci, agenzia di fiducia. Telefonare 0182 80.787.

AL mare Imperia Murialdo Sarà vende gioielli in villetta condominiali minimo mq 1000 mila. Situazioni stupende 7500, Borghesio S.p. (Sv), telefono 0183 96.666, ostetrica Torino 678.418. Asti 54.219, ore pasti 54.564, Casale Monferrato 2249, Torgano 47.504, Milano 735.0340, sera 407.3884.

CERIALE costruisce vende direttamente in elegante complesso residenziale vista mare zona verde con piscina, superbo soggiorno, 2 camere cucina bagno 5 milioni 500 mila. Telefonare Torino 623.094.

OSPEDALETTI nuova residenza Patrizia, posizione signorile, prestigiose appartamenti panoramici, ravvenda vista mare, piscina con acqua di mare. Visitateci.

RAPALLO costruttori vendono direttamente appartamenti in nuova costruzione da 9 milioni 800 mila, 10 milioni 400 mila, 11 milioni 200 mila, 13 milioni 400 mila, 15 milioni, panoramicissimi da 7 milioni 200 mila. Posizione tranquillissima, soleggiata, vista mare e ampie zone verdi condominiali permettono di bar centro e posto macchina spese condominiali minime, appartamenti subito abitabili con citta attigua alla consegna e forte mutuo fondiario. Visita e vendita in cantiere anche festivi. Telefonare 0183 55.078.

RAPALLO vendesi villa posizione incantevole, vista superba Tigullio, grande giardino. Telefonare 0185 51.278.

SESTRIERE condominio «Grand Kandy» vendo alloggio 3 camere cucinetta bagni mutuo agevolato. Telefonare 760.890 - 542.815.

VILLE al mare varie colline zone vendo direttamente con mutui agevolati buon investimento. Telefonare Cervo 0183 44.063 - 44.767.

47 Stazioni climatiche, alberghi, pensioni

LOANO pensione ristorante Villa Iolanda, via Aurelia 36, 018 668.180: trattamento famigliare, cucina piemontese, menù vostra formazione acqua calda luce parcheggio.

49 Informazioni

AFFIDATE le vostre ricerche alla tecnica più moderna, capitale di investigazione, mezzi e controlli di ogni genere avanzato. Videoregistrati, infedeltà, industriali. Luce, via Nizza 74, telefono 537.266 - 533.881 - 679.313 continuativo. Torino.

S. DONATO effettuati 3 camere cucina servizi (60 mila), telefonare 510.471. Amministrazioni (esclusivisti) Tuchesi.

ZONA piazza Reginà affittasi primo discendere alloggio 3 camere cucina servizi piano terzo. Telefonare 599.544.

AIRT, investigazioni ovunque. Controlli fedeltà indagini prematrimoniali finanziari, italia e all'estero. Corso Re Umberto 54, telefono 589.510 - 599.034.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele 107, Telefonare 317.224 - 538.842.

52 Varie

LETTI ferro ballatoio e misure cancelletti gratis elettrificazione interno lampadari elettrici via Lodi 17 A, telefono 297.638.

Se scegliete una pentola a pressione ricordatevi che niente è più importante della robustezza e della sicurezza...

Nemmeno la bellezza!

TRIPLO FONDO - (Alluminio + rame + acciaio inossidabile) assicura la perfetta diffusione del calore e l'antiaderenza.
COPERCHIO - In acciaio inossidabile massiccio indeformabile.
VALVOLE - In acciaio inossidabile.
GARANZIA - Un anno.

CESTELLO GRATIS
Per una perfetta cottura a vapore.
RICETTARIO IN OMAGGIO - Consigli sull'uso della pentola a pressione e ricette inedite.
PREZZO - Pentola da 6 litri L. 15.000 da 8 litri L. 17.000 da 10 litri L. 20.000.

Pentole a pressione Moulinex
(anche in cucina c'è bisogno di sicurezza)